



Sezione di Pordenone

•• -.-•- •••-- •-•• -•

IQ3PN

Vademecum



Descrizione documentazione	Indice documentazione	Pag.
Indice		1
Info		2
Band-plan HF		3
Band-plan VHF		4
Band-plan UHF		5
Statuto A.R.I. nazionale		7
Soci		7
Patrimonio		9
Votazioni, delibere, assemblee		10
Probiviri		11
Rappresentanza e firma		12
Sezioni e Comitati Regionali		12
Disposizioni finali		13
Regolamento di attuazione Statuto A.R.I.		15
Regolamento interno della Sezione A.R.I. di Pordenone		22
Indice Regolamento di Sezione A.R.I. di Pordenone		27
Disposizioni del Ministero dello sviluppo Economico per i Radioamatori		28
Allegati		30
Programma di esame per la Patente di Radioamatore		31
Annotazioni importanti		38
Servizio QSL		39
Prefissi ITU		41
Indirizzi QSL Bureau		57
Paesi DXCC		70
Assegnazione prefissi Italiani		79
Paesi CEPT		80
Paesi non CEPT ma che adottano la raccomandazione CEPT		82
QSL (modalità di compilazione ed uso)		83
LOG (quaderno di stazione)		85
Esempio LOG di stazione		86



Sezione A.R.I. di Pordenone

Informazioni generali

Anno di costituzione: 1959, da parte di un piccolo gruppo di radioamatori facenti parte della Sezione di Udine.

Dall'anno 2007, la Sezione è stata intitolata ad un caro *Amico*, scomparso prematuramente, e del quale porta il nome **IV3TKS Francesco Bastianello**.

Riunioni: tutti i giovedì non festivi, dalle ore 21:00 alle 23:00

Riunione informativa ai soci: il primo giovedì non festivo di ogni mese

Sede sociale: via Molinari 37 (centro polisportivo comunale di Pordenone)

Recapito postale: Sezione A.R.I. Pordenone, casella postale 1 - 33170 Pordenone centro (PN)

Telefono mobile: (+39) 348 7895197

Sito WEB : www.aripordenone.it

Indirizzo E-Mail : info@aripordenone.it segreteria@aripordenone.it

P.E.C. : aripordenone@pec.it

Documento distribuito da: A.R.I. Sezione di Pordenone (PN)

con licenza: [Creative Commons BY-NC-SA 3.0 IT](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/)





Frequenze assegnate al servizio Radioamatore in Italia



A.R.I.
 Associazione Radioamatori Italiani
 Sezione di Milano 20.01
 www.arimi.it

BANDPLAN HF

MY 2009 V2.1

Suppl. Ord. n° 146 alla G.U. n° 169 del 20-07-2002 – Piano Nazionale Frequenze 2008
 Raccomandazioni Conferenze IARU Regione 1 San Marino 2002 Davos 2005 e Cavtat 2008

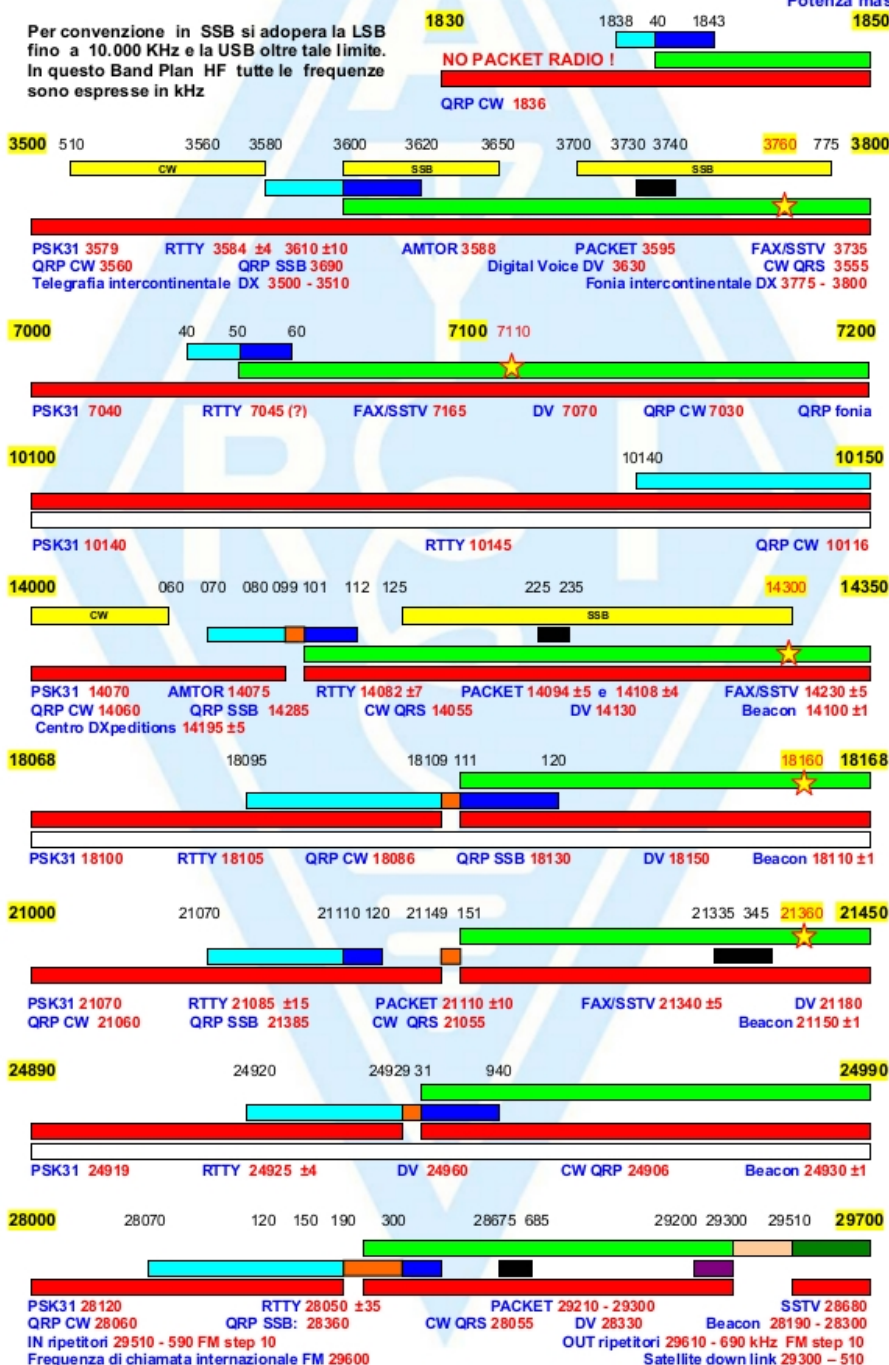
La potenza QRP è un livello non superiore a 5 W output
 Modi digitali = MGM: FAX, SSTV, RTTY, PSK31, PACKET, FSK441, JT44, etc.

★ FREQUENZE EMERGENZA RADIO QRG

CW	200 Hz
FONIA	2700 Hz
FONIA	6000 Hz
DIGITALE	500 Hz
DIGITALE	2700 Hz
DIGITALE	6000 Hz
IMMAGINI	2700 Hz
DOWNLINK SAT	6000 Hz
BEACON	200 Hz
CONTEST PREFERRED	
NO CONTEST	

Potenza massima ammessa in Italia 500 Watt

Per convenzione in SSB si adopera la LSB fino a 10.000 KHz e la USB oltre tale limite. In questo Band Plan HF tutte le frequenze sono espresse in kHz



160 metri
 Statuto primario

80 metri
 Statuto secondario

40 metri
 Statuto primario

30 metri
 Statuto secondario

20 metri
 Statuto primario

17 metri
 Statuto primario

15 metri
 Statuto primario

12 metri
 Statuto primario

10 metri
 Statuto primario

Le misure dei diagrammi non sono proporzionali alle frequenze indicate. Gli autori, l'A.R.I., l'A.R.I. Sezione di Milano non sono responsabili di eventuali errori e/o refusi.



Bandplan VHF

MHz. Servizio

144,000 Inizio Banda - EME: SSB e CW
144,035 fine EME SSB e CW
144,050 frequenza di chiamata CW
144,100 Random MS CW (frequenza di riferimento)
144,140 inizio attività FAI in CW
144,150 fine attività FAI in CW
144,150 inizio attività FAI in SSB
144,160 fine attività FAI in SSB
144,195 inizio M.S. random SSB
144,205 fine M.S. random SSB
144,300 frequenza di chiamata in SSB
144,390 inizio Random M.S. SSB (frequenza di riferimento)
144,400 fine Random M.S. SSB (frequenza di riferimento)
144,400 inizio Beacon
144,490 fine Beacon
144,490 inizio Banda di guardia
144,500 fine Banda di guardia
144,500 Uplink SAREX
144,525 ATV-SSB talk-back
144,600 frequenza di chiamata RTTY
144,700 Frequenza di chiamata FAX
144,750 Frequenza di chiamata ATV talk-back
144,800 Inizio zona comunicazioni digitali
144,990 Fine zona comunicazioni digitali
144,994 Inizio zona ingresso Ripetitori (canali: 145.000 - 145.1875 step 12.5 KHz)
145,1935 Fine zona ingresso Ripetitori
145,1935 Inizio zona canali Simplex (canali: 145.200 - 145.5875 step 12.5 KHz)
145,300 RTTY locale
145,500 Frequenza di chiamata (mobile)
145,5935 Fine zona canali Simplex
145,5935 Inizio zona uscita Ripetitori (canali: 145.600 - 145.7875 step 12.5 KHz)
145,594 Fine zona uscita Ripetitori
145,594 Inizio zona Simplex NBFM
145,7875 Fine zona Simplex NBFM
145,800 Inizio zona Servizio Satelliti
146,000 Fine Banda



Bandplan UHF

MHz. Servizio

430,000 Inizio uscita ripetitori FM (Shift 1,6 MHz)
431,975 Fine Ingresso Ripetitori (U01-U030)
432,000 Inizio banda servizio secondario
432,025 E.M.E.
432,050 Centro attività CW (DX)
432,150 Fine segmento esclusivo CW
432,300 Centro attività SSB (DX)
432,350 Call Back microonde
432,500 SSTV narrow band
432,600 RTTY (FSK/PSK)
432,700 FAX (FSK)
432,725 Comunicazioni digitali (narrow band)
432,750 Comunicazioni digitali (narrow band)
432,775 Comunicazioni digitali (narrow band)
432,800 Inizio zona Beacons
432,990 Fine zona Beacons
433,000 Inizio zona simplex FM step 25 KHz
433,400 Fine zona simplex FM step 25 KHz
433,425 Comunicazioni digitali (wide band)
433,450 Comunicazioni digitali (wide band)
433,475 Comunicazioni digitali (wide band)
433,500 Comunicazioni digitali (wide band)
433,525 Comunicazioni digitali (wide band)
433,550 Comunicazioni digitali (wide band)
433,575 Comunicazioni digitali (wide band)
433,600 Ingresso ripetitori RU0 (shift 1,6 MHz)
433,625 Digipeater
433,650 Ingresso ripetitori RU2
433,800 Fine zona ingresso ripetitori (RU8)
433,825 Inizio zona Simplex ALL MODE
434,000 Fine banda servizio secondari
NOTA: la banda 434 - 435 MHz non è assegnata ai radioamatori italiani
435,000 Inizio banda servizio primario
435,025 Inizio zona UpLink satelliti modo B - Phase III-B
435,175 Fine zona UpLink satelliti modo B - Phase III-B
435,200 Uscita ripetitori RU0
435,225 Digipeater
435,250 Uscita ripetitori RU2
435,400 Fine zona uscita ripetitori (RU8)
435,425 Inizio zona UpLink satelliti modo B - Phase III-C
435,575 Fine zona UpLink satelliti modo B - Phase III-C
435,600 DownLink satelliti modo S - Phase III-C
435,637 DownLink satelliti modo S - Phase III-C
435,645 Inizio DownLink modo JL Phase III-C, Itamsat AO26 e AO20
436,005 Fine DownLink modo JL Phase III-C, Itamsat AO26 e AO20
436,000 – 438,000 Servizio Satelliti uso secondario



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Ponti ripetitori nel Friuli Venezia Giulia

Canale	Freq.	Shift	Tono	Gruppo	Località	Prov	Gestore
E	145.337,5	-600 kHz		EL	Grado	GO	
R0	145.600,0	-600 kHz			Muggia	TS	ARI Trieste
R1a	145.637,5	-600 kHz	1750		Cividale del Friuli	UD	ARI Udine
R2a	145.662,5	-600 kHz			M. Lussari	UD	ARI Udine
R3a	145.687,5	-600 kHz	1750		M. Verzegnis	UD	ARI Udine
R5	145.725,0	-600 kHz			M. San Simeone	UD	ARI Udine
R6	145.750,0	-600 kHz	1750		Piancavallo	PN	ARI Portogruaro
R7	145.775,0	-600 kHz			M. Jouf	PN	ARI Pordenone
RU1	430.025,0	+1.6 MHz	123.0		M. Jouf	PN	ARI Pordenone
RU1a	430.037,5	+1.6 MHz	1750		Trieste	TS	ARI Trieste
RU3	430.075,0	+1.6 MHz	1750		Polazzo	GO	ARI Monfalcone
RU5	430.125,0	+1.6 MHz	1750		Sacile	PN	
RU6	430.150,0	+1.6 MHz	1750		Piancavallo	PN	ARI Portogruaro
RU7	430.175,0	+1.6 MHz			Reana	UD	ARI Udine
RU8	430.200,0	+1.6 MHz			Tolmezzo	UD	
RU16	430.225,0	+1.6 MHz	118.8		Cormons	GO	ARI Gorizia
RU10	430.250,0	+1.6 MHz	123.0		M. Jouf	PN	
RU15	430.375,0	+1.6 MHz	88.5	LN	M. Pala	PN	CISAR
T	430.400,0	Simplex			M. Zoncolan	UD	ARI Udine
E	431.012,5	Simplex		EL	Corno di Rosazzo	UD	CISAR
E	431.025,0	Simplex		EL	Udine	UD	
RU22a	431.387,5	+1.6 MHz	88.5-118.8	LN	M. Grisa	TS	CISAR Trieste
RU25	431.450,0	+1.6 MHz		DS	M. Grisa	TS	CISAR Trieste
RU28	431.525,0	+1.6 MHz		DS	M. Gaiardin	PN	
RU29	431.550,0	+1.6 MHz		DS	Trieste	TS	
RU	433.025,0	-1.6 MHz		DS	Udine	UD	
RM1	1.297.025,0	-6 MHz		DS	M. Pala	PN	CISAR Pordenone
RM19	1.297.475,0	-6 MHz	82.5	DS	Trieste	TS	
RM	1.297.925,0	-28 MHz		EL	M. Grisa	TS	CISAR Trieste
RM	1.297.975,0	-6 MHz	77.0		M. Gaiardin	PN	

Legenda

EL	Sistema EchoLink
DS	Ponti D-Star
LN	Sistema Link Nazionale
E	Echolink isofrequenza
T	Trasponder isofrequenza
Hot	Hot Spot digitale isofrequenza
RV	Ponti VHF fuori numerazione IARU
RU	Ponti UHF fuori numerazione IARU



Associazione Radioamatori Italiani

eretta in Ente Morale con DPR 10 gennaio 1950 n. 368 Via Domenico Scarlatti, 31 - 20124 Milano

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE A.R.I.

approvato con D.P.R. il 24 novembre 1977 nr. 1105

ART. 1

L'Associazione Radiotecnica Italiana A.R.I. sorta il 01 gennaio 1927 dalla fusione dell'Associazione Dilettanti Radiotecnici Italiani e del Radio Club Nazionale Italiano, acquista la denominazione di Associazione Radioamatori Italiani A.R.I.

ART. 2

L'associazione ha sede legale ed amministrazione in Milano.

ART. 3

Scopi dell'associazione sono:

- a) riunire a scopi scientifici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i radioamatori;
- b) assistere, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo mediante apposita regolamentazione, i titolari di stazione di ascolto (SWL), nonché tutti coloro che si interessano ai problemi radiantistici ed eventualmente alle attività collaterali;
- c) dare incremento agli studi scientifici in campo radiantistico promuovendo esperimenti e prove;
- d) costruire organo di collegamento fra i Soci e la pubblica Amministrazione, in particolare per ciò che concerne la disciplina dell'attività radiantistica;
- e) tutelare gli interessi dei Soci nei confronti di Enti simili ed assisterli nei rapporti con la pubblica Amministrazione;
- f) mantenere relazioni con analoghe associazioni estere e specialmente con la I.A.R.U. (International Amateur Radio Union) dalla quale l'A.R.I. è filiazione per l'Italia;
- g) costituire centri di Informazioni tecniche a disposizione dei propri soci;
- h) distribuire ai Soci l'Organo Ufficiale dell'Associazione.

ART.4

L'Associazione è apolitica ed aconfessionale.

SOCI

ART.5

L'Associazione è composta da Soci Effettivi, Juniores ed Onorari. Tranne quest'ultimi, essi sono tenuti a versare alla Segreteria Generale, entro il periodo stabilito, una quota annuale che, per ogni anno, sarà stata fissata da Consiglio Direttivo e resa nota entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente. Il versamento della quota annuale, effettuato entro il termine di cui sopra, non dà diritto a fruire dei servizi arretrati. Una parte della quota annuale costituisce la quota di sezione che, con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, sarà attribuita dall'A.R.I. alla Sezione competente tramite il rispettivo Comitato Regionale al quale ne spetterà una percentuale stabilita dal Comitato Regionale medesimo per le proprie spese di gestione.

ART.6

I Soci Effettivi sono le persone fisiche di ineccepibile moralità che abbiano raggiunto la maggiore età, che godano dei diritti civili e che abbiano conseguita la licenza per l'impianto e l'esercizio di stazione di radioamatori, sempre che tale licenza non sia stata definitivamente revocata per cause imputabili alla condotta del titolare.

I Soci Effettivi facenti parte di un medesimo nucleo familiare possono richiedere di versare la quota stabilita per i soci Juniores pur conservando i diritti sociali. Il nucleo familiare riceve in tal caso un solo fascicolo dell'Organo Ufficiale per ogni numero distribuito.

ART.7

I Soci Juniores sono le persone fisiche che pure di ineccepibile moralità che, trovandosi nelle stesse condizioni soggettive dei Soci Effettivi, non abbiano tutta via la maggiore età. Essi sono tenuti a pagare la metà della quota stabilita per i Soci Effettivi, non prendono parte alle votazioni e non possono essere eletti nelle cariche sociali; la loro domanda di ammissione dovrà essere validamente sottoscritta. Per il resto essi hanno gli stessi diritti dei Soci Effettivi



ART.8

I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo per speciali benemerenze e come tali non hanno obbligo di versare alcuna quota. Essi non prendono parte alle votazioni e non possono essere eletti alle cariche associative, a meno che non siano già Soci Effettivi.

ART. 9

La domanda di ammissione a Soci deve essere indirizzata per iscritto alla Presidenza dell'A.R.I.. Essa dovrà essere controfirmata da due Soci presentatori e contenere l'esplicita dichiarazione, da parte del richiedente, di uniformarsi alle disposizioni e regolamenti in materia radiantistica nonché alle norme statutarie ed alle deliberazioni degli organi direttivi dell'A.R.I.. La domanda, accompagnata dalla quota associativa annuale e da una quota di immatricolazione che per ogni anno sarà fissata dal Consiglio Direttivo, dovrà essere inoltrata tramite la Sezione competente la quale, mediante il proprio organo appositamente designato dal Regolamento interno, vi apporrà il parere che, se negativo, dovrà essere motivato. Il nome dell'aspirante Socio dovrà essere pubblicato sull'Organo Ufficiale per eventuali opposizioni ed il Consiglio direttivo dell'A.R.I. non potrà quindi deliberare sulla domanda che un mese dopo tale pubblicazione.

ART. 10

La deliberazione del Consiglio Direttivo dell'A.R.I. sull'ammissione o meno dell'aspirante socio è definitiva ed inappellabile; in caso di mancata ammissione, il Consiglio stesso non ha l'obbligo di indicarne il motivo. In quest'ultimo caso al richiedente saranno restituite la domanda e la quota versata, franche di spese, per lo stesso tramite d'inoltro.

ART. 11

Salvo le eccezioni previste dal presente Statuto, i Soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno diritto :

- a) a prendere parte alle votazioni, sia nelle Assemblee di sezione che per referendum;
- b) a ricevere la tessera sociale ed a fregiarsi con il distintivo sociale;
- c) a ricevere l'Organo Ufficiale dell'A.R.I.;
- d) a servirsi della biblioteca dell'A.R.I. nonché dei centri di Informazioni Tecniche secondo le norme stabilite dagli appositi regolamenti;
- e) di usufruire delle facilitazioni eventualmente conseguite dall'A.R.I.;
- f) a consultare lo schedario bibliografico;
- g) ad usufruire del servizio QSL nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'A.R.I.

ART. 12

La qualità del Socio dell'A.R.I. si perde per recesso o per esclusione:

- a) per recesso: il Socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione.
Perché possa avere effetto con l'anno successivo, la dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla segreteria Generale dell'A.R.I. non oltre il 30 novembre. Trascorso il termine suddetto, il Socio recedente è tenuto a corrispondere le ulteriori annualità.
- b) per esclusione: il Consiglio direttivo può in ogni momento procedere alla esclusione del Socio per morosità o per gravi motivi, sentito il Comitato Regionale competente, e può immediatamente deliberare la sospensione cautelativa dei diritti sociali. Nei casi di esclusione per gravi motivi, la deliberazione consigliare, per essere valida, dovrà riportare la maggioranza prescritta dal comma 3 del successivo Art. 26. Se l'esclusione avviene per morosità, il Consiglio ha diritto di procedere contro l'ex Socio per il pagamento dell'annualità in corso. Il Socio moroso è comunque tenuto a corrispondere le quote sociali fino al regolare recesso o fino alla data della esclusione; in ogni caso egli perde la sua qualità di Socio dopo due anni di morosità continuata. Se l'esclusione avviene per gravi motivi, sono restituiti all'ex Socio tanti dodicesimi della quota annuale quanti sono i mesi che ancora restano alla chiusura per l'anno in corso.

ART. 13

Per fatti di minor gravità il Consiglio Direttivo, sempre sentito il Comitato Regionale competente ed assunte quelle informazioni che riterrà, ha la facoltà di sospendere con delibera non impugnabile ed a suo insindacabile giudizio il Socio dall'esercizio dei suoi diritti sociali per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 14

Nel caso di applicazioni delle sanzioni di cui al precedenti Art. 12, lettera b ed Art. 13, il Consiglio Direttivo, ove lo ritenga opportuno, può rendere di pubblica ragione i motivi del provvedimento.



ART. 15

Ogni socio ha diritto di reclamare verso il Consiglio direttivo contro l'ammissione di un Socio o contro la permanenza nell'associazione di una persona che egli ritenga incompatibile con i fini dell'A.R.I. o priva dei requisiti necessari. Non è consentito reclamo contro le delibere del Consiglio Direttivo che non ammettano un nuovo Socio, ne sospendano o ne escludano uno già Socio

PATRIMONIO

ART. 16

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalla biblioteca ;
- b) dalle donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente fatti da Soci o da terzi.

Le eventuali eccedenze attive della gestione annuale vanno al fondo riserva, l'Assemblea può però deliberare il loro investimento per l'accrescimento del patrimonio sociale.

ART. 17

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio Sindacale.

ART. 18

Le assemblee Generali sono composte da due delegati per ogni regione, secondo l'ordinamento amministrativo dello Stato, che votano secondo quanto disposto dagli Art. 40 e 53; le Assemblee Generali possono essere Ordinarie o Straordinarie

ART. 19

L'Assemblea Generale Ordinaria è convocata una volta all'anno per una data che normalmente non sarà posteriore al 30 aprile.

ART. 20

L'assemblea Generale Straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo od i Sindaci lo ritengono opportuno, oppure quando ne sia stata fatta motivata richiesta da tante Delegazioni Regionali che rappresentino almeno un terzo dei Soci Effettivi o direttamente da un decimo dei Soci effettivi stessi, in regola con il pagamento delle quote.

ART. 21

Il Consiglio Direttivo stabilisce di volta in volta la località di convocazione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie.

ART. 22

La sede e la data dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, con il relativo ordine del giorno, saranno comunicate ai delegati Regionali almeno trenta giorni prima della data fissata dell'Assemblea. Le Delegazioni regionali che desiderino presentare proposte da inserire all'ordine del giorno, devono far pervenire il relativo testo scritto alla Segreteria Generale con congruo anticipo.

ART. 23

All'Assemblea Generale Ordinaria devono essere sottoposti :

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento economico e sul funzionamento dell'Associazione;
- b) il bilancio Consuntivo del precedente anno solare ed il preventivo dell'anno in corso;
- c) la relazione del Collegio Sindacale;
- d) i provvedimenti di scioglimento delle Sezioni, eventualmente deliberati dai Comitati Regionali ed impugnati dalle Sezioni interessate;
- e) gli argomenti eventualmente proposti sia dal Consiglio Direttivo, sia dal Collegio dei Sindaci, sia dalle Delegazioni Regionali, ed iscritti all'Ordine del giorno ai sensi del precedente Art. 22.

ART. 24

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri, di cui 8 eletti per referendum (Art. 33 e segg.) fra i Soci Effettivi in regola con il pagamento della quota ed uno nominato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Quest'ultimo membro è esonerato da ogni eventuale obbligo di cauzione e non impegna la responsabilità dello Stato nei confronti di



chicchessia. Il Consiglio Direttivo a sua volta elegge tra i propri membri un Presidente, due Vice Presidenti, un Segretario Generale, un Vice Segretario Generale ed un Cassiere. I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire alcuna carica nella organizzazione periferica dell'associazione.

ART. 25

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri che per Legge o per Statuto non siano esclusiva competenza dell'Assemblea.

ART. 26

Per la validità del Consiglio è richiesta la presenza di almeno 5 membri, nessuna adunanza sarà validamente costituita se non sarà presieduta dal Presidente (o, in sua assenza, da un Vice Presidente) con l'assistenza del Segretario Generale (o, in sua assenza, del Vice Segretario Generale). Le delibere, eccettuate quelle di cui al comma successivo, saranno valide se prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente o del Vice Presidente che lo sostituisce. In nessun caso possono essere adottate deliberazioni che non abbiano riportato almeno quattro voti favorevoli. Le delibere di esclusione dei Soci per gravi motivi di cui all'Art. 12, lettera b), per essere valide dovranno sempre essere approvate con almeno sette voti favorevoli. Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo sarà redatto sommario verbale e le deliberazioni prese saranno pubblicate nell'Organo Ufficiale. Ciascun Consigliere intervenuto ha diritto di far inserire a verbale le proprie dichiarazioni.

ART. 27

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti per non più di tre mandati consecutivi. In caso di vacanza e fino ad un massimo di due Consiglieri, il Consiglio Direttivo può sostituirli ricorrendo all'istituto della cooptazione, che dovrà essere esercitata nell'ambito dei candidati non eletti alle ultime elezioni, oppure indicendo apposite elezioni per colmare i vuoti. (1) I Consiglieri così nominati durano in carica sino allo scadere del triennio in corso. Le elezioni devono però essere senz'altro indette qualora i Consiglieri venuti a mancare siano più di due. In tal caso i Consiglieri chiamati eventualmente in precedenza dal Consiglio decadono; essi possono però essere confermati con referendum.

ART. 28

I Sindaci sono eletti per referendum un numero di tre effettivi e due supplenti fra i Soci aventi i requisiti richiesti per i Consiglieri

ART. 29

Ai Sindaci spetta il controllo generale sulla Amministrazione dell'ente e sulle votazioni a referendum; in particolare essi controllano l'organizzazione dei referendum e lo scrutinio dei voti. I Sindaci non possono ricoprire alcuna carica nell'organizzazione periferica dell'Associazione.

ART. 30

I Sindaci durano anch'essi in carica tre anni e possono essere rieletti. In caso di vacanza di un Sindaco i due rimasti in carica provvedono a sostituirlo con uno dei Sindaci supplenti, il quale durerà in carica sino allo scadere del triennio in corso.

ART. 31

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse danno diritto al solo rimborso delle spese incontrate per l'esecuzione di eventuali particolari incarichi debitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo; tuttavia questi, sentito il parere del Collegio Sindacale, può deliberare una remunerazione per quei consiglieri investiti di particolari incarichi di direzione amministrativa o tecnica. Il Consiglio Direttivo può deliberare che siano altresì rimborsate, in tutto od in parte, le spese vive sostenute da coloro che devono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo od alla Assemblea Generale, dai Sindaci nonché le spese di rappresentanza della Presidenza..

VOTAZIONE E DELIBERE - ASSEMBLEE

ART. 32

Le votazioni avvengono in assemblea o per referendum.

ART. 33

a) Le votazioni per la nomina degli otto membri del Consiglio Direttivo di cui all'Art. 24 e per la nomina dei Sindaci, sia Effettivi che Supplenti di cui all'Art.28, per la revisione o modifica del presente statuto, per lo



scioglimento dell'Associazione, per la disposizione del capitale, nonché per la adozione di qualsiasi altro provvedimento di vitale importanza per l'Associazione debbono avvenire per referendum personale, segreto e diretto tra tutti i Soci Effettivi, in regola con il pagamento delle quote ed aventi il godimento di tutti i diritti sociali.

- b) tutte le altre delibere non contemplate nel precedente paragrafo possono essere prese dall'assemblea Generale, formata dalle delegazioni regionali di cui all'Art.18.

ART.34

Le votazioni per referendum sono indette o dal Consiglio Direttivo o su voto dell'Assemblea Generale, nel quale ultimo caso il Consiglio dovrà indire il referendum entro trenta giorni dal voto assembleare. All'uopo il Consiglio trasmette a tutti i Soci aventi il godimento di tutti i diritti sociali apposita scheda sotto il controllo del Collegio dei Sindaci.

ART. 35

Il giorno di chiusura per la votazione per referendum dovrà essere fissato non prima del venticinquesimo giorno dalla data del timbro postale di spedizione dell'ultima scheda.

ART. 36

Entro il termine così fissato, i soci faranno pervenire alla Segreteria Generale od ai recapiti stabiliti dal Collegio dei Sindaci la scheda con il loro voto.

ART. 37

A maggior garanzia della votazione per referendum., i Sindaci hanno la più ampia facoltà nello stabilire le modalità di compilazione della scheda, del relativo invio ai Soci e dello scrutinio dei voti. I Sindaci, in queste operazioni di sorveglianza e di scrutinio, possono farsi assistere da uno o più Soci ; in ogni caso deve essere consentito a qualsiasi Socio, che si presenti spontaneamente, di presenziare alle operazioni di scrutinio.

ART. 38

Il risultato delle votazioni obbliga tutti i Soci.

ART. 39

Le Assemblee Generali, siano esse Ordinarie che Straordinarie, sono di norma presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o da un Vice Presidente, ed in esse funge da segretario il Segretario Generale o il Vice Segretario Generale, ma l'Assemblea ha facoltà di scegliersi a Presidente qualsiasi delegato intervenuto.

ART. 40

In prima convocazione l'Assemblea Generale potrà deliberare con l'intervento di almeno la metà delle delegazioni regionali che rappresentino almeno cinquanta per cento più uno dei Soci Effettivi. Per la seconda convocazione sarà sufficiente l'intervento di almeno un terzo delle Delegazioni Regionali che rappresentino almeno il trenta per cento più uno dei Soci Effettivi. Le deliberazioni saranno valide in ogni caso quando riportino il voto favorevole delle maggioranza delle delegazioni regionali presenti, che abbiano insieme anche la maggioranza dei Soci Effettivi rappresentati da tutte le delegazioni intervenute.

ART. 41

Occorrendo, l'Assemblea nomina di volta in volta gli scrutatori per le votazioni assembleari.

ART. 42

Le votazioni assembleari avvengono con le modalità che l'assemblea di volta in volta deciderà.

ART. 43

In ogni caso le delibere sociali, siano esse prese in Assemblea o per referendum, devono essere pubblicate sull'Organo Ufficiale dell'Associazione. Tuttavia il Consiglio, in caso d'urgenza, ne può dare anticipata comunicazione ai Soci mediante invio per posta di circolari ai singoli od eventualmente ai soli Comitati Regionali ed alle Sezioni.

PROBIVIRI

ART. 44

Al fine di dirimere eventuali gravi divergenze fra Soci o fra Sezioni, su richiesta di un Socio o di una Sezione interessata può essere nominato dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Regionale Competente un Collegio di Probiviri



composto da tre membri, scelti tra i Soci che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età e che siano iscritti all'A.R.I. da almeno dieci anni. Il più anziano dei membri è il Presidente di diritto.

ART. 45

Il collegio dei Proviviri si riunisce ed istruisce la vertenza con le modalità che riterrà più opportune. Il lodo probivirale deve sempre essere ispirato ai fini conciliativi; esso è vincolativo per tutte le parti interessate ed inappellabile. Il lodo, redatto in forma scritta, sarà depositato in originale presso la Segreteria Generale nonché presso il Comitato Regionale competente, il quale ultimo curerà la trasmissione di copia del lodo a tutti gli interessati nel più breve tempo possibile. Il lodo è segreto; potrà esserne però data pubblicazione dalla Segreteria Generale su richiesta scritta di tutti gli interessati.

ART. 46

Poiché la nomina dei probiviri è eminentemente onorifica, i Soci che accettino la nomina stessa esplicano l'incarico gratuitamente anche per quanto riguarda le spese vive che dovessero incontrare per l'incarico stesso.

RAPPRESENTANZA E FIRMA

ART. 47

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione ed a lui è devoluta la firma sociale. Firma libera, in assenza del Presidente, ha anche il Segretario Generale. Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei propri membri per la direzione amministrativa della gestione o per altri incarichi tecnici, determinando i limiti della delega. Per gli atti di ordinaria amministrazione, che non implicino alcuna responsabilità di fronte a terzi, il Presidente, sotto la sua personale responsabilità, può delegare la firma a uno o più Consiglieri e ad un Segretario Amministrativo. Lo stesso Presidente può delegare la firma al cassiere - liberamente o congiuntamente alla sua - nei confronti di banche, presso le quali il Consiglio riterrà di depositare i fondi sociali.

ART. 48

Nessuna obbligazione, di nessun genere, può essere assunta di fronte a terzi che non sia stata debitamente e previamente autorizzata dal Consiglio Direttivo, autorizzazione che dovrà risultare da regolare delibera. In nessun caso il Consiglio Direttivo può autorizzare l'assunzione di alcuna obbligazione cambiaria.

ART. 49

I verbali di assemblea saranno firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa e dagli eventuali scrutatori. I verbali di scrutinio per le votazioni ad referendum saranno firmati dai Sindaci. I verbali del Consiglio Direttivo saranno firmati da chi presiede il Consiglio e da chi funge da Segretario.

SEZIONI E COMITATI REGIONALI

ART. 50

Per provvedere al raggruppamento dei Soci in sede periferica, possono essere costituite Sezioni A.R.I. secondo quanto previsto dall'Art. 52 del presente Statuto. Tutti i Soci devono necessariamente far parte di una Sezione della Regione in cui essi hanno l'abituale domicilio. I Soci della Sezione, oltre al versamento della quota sociale, comprensiva - ai termini dell'Art. 5, ultimo comma - della quota della Sezione stessa, possono volontariamente versare contributi straordinari alla Sezione di competenza. Le Sezioni fanno capo al Comitato Regionale costituito nella Regione in cui esse hanno sede; le Sezioni, secondo le direttive impartite dai Comitati Regionali, possono darsi un regolamento interno, che dovrà essere approvato dai Comitati Regionali stessi.

ART. 51

I Comitati regionali sono formati dai rappresentanti delle sezioni della Regione ed hanno la più ampia autonomia regolamentare. In particolare, essi provvedono, con propria deliberazione, a stabilire le norme più opportune per la propria costituzione interna e per il proprio funzionamento; tali norme dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea generale di cui all'Art.18 ed in armonia con il presente Statuto.

ART. 52

I Comitati Regionali estendono la propria competenza su tutto il territorio della Regione per quanto attiene alla costituzione, funzionamento, attività, estinzione e scioglimento delle Sezioni; risolvono ogni tipo di divergenza tra Soci e tra Sezioni e, secondo le direttive dell'A.R.I., cooperano per il miglior sviluppo dell'associazione e per il conseguimento degli scopi sociali. Per esercizio di tali funzioni i Comitati Regionali si danno un proprio regolamento



che, come le norme di cui all'Art.51, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea Generale di cui all'Art.18 ed in armonia con il presente Statuto.

ART. 53

I Comitati Regionali provvedono inoltre a nominare i propri delegati alla Assemblea Generale dell'A.R.I.; tale nomina deve essere immediatamente comunicata alla Segreteria Generale. Le delegazioni Regionali intervengono alle assemblee dell'A.R.I. in rappresentanza dei Soci Effettivi appartenenti alle Sezioni sulle quali rispettivi Comitati Regionali hanno competenza, con tanti voti quanti sono i Soci Effettivi in possesso di tutti i diritti sociali nelle rispettive Regioni.

ART. 54

La costituzione dei Comitati Regionali le norme per la loro costituzione interna ed il loro funzionamento di cui all'Art.51, i regolamenti di cui all'Art.52, devono essere comunicati alla Segreteria Generale dell'A.R.I. Eguale comunicazione è dovuta per le nomine e le eventuali variazioni alle cariche dei Comitati Regionali ed a quelle relative alle Sezioni.

ART. 55

Le deliberazioni dei Comitati Regionali e delle Sezioni non implicano in alcun caso responsabilità patrimoniale per la Sede centrale.

ART. 56

I Comitati Regionali e le Sezioni possono avere un loro patrimonio.

ART. 57

L'Organo Ufficiale dell'A.R.I. è designato dal Consiglio Direttivo. A dirigere tale Organo il Consiglio designa uno dei propri membri.

ART. 58

L'Organo Ufficiale deve pubblicare nel più breve termine e con precedenza su ogni altra pubblicazione - oltre alle delibere assembleari e per referendum - i comunicati del Consiglio Direttivo e quelli del Collegio Sindacali. Avranno valore di atti ufficiali dell'associazione soltanto i comunicati contenuti nell'Organo Ufficiale.

ART. 59

Per le comunicazioni alla stampa che, data la loro natura, non possono attendere un'apposita deliberazione del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso nomina un "Ufficio Stampa" composto dal Direttore dell'organo Ufficiale e due membri del Consiglio. I componenti l'Ufficio Stampa devono uniformarsi alle direttive che in proposito saranno loro date dal Consiglio e dovranno assumere piena responsabilità del loro operato.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 60

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'attivo netto sarà devoluto per intero a scopi analoghi a quelli dell'Associazione stessa ed in conformità a questo riguardo sarà deliberato dall'Assemblea, escluso in ogni caso ogni divisione di detto attivo tra i Soci.

ART. 61

Il presente Statuto, come i regolamenti relativi, sono obbligatori per tutti i Soci dell'A.R.I.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART. 62

Coloro che erano considerati godenti di tutti i diritti sociali all'approvazione del presente Statuto saranno considerati Soci Effettivi anche se non in possesso di Licenza per l'esercizio di Stazione di radioamatore.

ART. 63

Qualora le Sezioni di una o più Regioni non riuscissero a costituire un proprio Comitato Regionale o non provvedessero a nominare i propri Delegati di cui all'Art. 53 per le Assemblee Generali, ai fini del computo della maggioranza e dei



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



voti nelle assemblee stesse, la loro rappresentanza è delegata integralmente alla delegazione di quella regione il cui capoluogo è geograficamente più vicino al capoluogo delle Ragione per la quale non è stato costituito il Comitato o designata la relativa Delegazione Regionale.

ART. 64

Dopo l'approvazione del presente Statuto e per almeno due anni consecutivi, allo scopo di permettere la formazione degli organi statutari previsti dagli Art. 51 e segg. e di verificare la funzionalità, in luogo dell'Assemblea Generale dei Delegati Regionali di cui all'Art. 18 sarà convocata l'Assemblea Generale dei Delegati delle sezioni. Le Delegazioni delle Sezioni saranno formate da due Rappresentanti per ogni sezione e da un Rappresentante per ogni Gruppo che risultino costituiti all'entrata in vigore del presente Statuto. In tal caso in prima convocazione l'Assemblea Generale potrà deliberare con l'intervento di almeno la metà delle Sezioni e Gruppi che rappresentino almeno il cinquanta per cento più uno dei Soci Effettivi; in seconda convocazione sarà sufficiente l'intervento di almeno un terzo delle Sezioni e Gruppi che rappresentino almeno il trenta per cento più uno dei Soci Effettivi. Le deliberazioni saranno valide in ogni caso quando riportino il voto favorevole della maggioranza dei Delegati presenti, che abbiano insieme anche la maggioranza dei Soci Effettivi rappresentati da tutte le Delegazioni intervenute.

1) Come da approvazione Prefettura del 30 ottobre 2001.



Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale dell'A.R.I. Approvato dall'A.G. del 28 maggio 1988 e successive modificazioni

ART. 1 - Generalità

- 1.1 Il presente regolamento detta le norme di applicazione dello Statuto Sociale dell'A.R.I., approvato con D.P.R. 24 novembre 1977 nr. 1105. Il presente Regolamento vincola tutti i Soci dell'A.R.I. come previsto dall'Art. 61 dello Statuto stesso.
- 1.2 Pur avendo l'associazione Sede legale e Amministrazione in Milano (art. 2 dello Statuto), l'assemblea Generale può deliberare l'istituzione di un ufficio periferico di rappresentanza per il miglior conseguimento degli scopi istituzionali di cui all'Art. 3 dello Statuto.
- 1.3 Il Consiglio Direttivo può avvalersi, per la gestione degli uffici di Sede, di una Segreteria Amministrativa con compiti che vengono stabiliti dal Consiglio stesso.

ART. 2 - L'A.R.I. Radio Club

- 2.1 L'"A.R.I. Club SWL" istituito con delibera del Consiglio Direttivo del 15 aprile 1978 per il conseguimento dei scopi sociali di cui all'Art. 3 comma b dello Statuto viene denominato "A.R.I. Radio Club", conservando il fine statutario di "raggruppare ed assistere i titolari di stazioni di ascolto e tutti coloro che si interessano ai problemi radiantistici e ad attività collaterali".
- 2.2 L'A.R.I. Radio Club viene disciplinato da un apposito Regolamento.

ART. 3 - Patrocinio, Affiliazione, Riconoscimento

- 3.1 L'A.R.I., promuove le iniziative di singoli Soci o gruppi, che si dedicano alle attività tecniche e culturali inerenti le telecomunicazioni, l'elettronica, l'informatica ed attività affini. Con propria delibera il Consiglio Direttivo può concedere ai predetti Soci o gruppi il patrocinio, l'affiliazione od il riconoscimento, secondo le seguenti norme.
 - a) Il patrocinio morale può essere concesso solo ad iniziative di carattere sociale, scientifico, culturale di notevole rilievo, promosse da Comitati Regionali o da Sezione dell'A.R.I.: anche in quest'ultimo caso la richiesta dovrà essere inoltrata per il tramite dei Comitati Regionali. Il patrocinio morale può essere concesso inoltre ad iniziative di Enti sia Italiani che stranieri che abbiano, a giudizio del Consiglio Direttivo, un alto contenuto scientifico o culturale. In nessun caso le finalità delle iniziative devono contrastare con i fini statutari dell'A.R.I..
 - b) Il patrocinio tecnico può essere concesso ai Comitati Regionali e, tramite gli stessi, alle sezioni A.R.I. od ai singoli radioamatori per iniziative nel campo della ricerca scientifica legata direttamente o indirettamente alle telecomunicazioni. Il patrocinio tecnico può essere concesso inoltre a gruppi di Studio i cui membri devono necessariamente essere Soci dell'A.R.I. o dell'A.R.I. Radio Club ed i cui scopi rientrino nei fini che l'A.R.I. si propone, con particolare riguardo alla ricerca nel campo delle telecomunicazioni. E' indispensabile, in quest'ultimo caso, che le finalità del Gruppo non siano in concorrenza con quelle dell'A.R.I.. Il patrocinio tecnico può essere anche a tempo definito.
 - c) L'affiliazione può essere concessa dall'A.R.I. a gruppi di studio, di lavoro, a radio-club di categoria, ad enti con o senza personalità giuridica riconosciuta, ad associazioni di hobbisti e similari. E' necessario, in questi casi, che i fini che i richiedenti si propongono abbiano relazione con le radiocomunicazioni o con l'elettronica e che le finalità non contrastino o siano in concorrenza con quelle perseguita dall'A.R.I..
 - d) Il riconoscimento può essere concesso solo a gruppi, sezioni di categoria, formati da Soci A.R.I. o dell'A.R.I. Radio Club che oltre ad avere un proprio regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'A.R.I., con il parere dei Comitati Regionali competenti, riconoscano palesemente di attenersi alla Statuto dell'A.R.I., alle direttive dei Comitati Regionali competenti per territorio e del Consiglio Direttivo dell'A.R.I..

ART. 4 - Attività tecniche - Pubblicazioni

- 4.1 Al fine di promuovere ed incentivare gli studi e gli esperimenti nel campo radiantistico e nelle attività collaterali, l'A.R.I., istituisce diplomi, certificati e premi per singoli Soci e per Sezioni, secondo i regolamenti che di volta in volta vengono emanati dai Coordinatori dei vari settori di attività ed approvati dal Consiglio Direttivo.
- 4.2 L'A.R.I. favorisce inoltre lo studio delle tecniche di telecomunicazioni e dei relativi fenomeni, e per promuovere la diffusione, può curare la stampa e concedere il Patrocinio alle pubblicazioni in detto campo.

ART. 5 - Fondo qualificativo

- 5.1 Il Consiglio Direttivo istituisce un Fondo Qualificativo A.R.I. nel quale affluiscono le eventuali quote volontarie versate dai Soci a tal fine e le somme che il Consiglio Direttivo stesso crederà opportuno stanziare per gli scopi statutari.



ART. 6 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- 6.1 Il Consiglio Direttivo dell'A.R.I. cura a livello nazionale i rapporti gli Enti Pubblici e Privati, specialmente con i Ministeri tutori dell'attività radiantistica. Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio Direttivo può delegare uno o più dei propri componenti od incaricare uno o più Soci, coadiuvati, se necessario, anche da esperti.
- 6.2 I Comitati Regionali, costituiti a norma dell'Art. 50 e seguenti dello Statuto sociale, provvedono con analoga normativa nei propri regolamenti, per quanto attiene ai contatti con le Autorità Regionali della Pubblica Amministrazione, secondo le direttive impartite dall'A.R.I. ed esercitano la rappresentanza a livello regionale. Secondo le disposizioni dei Comitati, i Presidenti delle Sezioni A.R.I., costituite ai sensi degli Art. 50 e seguenti dello Statuto Sociale nei capoluoghi di provincia, manterranno i rapporti, di norma, oltre che con i propri Comuni, con le Autorità provinciali. Analogamente i Presidenti delle altre Sezioni li manterranno con le relative Autorità Comunali.
- 6.3 I rappresentanti A.R.I., in seno alle Commissioni di esame (di cui all'Art.350, comma d del D.P.R. 29 marzo 1973, nr.156) ed i loro sostituti saranno designati entro il 28 febbraio di ciascun anno dai Comitati Regionali competenti per territorio; la Segreteria Generale provvederà a comunicare i nomi ai competenti organi del Ministero P.T.. In difetto, la Segreteria Generale provvederà autonomamente alla designazione.
- 6.4 Ai Soci nominati a far parte delle suddette commissioni spetta unicamente il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento del mandato. Il Consiglio Direttivo delibera sulla congruità dei rimborsi suddetti, avendo presente il numero delle sedute di ciascuna commissione e dei candidati esaminati, e provvede al pagamento.

ART.7 - A.R.I. Radio Comunicazioni Emergenza

- 7.1 Per fornire una coordinata partecipazione dei propri Soci ai servizi di telecomunicazione di emergenza, l'A.R.I. si avvarrà delle strutture dell'A.R.I. Radio Comunicazioni Emergenza (2).

ART. - 8 Tutela dei Soci - Assicurazioni

- 8.1 Con opportune iniziative, l'A.R.I. assiste i Soci per facilitare l'espletamento delle pratiche burocratiche presso la Pubblica Amministrazione, relative all'attività di radioamatore.
- 8.2 L'A.R.I. provvede, con opportuna polizza assicurativa, a coprire gli eventuali danni derivati a terzi dalle antenne dei propri iscritti, come pure da quelle di proprietà degli iscritti all'A.R.I. Radio Club. Il relativo premio di assicurazione è compreso nella quota sociale. L'assicurazione di cui al precedente capoverso può essere estesa anche alle sezioni dell'A.R.I. titolari di una stazione di radioamatore o di autorizzazione all'ascolto; al tal fine, l'importo da corrispondere è la stessa di quella che corrispondono i Soci ordinari familiari. Oltre la forma assicurativa di cui al primo comma, l'A.R.I. può istituire per i propri Soci altre forme con modalità e con premi agevolati. In ogni caso la copertura assicurativa è garantita solo se il Socio è in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.
- 8.3 L'A.R.I. provvede, con opportuna polizza R.C.T. alla copertura assicurativa dei ponti ripetitori A.R.I. autorizzati dal Ministero P.T. ed installati nel territorio nazionale.
- 8.4 L'A.R.I. istituisce un'apposita e congrua assicurazione per infortuni agli operatori impegnati in operazioni di emergenza o di simulata emergenza.

ART. 9 - Rapporti con la I.A.R.U.

- 9.1 L'A.R.I. mantiene relazioni con omologhe associazioni straniere attraverso un incaricato nominato dal Consiglio Direttivo. In mancanza di una esplicita delibera in tal senso, detti rapporti sono tenuti dal Presidente e dal Segretario Generale.
- 9.2 Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri un "Liason Officer" per le relazioni con la I.A.R.U. -International Amateur Union - della quale l'A.R.I. è filiazione per l'Italia.

ART. 10 - Biblioteca - Consulenza – Coordinatori

- 10.1 L'A.R.I. mette a disposizione dei Soci, secondo le modalità che saranno emanate per facilitare la consultazione, la biblioteca tecnica di cui essa è dotata.
- 10.2 Tutti i Soci possono usufruire gratuitamente della consulenza legale, amministrativa e tecnica di esperti che l'A.R.I. pone a loro disposizione e che essi possono scegliere tra quelli i cui nomi vengono pubblicati sull'Organo Ufficiale dell'Associazione.
- 10.3 Per favorire lo sviluppo e lo studio dei vari settori di attività, il Consiglio Direttivo nomina dei Coordinatori di settore, godenti di ampia autonomia operativa, secondo il mandato e le istruzioni loro conferite dal Consiglio Direttivo stesso.

Art.11 - Organo Ufficiale

- 11.1 L'Organo Ufficiale dell'A.R.I. - di cui agli art.57 e seguenti dello Statuto - è Radio Rivista, fondata nel 1948 e rubricata con l'International Standard Serial Number ISS00338036 - con protocollo 2965 del 22 ottobre 1982 dal Centro Nazionale ISDS dell'Istituto di Studi sulla Ricerca e Documentazione Scientifica del Consiglio Nazionale



delle Ricerche. Radio Rivista è stata rubricata in data 20 gennaio 1976 tra le pubblicazioni a carattere culturale ed è registrata presso il tribunale di Milano al nr. 4376 del 8 luglio 1957. Radio Rivista è una pubblicazione mensile che, con le eccezioni di cui al secondo comma dell'Art. 6 dello Statuto è inviata a tutti i Soci.

- 11.2** Proprietaria della testata di Radio Rivista e del relativo portafoglio pubblicitario è l'Associazione Radioamatori Italiani - A.R.I.- che ha anche la proprietà letteraria degli articoli pubblicati. Di questi è consentita la pubblicazione da parte di altri periodici soltanto dietro preventiva ed esplicita autorizzazione del Direttore, sentito il parere favorevole del Consiglio Direttivo. Tale autorizzazione può non essere richiesta dalle associazioni di radioamatori affiliate alla I.A.R.U. e, in ogni caso, non dispensa dalla citazione di Radio Rivista, quale fonte da cui detti articoli sono stati tratti.
- 11.3** La pubblicazione dell'Organo Ufficiale può essere affidata a Società editoriali tramite contratto, o convenzione.
- 11.4** Il direttore dell'Organo Ufficiale - nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ai sensi dell'Art. 57 dello Statuto - ne assume la responsabilità ed ha i compiti e doveri previsti dalla Legge sulla stampa.
- 11.5** E' compito del Consiglio Direttivo nominare un Comitato di redazione. La pubblicazione di lettere e/o articoli è diritto di ogni Socio, ma il Comitato di Redazione può impedire la pubblicazione qualora gli stessi siano lesivi del Servizio di Radioamatore.
- 11.6** Il Direttore dell'Organo Ufficiale cura, tra l'altro, i contatti con l'Editore nei termini dell'incarico ricevuto in tal senso dal Consiglio Direttivo.
- 11.7** L'incarico di Direttore è svolto a titolo gratuito salvo quanto disposto all'Art.31 dello Statuto, primo comma, e 2389 del Codice Civile.
- 11.8** L'Organo Ufficiale pubblicherà, con precedenza assoluta su ogni altro articolo e nell'ordine :
- I verbali assembleari (secondo il testo fornito dal Presidente che ha presieduto l'Assemblea);
 - I risultati delle votazioni ad referendum (secondo i verbali forniti dal Collegio Sindacale);
 - Le delibere ed i comunicati del Consiglio direttivo (secondo i testi forniti dal Segretario Generale) ;
 - I comunicati del Collegio Sindacale ;
 - Le delibere dei Comitati Regionali ;
 - L'elenco degli aspiranti Soci di cui all'ultimo comma dell'Art.9 dello Statuto ;
 - Quanto altro il Consiglio Direttivo riterrà di vitale importanza per l'associazione.

Le delibere del Consiglio Direttivo saranno pubblicate non oltre il secondo numero dell'Organo Ufficiale successivo alla data dell'approvazione.

Art.12 – Soci – Quote associative

- 12.1** Il Consiglio Direttivo stabilirà ogni anno la quota sociale per l'anno successivo (3). Come previsto al primo comma dell'Art. 5 dello statuto, le quote stabilite devono essere rese note entro il 31 ottobre: ciò avverrà mediante comunicazione circolare indirizzata ai Comitati regionali ed alle Sezioni. L'Organo Ufficiale dell'A.R.I. pubblicherà inoltre nei numeri di novembre, dicembre e gennaio l'importo delle quote stesse. Di norma, il numero di novembre conterrà il bollettino di versamento della quota sociale, per effettuare il versamento in conto corrente postale.
- 12.2** Il termine previsto al primo comma dell'Art. 5 dello Statuto per il pagamento della quota sociale di rinnovo è il 31 dicembre; entro tale termine la quota stessa deve essere versata alla Segreteria Generale (fa fede, al riguardo, il timbro postale con la data in cui è stato effettuato il versamento). I versamenti effettuati dopo tale data suddetta non garantiscono l'invio dei numeri arretrati dell'Organo Ufficiale; se questi sono ancora disponibili potranno essere spediti all'interessato, ma con l'aggravio delle spese postali di spedizione. I numeri di gennaio e di febbraio dell'Organo Ufficiale - indipendentemente dalla data di versamento - saranno inviati a tutti i Soci in regola con il pagamento della quota per l'anno precedente, che ne abbiano diritto.
- 12.3** Il Socio è considerato moroso quando il pagamento della quota sociale non è effettuata entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello cui la quota si riferisce e sino a quando egli non vi abbia provveduto - salvo tuttavia quando è disposto dall'Art. 12 dello Statuto, ultimo capoverso, sulla perdita della qualità di Socio dopo due anni di morosità continuata. Durante il periodo di morosità decade il diritto al voto per il Socio moroso come pure ogni altro diritto sociale nonché tutti i servizi (Servizio QSL, Assicurazione RCT, ed ogni altro Servizio che fosse previsto per i Soci) (5). I Soci che ricoprono cariche elettive non potranno esercitarle se essi non risulteranno in regola con la quota sociale.
- 12.4** Le quote di sezione di cui all'ultimo comma dell'Art. 5 dello Statuto (qui definite anche "quote di ristorno") stabilite negli stessi termini di tempo delle quote sociali e conteggiate a tutto il 31 maggio, verranno inviate ai Comitati Regionali entro il 30 giugno di ogni anno. Il residuo delle quote di ristorno, per i versamenti pervenuti dopo il 31 maggio, sarà saldato entro il 31 gennaio dell'anno successivo. (4)
- 12.5** Le quote di ristorno, attribuite ai Comitati Regionali - così come previsto all'ultimo comma del citato Art. 5 dello Statuto - perverranno esclusivamente ai Presidenti dei Comitati stessi, i quali dovranno stornarle alle Sezioni, trattenendo la quota parte di competenza del Comitato, nella misura prevista dal proprio Regolamento.



- 12.6 Gli aspiranti Soci, effettivi, juniores e familiari possono iscriversi ad una qualsiasi delle Sezioni A.R.I. della Regione in cui essi hanno l'abituale domicilio, salvo successivo trasferimento ad altra Sezione, al altra Sezione, anche di Regione diversa, ove si verifichi un mutamento del domicilio stesso.
- 12.7 Non possono essere considerati facenti parte di una determinata Sezione coloro che non sono Soci A.R.I., ne possono essere assolutamente ammesse "adesioni" a Sezioni da parte di non iscritti all'A.R.I., ne infine possono essere "aggregati" o "patrocinati" dalla Sezione Gruppi di non Soci A.R.I.
- 12.8 Ai fini del computo dei voti in Assemblea Generale, ad ogni Regione verranno attribuiti tanti voti quanti sono i Soci effettivi iscritti alle Sezioni del proprio territorio al 31 dicembre dell'anno precedente.
- 12.9 Fra i Soci effettivi, il Consiglio Direttivo può prevedere la nomina di Soci Benemeriti, Soci Sostenitori e Soci Collettivi, stabilendone i supplementi di quote e le modalità di iscrizione.

ART. 13 - Recesso, Sanzioni, Morosità

- 13.1 E' incompatibile, per il Socio A.R.I., l'appartenenza ad altre associazioni similari italiane che svolgono attività in concorrenza od in contrasto con quelle dell'A.R.I. (1)
- 13.2 La sospensione cautelativa dei diritti sociali, che il Consiglio Direttivo può immediatamente deliberare - ai sensi dell'Art. 12, comma b dello Statuto - per gravi motivi, dura finché persistono i motivi che l'hanno determinata.
- 13.3 L'estinzione della morosità fa riacquistare i diritti sociali dal momento del pagamento della quota sociale, a meno che non siano ne frattempo intervenuti motivi tali da impedire all'interessato la permanenza nell'Associazione o non sia stata pronunciata delibera di esclusione per qualsiasi motivo.
- 13.4 Il versamento delle quote sociali arretrate ristabilisce la continuità solo ai fini dell'anzianità di iscrizione all'A.R.I..
- 13.5 Il Socio decaduto può essere riammesso al Sodalizio solo seguendo la procedura prevista all'art. 9 dello Statuto.
- 13.6 Il Socio che non si attiene alle delibere del Consiglio Direttivo, delle Sezioni, dei Comitati Regionali o delle Assemblee è soggetto a sospensione. La sospensione viene comminata dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato Regionale, entro quattro mesi dalla ricezione della documentazione completa.

ART. 14 - Proibiviri

- 14.1 Il Collegio dei Proibiviri di cui all'Art. 44 e seguenti dello Statuto è nominato dal Consiglio Regionale competente per territorio, che vi provvederà entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta. In caso di astensioni o di ricusazioni del Comitato Regionale, il Consiglio Direttivo, esaminate le ragioni, provvede alla nomina diretta del Collegio dei Proibiviri, anche nell'ipotesi che siano trascorsi i 90 giorni di cui al comma precedente. La competenza per la nomina del Collegio Proibivirale è del Consiglio Direttivo quando ad essere coinvolto nel contenzioso sia un Comitato Regionale, od un suo componente, oppure Sezioni o Soci di Regioni diverse.

ART. 15 - Sezioni -

- 15.1 La costituzione di Sezioni - di cui all'Art. 50 e segg. dello Statuto - deve scaturire da regolare e formale domanda di costituzione, controfirmata in duplice originale dai Soci fondatori. Una delle copie originale della domanda di costituzione deve essere trasmessa al Comitato Regionale competente. La seconda copia originale deve essere conservata agli atti della costituenda Sezione. Il Comitato Regionale, verificata la regolarità formale della costituzione, anche in conformità al proprio Regolamento, particolarmente per quanto attiene alla effettiva appartenenza all'A.R.I. dei firmatari, nel numero minimo previsto dal Regolamento stesso, costituisce la Sezione ed invia copia sia della domanda che della delibera alla Segreteria Generale dell'A.R.I.. Il Consiglio Direttivo, nella riunione successiva, ne prenderà atto, riconoscendo come data di costituzione quella della delibera da parte del Comitato Regionale.
- 15.2 In caso di scioglimento di una Sezione, per qualsiasi motivo esso sia avvenuto, sarà cura del Comitato Regionale segnalare alla Segreteria Generale il testo della delibera con le relative motivazioni. Il Comitato Regionale curerà inoltre la segnalazione alla Segreteria Generale a quale altra Sezione della Regione avrà aderito ognuno dei Soci della Sezione disciolta. Il Comitato Regionale competente curerà il trasferimento del patrimonio della Sezione disciolta.
- 15.3 Il trasferimento di un Socio da una Sezione ad un'altra deve avvenire con le modalità che seguono:
 1. Il Socio deve inoltrare richiesta alla Sezione a cui intende trasferirsi e, per conoscenza, alla Sezione da cui egli si trasferisce;
 2. La Sezione prescelta appone il proprio benestare ed invia copia alla Segreteria Generale dell'A.R.I., al Comitato Regionale ed alla Sezione di provenienza del Socio;
 3. Il trasferimento può avvenire soltanto tra il 31 ottobre ed il 31 dicembre di ogni anno ed ha effetto per l'anno successivo;
 4. Eventuali trasferimenti fuori dal periodo suddetto hanno effetto immediato solo in caso di cambio domicilio;
 5. La Sezione alla quale il Socio rivolge richiesta di appartenenza deve darne risposta entro 30 giorni;
 6. Se la Sezione esprime parere negativo, deve fornire motivazioni al Comitato Regionale, il quale deciderà in maniera inappellabile entro 60 giorni.



ART. 16 -Comitati Regionali

- 16.1** Due o più Regioni possono costituirsi in un unico Comitato Regionale. In questo caso nelle assemblee Generali dell'A.R.I. questo avrà un'unica rappresentanza (due delegati) che godrà di tanti voti quanti sono i Soci effettivi rappresentati.
- 16.2** E' compito dei Comitati Regionali regolamentare, promuovere e coordinare le attività delle Sezioni della Regione, così come previsto agli artt.50 e seguenti dello Statuto. Compito istituzionale dei Comitati Regionali è quello di realizzare in scala regionale le finalità previste dall'art. 3 dello Statuto, di attuare il contenuto delle disposizioni e delle delibere dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo dell'A.R.I..

ART. 17 - Assemblea Generale

- 17.1** L'Assemblea Generale - sia essa Ordinaria che Straordinaria ai sensi dell'Art.20 dello Statuto - è composta da non più di due delegati per ogni Regione (secondo l'ordinamento amministrativo dello Stato), nominati come previsto dai rispettivi Regolamenti regionali. I Delegati votano secondo quanto disposto dagli articoli 40 e 53 dello Statuto.
- 17.2** La comunicazione di nomina dei Delegati (art. 53 dello Statuto) deve pervenire alla Segreteria Generale sotto forma di estratto verbale della nomina stessa da parte dei Comitati Regionali Competenti. Ogni Delegazione partecipante ai lavori dell'Assemblea Generale deve, comunque, presentarsi in Assemblea munita di copia conforme del suddetto documento, onde consentire la verifica dei poteri.
- 17.3** A cura dei rispettivi Comitati Regionali, i Delegati all'Assemblea Generale devono essere sufficientemente documentati sugli argomenti che figurano all'Ordine del Giorno dell'Assemblea stessa.
- 17.4** Ai Comitati Regionali devono essere inviati, nei termini di cui agli artt.18.6 e 26.3, gli atti dovuti da parte della Segreteria Generale, al fine di poterne discutere in sede regionale *(articolo così modificato dall'A.G. del 11 giugno 1989).
- 17.5** Per il rimborso delle spese che l'espletamento di tale incarico comporta si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto.

ART. 18 - Convocazione e voto in Assemblea

- 18.1** Nelle Assemblee Generali, pur potendo disporre di due delegati le Regioni esprimono un unico voto come Regione e tanti voti quanti sono i Soci Effettivi rappresentati, così come previste dallo Statuto agli artt. 40, ultimo comma, e 53. Nel caso i due delegati non si trovassero concordi sul voto da esprimere, la regione rappresentata si intenderà assente dalla votazione con relativa modifica del quorum.
- 18.2** La convocazione di Assemblea Generale Straordinaria di cui all'art.20 dello Statuto è fatta dal Consiglio Direttivo, verificata la regolarità formale della richiesta, per una data che non deve eccedere i 90 giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
- 18.3** Nella scelta della località in cui l'Assemblea Generale avrà luogo (art. 21 dello Statuto), il Consiglio Direttivo avrà riguardo di favorire la partecipazione di tutte le Regioni.
- 18.4** L'Assemblea Generale, in seconda convocazione, non può avere luogo che in data successiva e comunque non prima che sia trascorsa un'ora dalla prima convocazione.
- 18.5** E' cura delle Segreteria Generale, studiati i tempi tecnici necessari, reperire nella località deliberata dal Consiglio Direttivo (Art.21 dello Statuto), una sede in cui poter svolgere l'Assemblea, determinando altresì le date e gli orari di convocazioni.
- 18.6** L'avviso di convocazioni per l'Assemblea Generale, che la Segreteria Generale deve inviare per lettera raccomandata ai Presidenti di tutti i Comitati almeno 40 giorni prima (1) della data in cui essa avrà luogo, deve contenere chiaramente le indicazioni della località, l'indirizzo della sede, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione nonché l'Ordine del giorno degli argomenti da trattare e la documentazione relativa ad essi.
- 18.7** I Comitati Regionali che desiderano proporre argomenti da discutere in Assemblea devono far pervenire alla Segreteria Generale il testo delle proposte stesse e la relativa documentazione. Il termine utile, di cui al secondo comma dell'art. 22 dello Statuto, è fissato nel 28 febbraio di ogni anno per l'Assemblea Generale Ordinaria (art. 19 dello Statuto). Se l'Assemblea Generale è straordinaria, detto termine è di sessanta giorni dalla data fissata per la prima convocazione. Gli argomenti proposti dai Comitati Regionali possono essere raggruppati in un unico punto, ma non devono essere censurati o cassati dalla Segreteria Generale o dal Consiglio Direttivo.
- 18.8** Alle Assemblee Generali possono assistere tutti i Soci effettivi in regola con il pagamento della quota sociale, senza tuttavia che essi abbiano diritto alla parola. Non è ammessa invece la presenza di non Soci, salvo che questi non siano stati invitati ad intervenire dal Consiglio Direttivo.
- 18.9** Il Segretario Generale, che funge da segretario dell'Assemblea Generale (art. 39 dello Statuto), può farsi assistere dal Segretario Amministrativo o da un Socio di propria fiducia, per l'approntamento delle minute che dovranno servire alla redazione, a cura del Segretario Generale o del Vice Segretario Generale, del verbale ufficiale dell'Assemblea stessa. Il Segretario Generale può avvalersi di registrazioni o di qualsiasi mezzo tecnico atto ad ottenere una relazione più fedele possibile ai lavori.



- 18.10** La diffusione parziale o totale del contenuto delle riunioni assembleari - al di fuori dell'ambito associativo - può costituire motivo di sanzioni disciplinari qualora la diffusione stessa possa arrecare danno anche solo all'immagine dell'Associazione verso l'esterno.
- 18.11** I voti rappresentati dagli astenuti concorrono nel computo ai fini del quorum per la determinazione della maggioranza.
- 18.12** Una proposta che, messa ai voti, non ottenga la maggioranza richiesta dall'art.40 dello Statuto, deve essere considerata respinta dall'Assemblea. La chiamata per la votazione avverrà per ordine alfabetico di Regione alternativamente discendente ed ascendente. La documentazione relativa ai punti iscritti all'ordine del giorno dovrà rimanere a disposizione dei delegati durante i lavori assembleari.

ART. 19 - Consiglio Direttivo

- 19.1** Su richiesta motivata di uno o più Consiglieri, può essere pubblicato sull'Organo Ufficiale, oltre alle deliberazioni, anche il verbale sommario delle adunanze del Consiglio Direttivo (art. 26, quarto comma dello Statuto), comprese eventuali specifiche dichiarazioni dei suoi componenti.
- 19.2** Alle riunioni del Consiglio Direttivo può assistere il Segretario Amministrativo, quale organo di supporto tecnico.
- 19.3** Il Consiglio Direttivo può invitare di volta in volta alle proprie riunioni Presidenti dei Comitati Regionali.
- 19.4** Il Consiglio Direttivo, solo se particolari motivi tecnici od organizzativi lo richiedono, può invitare alle proprie riunioni Soci od esperti di taluni settori di attività; in nessun altro caso è consentita la presenza di persone che non siano state invitate dallo stesso.

ART. 20 - Sostituzione di Consiglieri

- 20.1** Il Consiglio Direttivo deve, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quattro mesi dall'avvenuta vacanza di uno o più posti nel Consiglio Direttivo stesso, provvedere alla sostituzione ricorrendo all'istituto della cooptazione od indicando nuove elezioni parziali.
- 20.2** La facoltà di cooptazione è limitata ad un massimo di due Consiglieri (art. 27, comma secondo dello Statuto), tuttavia qualora dovesse rendersi vacante anche il posto di uno dei due Consiglieri cooptati, è possibile procedere ad una nuova cooptazione.

ART. 21 - Spese e Rimborsi

- 21.1** Il Consiglio Direttivo delibera sul rimborso delle spese vive sostenute dai propri componenti e dal Collegio Sindacale per l'espletamento del loro mandato.
- 21.2** Il Consiglio Direttivo può prevedere, volta per volta, il rimborso parziale o totale delle spese vive sostenute dai Presidenti dei Comitati Regionali eventualmente invitati dal Consiglio Direttivo.

ART. 22 - Presidente Onorario

- 22.1** L'Assemblea Generale, su proposta del Consiglio Direttivo, accompagnata da una esplicita relazione, può deliberare la nomina di un Presidente Onorario per particolari meriti acquisiti nel campo tecnico od associativo.

ART. 23 - Sindaci supplenti

- 23.1** I Sindaci supplenti non incorrono nei casi di incompatibilità di cui all'art. 29 dello Statuto, ma detta incompatibilità diviene operativa nel caso di subentro in seno al Collegio Sindacale come Sindaci effettivi.

ART. 24 - Referendum

- 24.1** Gli argomenti di vitale importanza da sottoporre a Referendum (ai sensi dell'art. 33 dello Statuto) sono dichiarati tali da decisione del Collegio Sindacale.
Le norme che regolano il Referendum saranno emanate da apposito regolamento.

ART. 25 - Rendite di immobili - Destinazione

- 25.1** I proventi di eventuali beni immobili, di proprietà dell'A.R.I., saranno impiegati per i fini previsti dall'art. 3, comma 3 dello Statuto, con la istituzione di Borse di Studio o di premi per attività di ricerca o studio nel campo delle telecomunicazioni.

ART. 26 - Bilanci

- 26.1** L'ipotesi di bilancio preventivo, redatta a cura della Segreteria Generale, viene predisposta entro il 31 dicembre dell'anno precedente, sulla scorta di una prima proiezione di chiusura del bilancio e sulle indicazioni del Consiglio Direttivo. Il bilancio preventivo sarà pubblicato dopo l'approvazione dell'Assemblea Generale.
- 26.2** Entro il 28 febbraio, di norma, la Segreteria Generale deve sottoporre per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'anno precedente, nonché l'eventuale modifica dell'ipotesi del bilancio preventivo, sulla scorta dei dati certi di chiusura del consuntivo stesso.



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



- 26.3 La prima convocazione dell'Assemblea Generale sarà fissata per una data compresa tra il 40.mo ed il 60.mo giorno dall'approvazione delle ipotesi di bilancio da parte del Consiglio Direttivo.
- 26.4 La relazione sull'andamento economico dell'anno precedente, con riferimento al bilancio dell'esercizio, viene redatta dalla Segreteria Generale per essere successivamente sottoposta al Consiglio Direttivo per l'approvazione.
- 26.5 Analoga relazione, ma inerente l'attività svolta dall'Associazione durante l'anno trascorso, è predisposta dal Presidente e, come quella di cui al precedente comma, deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- 26.6 Entro dieci giorni dall'approvazione, tutta la documentazione relativa ai bilanci e le relative relazioni da sottoporre all'Assemblea Generale è inviata ai Sindaci ed ai singoli Consiglieri.
- 26.7 La Segreteria Generale predisporrà tutta la documentazione contabile per la verifica da parte del Collegio Sindacale che, entro il sedicesimo giorno dalla data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea Generale, depositerà in Segreteria Generale la propria relazione.
- 26.8 La documentazione contabile di cui al precedente comma rimarrà a disposizione di tutti i Soci per i quindici giorni che precedono l'Assemblea Generale. Trascorso questo periodo, non è più consentito ad alcuno di accedere a tale documentazione se non su esplicita autorizzazione scritta del Collegio Sindacale e previo preavviso alla Segreteria Generale.

ART. 27 - Disposizioni finali

- 27.1 I Regolamenti dei Comitati Regionali, delle Sezioni, dell'ARI Radio Club e dell'ARI Radio Comunicazioni di Emergenza debbono adeguarsi al presente Regolamento (2)
- 27.2 Le norme del presente Regolamento entrano in vigore il giorno successivo a quello dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale Straordinaria. Dette norme possono essere modificate solo da una successiva decisione dell'Assemblea Generale.

- (1) così come modificato dall'Assemblea Generale del 11 giugno 1989.
- (2) così come modificato dall'Assemblea Generale del 22 maggio 1993.
- (3) così come modificato dall'Assemblea Generale del 27 maggio 1995.
- (4) così come modificato dall'Assemblea Generale del 5 luglio 1997.
- (5) così come modificato dall'Assemblea Generale del 9 giugno 2001.



A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani **Regolamento interno della Sezione di Pordenone**

Disposizioni generali

Art. 1 Costituzione e scopi

La Sezione A.R.I. di Pordenone venne costituita nel 1959. In base agli articoli 50 e 52 dello statuto sociale approvato con D.P.R. 24 novembre 1977 n° 1105 e conformemente a quanto previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto e del Regolamento del Comitato Regionale ha lo scopo di cooperare con la Sede Centrale ed il Comitato Regionale per il maggior sviluppo dell'Associazione e per il miglior conseguimento degli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale.

I locali della Sezione e la Segreteria sono aperti ai Soci un giorno alla settimana.

Nella prima giornata di apertura del mese, si svolge una riunione informativa.

Art. 2 Competenze

Ai fini dei contatti con le Autorità e per le attività varie, la Sezione, costituita nel capoluogo di provincia, ha competenza territoriale provinciale, esclusi i comuni dove sono già costituite altre Sezioni e salvo diversi accordi.

Art. 3 Patrimonio

Il patrimonio della Sezione è costituito:

- a) dalla biblioteca;
- b) da donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente effettuati da soci o da terzi (siano questi ultimi persone fisiche o giuridiche);
- c) da materiale, apparecchiature radioelettriche e strumentazioni varie;
- d) da beni mobili, arredi e cancelleria;
- e) da beni immobili;
- f) da tutto ciò che non previsto espressamente alle lettere c), d), risulta dal libro inventario;

Le eventuali eccedenze attive della gestione annuale possono essere destinate dall'assemblea alla costituzione o all'accrescimento di un fondo di riserva.

Art. 4 Ammissione e quota

Per ottenere l'ammissione a Socio devono essere esperite le formalità di cui all'art. 9 dello statuto A.R.I.. La domanda deve essere accompagnata dal versamento alla Segreteria Generale della quota sociale annualmente fissata e resa nota entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno dal Consiglio Direttivo Nazionale. Il versamento della quota Sociale annua deve essere effettuato entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente. A partire da tale data e fino alla data dell'avvenuto pagamento, al socio non in regola saranno sospesi tutti diritti e servizi sociali, così come previsto dal Regolamento di attuazione dello Statuto. I Soci Juniores sono tenuti al pagamento di metà della quota associativa stabilita per i Soci Effettivi, i Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa.

Art. 5 Diritti dei soci

I Soci della Sezione, in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto :

- a) a prendere parte alle votazioni, sia nelle Assemblee di sezione che nei referendum (solo soci effettivi);
- b) a ricevere le eventuali pubblicazioni di Sezione;
- c) a servirsi della biblioteca di Sezione secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione;
- d) ad usufruire del servizio QSL nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'A.R.I.;
- e) ed utilizzare il materiale, le apparecchiature radioelettriche e le strumentazioni varie di proprietà della Sezione secondo le disposizioni e con le modalità stabilita del Consigli Direttivo di Sezione;
- f) di proporre reclamo, attraverso il Consigli Direttivo di Sezione, contro l'ammissione di un nuovo socio o contro la permanenza nell'Associazione di una persona ritenuta priva dei requisiti necessari o che compia atti incompatibili con i fini perseguiti dall'A.R.I.

Art. 6 Recesso ed esclusione

Il recesso e l'esclusione del socio avvengono ai sensi dell'art. 12 lettera a) e b) dello Statuto A.R.I. e comportano automaticamente il recesso e l'esclusione anche dalla Sezione di appartenenza.

ORDINAMENTO



TITOLO I° - Organi della sezione

Art. 7 Organi

Sono organi della Sezione:

- a) l'Assemblea dei Soci della Sezione;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Collegio Sindacale.

CAPO I° Assemblea dei soci

Art. 8 Composizione

Le assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.

Sono composte da tutti i soci iscritti alla sezione in regola con il pagamento della quota associativa annua e che abbiano il godimento di tutti i diritti di cui al precedente art. 5.

Art. 9 Assemblea ordinaria

L'Assemblea Ordinaria è convocata una volta all'anno e normalmente entro il 30 aprile ma non oltre il 30 giugno.

Art. 10 Assemblea straordinaria

L'assemblea Straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo od il Collegio Sindacale lo ritengono opportuno o quando ne sia stata fatta motivata richiesta scritta da almeno un terzo dei soci effettivi iscritti alla Sezione ed in regola con il pagamento delle quote associative ed in pieno godimento di tutti i diritti di cui all'art. 5. In tal caso il Consiglio Direttivo deve provvedere alla spedizione delle convocazioni entro e non oltre un mese dalla richiesta.

Art. 11 Formalità per la convocazione

Il Consiglio Direttivo stabilisce di volta in volta il giorno, l'ora ed il luogo dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, nonché il relativo ordine del giorno. Provvede altresì a rendere note tali indicazioni ai Soci mediante convocazione da inviare a mezzo lettera semplice, tramite il servizio postale, almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea stessa.

Art. 12 Competenza dell'assemblea ordinaria

All'Assemblea Ordinaria dei Soci devono essere sottoposti :

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento economico e sul funzionamento della Sezione;
- b) il bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario decorso ed il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario dell'anno corrente. Agli effetti contabili l'esercizio finanziario inizierà il 1° gennaio e terminerà il 31 dicembre. Dai bilanci deve risultare con chiarezza e precisione la situazione patrimoniale della Sezione;
- c) la relazione del Collegio Sindacale sull'andamento della situazione contabile;
- d) gli argomenti eventualmente proposti sia dal Consiglio Direttivo, sia dal Collegio Sindacale.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, nomina tra i soci il rappresentante di Sezione che affiancherà il presidente in seno al Comitato Regionale.

CAPO II° Consiglio Direttivo

Art. 13 Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri effettivi eletti per referendum segreto, personale e diretto fra i Soci Effettivi della Sezione, in regola con il pagamento della quota Sociale ed aventi il godimento di tutti i diritti Sociali.

Il Consiglio Direttivo a sua volta elegge fra i suoi componenti:

- a) il Presidente;
- b) un Vice Presidente;
- c) un Segretario Tesoriere;
- d) quattro Consiglieri.

I componenti il Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Art. 14 Elezione

Per l'elezione del Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale provvede ad inviare a mezzo di lettera semplice, a ciascun Socio:

- a) L'elenco dei Soci che godono dei diritti Sociali;
- b) La scheda di votazione;



- c) L'elenco dei candidati ove ve ne siano;
- d) Una busta pre-indirizzata per la restituzione della scheda;

Le eventuali candidature, dovranno essere presentate dagli interessati al Collegio Sindacale, per iscritto, entro il termine stabilito dal Collegio Sindacale stesso.

Art. 15 Convocazione

Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno ogni 60 giorni.

La data e l'ora della convocazione, nonché l'Ordine del Giorno della riunione, devono essere rese note almeno sette giorni prima, mediante avviso scritto e mediante avviso affisso in bacheca. Lo stesso avviso deve essere inviato al Collegio Sindacale che ha la facoltà di partecipare alle riunioni senza diritto di voto. In casi di urgenza, il Presidente del Consiglio Direttivo può convocare telefonicamente i Consiglieri ed i Sindaci, con un preavviso di almeno 24 ore. Tutti i Soci possono assistere, come uditori, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza aver diritto di parola e di voto.

Il Presidente, se lo riterrà necessario, potrà indire riunioni a porte chiuse.

Art. 16 Poteri

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri che per legge o per Statuto A.R.I. non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea dei Soci.

In particolare il Consiglio direttivo da parere:

- sull'ammissione degli aspiranti Soci, la cui domanda di ammissione dovrà essere affissa nella bacheca della Sezione per almeno 15 giorni, onde permettere ai Soci di esprimere eventuali osservazioni;
- sull'assegnazione degli incarichi, anche al di fuori dei propri componenti;
- sulle attività intraprese dai singoli o da gruppi di Soci, che interessino comunque la Sezione:

Art. 17 Validità delle adunanze

Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno quattro membri; nessuna adunanza sarà tuttavia valida se non sarà presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, con l'assistenza del Segretario.

Le delibere saranno valide se prese a maggioranza dei voti (50% + 1); in caso di parità prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Art. 18 Assenza e vacanza dei consiglieri

In caso di assenza ingiustificata di un Consigliere per tre volte in un anno, il Consiglio Direttivo procede alla sua sostituzione mediante surroga con il primo dei non eletti. Ciò fino ad un massimo di tre Consiglieri, dopo di che si procederà ad indire nuove elezioni per il rinnovo di tutto il Consiglio Direttivo.

Nel caso di elezioni anticipate rispetto alla naturale scadenza, la durata in carica del nuovo C.D. sarà la seguente:

- a) Se le elezioni anticipate sono effettuate durante i primi due anni, il nuovo C.D. rimarrà in carica fino alla data di scadenza naturale del precedente C.D.
- b) Se le elezioni anticipate avvengono nel terzo anno, la durata in carica del nuovo C.D. sarà di tre anni più il periodo residuo della durata in carica del C.D. dimesso.

CAPO III° Libri sociali obbligatori e facoltativi

Art. 19 Libri delle adunanze e delle deliberazioni

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto un sintetico verbale nel libro delle adunanze e delle deliberazioni. Ogni deliberazione del Consiglio Direttivo, con l'indicazione della data in cui è stata presa e dei voti favorevoli riportati, è altresì iscritta nel suddetto libro a fogli progressivamente numerati, vistati e siglati dal Collegio Sindacale prima dell'uso.

Ogni verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario. Identiche formalità si devono esperire nel libro delle adunanze e delle delibere dell'Assemblea dei Soci. Copia delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea deve essere affissa all'albo della Sezione.

Art. 20 Libro giornale e libro inventario

La Sezione deve tenere, oltre ai libri di cui al precedente Art. 19:

- a) Libro giornale, con la registrazione cronologica delle operazioni di entrata e di uscita di denaro, con l'indicazione di ogni singola operazione contabile. A giustificazione delle spese devono essere conservati gli originali dei documenti relativi (lettere, telegrammi, fatture, ricevute, note, ecc.), con l'autorizzazione al pagamento firmata dal Presidente.
 - b) Libro inventario, nel quale devono essere riportati tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Sezione.
- Come i libri Sociali, di cui all'Art. 19, il libro giornale ed il libro inventario devono essere progressivamente numerati, vistati e siglati dal Collegio Sindacale prima dell'uso.

Art. 21 Libri sociali facoltativi

La Sezione, qualora lo ritenga opportuno, può tenere altri libri Sociali utili allo svolgimento delle proprie attività, con le modalità comuni ai libri Sociali obbligatori, già visto agli Art. 19 e 20.



CAPO IV° Collegio Sindacale

Art. 22 Elezioni

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e due supplenti, eletti per referendum fra i Soci Effettivi in regola con il pagamento delle quote Sociali ed aventi il pieno godimento dei diritti Sociali. I Sindaci durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Le elezioni del Collegio Sindacale avvengono contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo. È compito degli stessi curare le elezioni due mesi prima della scadenza del mandato.

Art. 23 Poteri

Il Collegio Sindacale esercita il controllo sull'amministrazione della Sezione e sulla gestione Sociale, nonché sulle votazioni per referendum. In particolare controlla l'organizzazione del referendum e lo scrutinio dei voti per il quale può farsi assistere da uno o più Soci.

Art. 24 Vacanza dei sindaci

In caso di vacanza di Sindaci effettivi o supplenti, i Sindaci rimasti in carica provvedono alla sostituzione nominando il candidato immediatamente successivo nelle graduatorie formatesi al momento dell'elezione dei membri del Collegio Sindacale. Nel caso che due o più Soci abbiano lo stesso posto nella suddetta graduatoria, viene nominato il Socio Effettivo più anziano di età. In assenza di candidati aventi diritto alla sostituzione, i Sindaci indicano un'Assemblea Straordinaria nella quale si procede all'elezione del Sindaco mancante. Il Sindaco così nominato od eletto rimane in carica fino allo scadere del periodo previsto per il Collegio stesso. In caso di vacanza di due Sindaci, il Consiglio Direttivo indice nuove elezioni con le stesse modalità di cui all'art. 18 del presente regolamento.

Nel caso di elezioni anticipate per la nomina del C.S., il compito di indire le votazioni sarà svolto da due Soci nominati dal C.D. con il solo compito di organizzare le votazioni.

Art. 25 Gratuità delle cariche sociali

Tutte le cariche Sociali sono gratuite. Esse danno diritto al solo rimborso spese incontrate per l'esecuzione di eventuali, particolari incarichi debitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo. L'importo massimo rimborsabile deve essere stabilito all'atto del conferimento dell'incarico stesso.

CAPO V° Votazioni e delibere

Art. 26 votazioni e delibere

Le votazioni avvengono in Assemblea o per Referendum.

Art. 27 Votazioni per referendum ed in assemblea

Le votazioni per Referendum, eccetto quelle di cui all'art. 14, vengono indette dal Consiglio Direttivo o su voto dell'Assemblea dei Soci; in quest'ultimo caso il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di indire il Referendum entro trenta giorni dal voto Assembleare. Il Consiglio Direttivo all'uopo trasmette a tutti i Soci, aventi il pieno godimento dei diritti Sociali, apposita scheda sotto il controllo dei Sindaci.

- a) A mezzo di Referendum diretto, segreto e personale, fra tutti i Soci Effettivi ed aventi il pieno godimento di tutti i diritti sociali al momento dell'espressione del voto, debbono avvenire le votazioni per:
- a) La nomina dei sette membri del C. D. e dei tre membri effettivi più due supplenti del Collegio Sindacale;
 - b) Lo scioglimento della Sezione;
 - c) Per la revisione e modifica del presente Regolamento.
 - d) Per l'adozione di qualsiasi altro provvedimento di vitale importanza per la Sezione.
- b) Tutte le altre delibere non contemplate nel precedente paragrafo possono essere prese dall'Assemblea dei Soci.

Art. 28 Chiusura delle votazioni

Qualora le votazioni per Referendum avvengano a mezzo posta, tramite lettera semplice, le stesse non possono chiudersi prima che siano trascorsi 25 giorni dalla data del timbro postale di spedizione dell'ultima scheda. Entro il termine fissato per le votazioni i Soci possono inviare a mezzo posta al recapito indicato sulla busta preaffrancata, la scheda con il loro voto.

Art. 29 Sorveglianza e scrutinio

Per garantire la regolarità del Referendum, i Sindaci stabiliscono le modalità di compilazione della scheda, ne predispongono l'invio ai Soci, controllano le operazioni di scrutinio assistiti da uno o più Soci Effettivi. Di ogni Referendum deve essere redatto verbale, firmato dai Sindaci.



Art. 30 Percentuale votanti e votazioni

In prima convocazione l'Assemblea dei Soci, Ordinaria o Straordinaria, può deliberare quando sia presente il cinquanta per cento più uno (50% + 1) dei Soci Effettivi della Sezione intervenuti all'Assemblea di persona. La stessa percentuale (50% + 1) è richiesta per la validità delle deliberazioni.

Qualora tale percentuale non sia raggiunta, si procede alla seconda convocazione che sarà fissata per il giorno successivo. In questo caso, per la validità delle deliberazioni, è richiesta la maggioranza dei presenti e votanti.

Art. 31 Organi dell'assemblea

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria designa il Presidente. In essa funge da Segretario il Segretario della Sezione.

Art. 32 Verbale di assemblea

Di ogni Assemblea deve essere redatto verbale a cura del Segretario come previsto dall'Art. 19 del presente Regolamento. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Art. 33 Obblighi del Presidente

Il nuovo Presidente della Sezione, entro il termine massimo di 15 giorni dal risultato delle elezioni per il rinnovo delle cariche Sociali, deve darne comunicazione alla Sede Centrale ed al Comitato Regionale, e provvedere o disporre per tutti gli adempimenti conseguenti e di rito.

TITOLO II° Rappresentanza e firma

Art. 34 Presidente

Il Presidente rappresenta la Sezione di fronte ai terzi ed in giudizio, sottoscrive gli atti Sociali d'ordinaria amministrazione disgiuntamente dal Segretario; mantiene i contatti con gli Enti Locali, ivi compresi quelli dipendenti dal Ministero delle Comunicazioni.

Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo.

Il Presidente rappresenta la Sezione in seno al Comitato Regionale insieme con il rappresentante nominato dall'Assemblea, come da Art. 12 ultimo comma del presente Regolamento.

Art. 35 Segretario – Tesoriere

Il Segretario - Tesoriere è responsabile dell'amministrazione della Sezione, provvede a tutti gli atti di corrispondenza ordinaria e li sottoscrive disgiuntamente dal Presidente. Provvede sulla base delle delibere del C.D., a quanto occorre all'Assemblea dei Soci, alla dotazione della Sezione, esercita le funzioni di Segretario in seno all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e nel Consiglio Direttivo. È altresì responsabile della contabilità della Sezione, ne risponde al Collegio Sindacale, e sottoscrive gli atti relativi. Può essere delegato alla firma disgiuntamente da quella del Presidente sul conto corrente bancario o postale. Il Consiglio Direttivo può anche individuare in due distinti componenti del C.D. le funzioni di Segretario e di Tesoriere.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 Efficacia obbligatoria

Il presente Regolamento è obbligatorio per tutti gli iscritti, dalla data della loro iscrizione per i nuovi iscritti e dalla data di approvazione, per i Soci attuali. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento allo statuto A.R.I. vigente, al Regolamento di Attuazione, al Regolamento del Comitato Regionale. Del presente regolamento dovrà esserne data copia a tutti i Soci, nonché a tutti i nuovi iscritti.

Art. 37 Sanzioni disciplinari

I Soci morosi per un periodo di due anni e coloro che si rendono imputabili di gravi colpe verso la sezione o verso l'A.R.I. sono deferiti, con delibera del Consiglio Direttivo al Comitato Regionale che, dopo aver sentito gli interessati, ed aver accertato la fondatezza dei fatti loro contestati, può promuovere l'esclusione del Socio dall'A.R.I. presso il Consiglio Direttivo Nazionale. L'eventuale esclusione del Socio comporta la perdita di tutti i diritti Sociali di cui all'Art. 5.

Art. 38 Scioglimento della Sezione

In caso di scioglimento della Sezione, i beni risultanti da inventario ed ogni altra voce attiva (crediti, debiti, ecc..) sono devoluti, dopo la loro liquidazione, alla Sede Centrale dell'A.R.I.

In ogni caso non si potrà mai procedere alla divisione dell'attivo tra i Soci.



Indice del Regolamento interno della Sezione di Pordenone

Disposizioni generali

- Art. 1 Costituzione e scopi
- Art. 2 Competenze
- Art. 3 Patrimonio

SOCI

- Art. 4 Ammissione e quota
- Art. 5 Diritti dei soci
- Art. 6 Recesso ed esclusione

ORDINAMENTO

TITOLO I° - Organi della sezione

- Art. 7 Organi

CAPO I° Assemblea dei soci

- Art. 8 Composizione
- Art. 9 Assemblea ordinaria
- Art. 10 Assemblea straordinaria
- Art. 11 Formalità per la convocazione
- Art. 12 Competenza dell'assemblea ordinaria

CAPO II° Consiglio Direttivo

- Art. 13 Composizione
- Art. 14 Elezione
- Art. 15 Convocazione
- Art. 16 Poteri
- Art. 17 Validità delle adunanze Art 18 Assenza e vacanza dei consiglieri

CAPO III° Libri sociali obbligatori e facoltativi

- Art. 19 Libri delle adunanze e delle deliberazioni
- Art. 20 Libro giornale e libro inventario
- Art. 21 Libri sociali facoltativi

CAPO IV° Collegio Sindacale

- Art. 22 Elezioni
- Art. 23 Poteri
- Art. 24 Vacanza dei sindaci
- Art. 25 Gratuità delle cariche sociali
- Art. 21 Libri sociali facoltativi

CAPO V° Votazioni e delibere

- Art. 26 votazioni e delibere
- Art. 27 Votazioni per referendum ed in assemblea
- Art. 28 Chiusura delle votazioni
- Art. 29 Sorveglianza e scrutinio
- Art. 30 Percentuale votanti e votazioni
- Art. 31 Organi dell'assemblea
- Art. 32 Verbale di assemblea
- Art. 33 Obblighi del Presidente

TITOLO II° Rappresentanza e firma

- Art. 34 Presidente
- Art. 35 Segretario - Tesoriere

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 36 Efficacia obbligatoria
- Art. 37 Sanzioni disciplinari
- Art. 38 Scioglimento della Sezione

Il presente Regolamento annulla e sostituisce tutti i precedenti
Approvato con Referendum del 10 dicembre 1998

Redatto in Pordenone in data 08 novembre 1998
Esecutiva dal 01 gennaio 1999

Modifiche art. 13 – 18 – 22 approvate con referendum 16 dicembre 2004



Disposizioni del Ministero dello sviluppo Economico per i Radioamatori

Per poter svolgere l'attività di Radioamatore occorrono i seguenti requisiti:

- Patente di operatore di stazione di radioamatore;
- Assegnazione del nominativo di chiamata;
- Autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione di radioamatore;

Esistono altre Autorizzazioni rilasciate dal Ministero:

- Nominativi speciali per manifestazioni radiantistiche e per Contest internazionali;
- Autorizzazioni generali e nominativi per Stazioni automatiche non presidiate e per Radiofari

Modalità per conseguire la patente di operatore radioamatoriale (art. 136 del D.Lgs 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche")

Per conseguire la patente di operatore radioamatoriale, si deve presentare domanda di ammissione agli esami, in bollo di valore corrente (quello vigente è di 16,00 €), agli [Ispettorati territoriali delle Comunicazioni](#), nella sede di competenza della propria regione di residenza, secondo quanto disposto dagli artt. 2, 3 e 4 dell'allegato 26 al D.Lgs. n. 259/2003.

Il programma di esame è riportato nell'allegato 26, sub allegato D, del Codice. Si evidenzia che, con l'emanazione del decreto del Ministro delle Comunicazioni riguardante "Unificazione delle patenti", pubblicato sulla G.U. n.196 del 24 agosto 2005, le patenti e le autorizzazioni di classe A e B, come già previste dall'allegato 26, art. 2, sono state unificate nell'unica classe A.

A norma dell'art. 5 del predetto allegato 26, chi ha particolari titoli può presentare richiesta di esonero, totale o parziale, dagli esami per il conseguimento della patente. La competenza a decidere l'esonero dagli esami spetta, comunque, al Direttore dell'Ispettorato, secondo le disposizioni di cui all'art 2, comma 2, del DPR 5 agosto 1966, n.1214. La patente radioamatoriale non necessita di rinnovo.

Modalità per conseguire il nominativo di stazione (Art. 139 del Codice)

Superato l'esame e ottenuta dall'ispettorato di zona la patente di operatore radioamatoriale, l'interessato deve presentare apposita istanza di rilascio del nominativo identificativo di stazione o di chiamata, di cui all'art. 139 del Codice delle Comunicazioni, al Ministero dello Sviluppo economico, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione, viale America 201, 00144 Roma.

La domanda, da presentare in bollo ai sensi dell'art. 7 dell'allegato 26 al Codice e successive modifiche, deve contenere i dati personali dell'interessato, con l'esatto indirizzo di residenza, e con i riferimenti completi della patente radioamatoriale posseduta (è bene a tale scopo allegare fotocopia di un documento d'identità e della patente). Il nominativo è trasmesso dal Ministero all'indirizzo dell'interessato e all'ispettorato territoriale competente.

Modalità per conseguire l'autorizzazione generale per l'impianto e l'esercizio di stazione di radioamatore.

Entro trenta giorni dall'acquisizione del nominativo di stazione l'interessato, a norma dell'art. 139 del Codice, deve presentare all'Ispettorato della propria zona di residenza apposita dichiarazione, di cui al modello riportato nell'allegato 26, sub allegato A, onde ottenere l'autorizzazione generale prevista dall'art. 135 del Codice, per l'espletamento delle attività di installazione ed esercizio di una stazione radioamatoriale.

L'importo del contributo annuo è di 5,00 € da pagare sul c/c della sede territoriale dell'Ispettorato di riferimento, come indicato dall'art. 3 dell'allegato 25 al Codice.



L'autorizzazione generale ha durata massima di 10 anni e deve essere rinnovata come da art. 1 dell'allegato 26 al Codice.

Altre Autorizzazioni rilasciate dal Ministero

Modalità per conseguire il nominativo speciale temporaneo per manifestazioni di natura radiantistica e per contest internazionali (art. 144 del Codice)

Nell'esercizio dell'attività radioamatoriale, particolare importanza riveste l'attribuzione del "nominativo speciale" che viene scelto dall'Amministrazione tra i seguenti prefissi predefiniti: "II", "IO", "IR" e "IB", salvo "IY" usato dalle stazioni commemorative Marconiane. Tali nominativi sono attribuiti dal Ministero ai titolari di stazione di radioamatore esclusivamente in occasione di manifestazioni a carattere radiantistico nazionale ed internazionale o di gare di rilevanza internazionale, denominate tecnicamente "contest", per la stretta durata delle stesse.

Pertanto i richiedenti, nella domanda da presentare in bollo senza prestampati, debbono adeguatamente illustrare le caratteristiche e la rilevanza nazionale o internazionale della manifestazione oltreché la durata della medesima.

Le denominazioni dei Contest e le relative date, per i quali possono essere rilasciati nominativi speciali vengono annualmente prefissati dall'Amministrazione.

Conseguimento dell'autorizzazione generale e nominativo per stazione ripetitrice automatica non presidiata, analogica o numerica, ad uso radioamatoriale e per Radiofaro (art. 143 del Codice delle Comunicazioni e art. 10 dell'Allegato 26 al Codice)

Le autorizzazioni ed i nominativi dei ponti ripetitori radioamatoriali possono essere richiesti senza oneri, sia da ogni associazione di radioamatori legalmente costituita (art. 143, comma 1) sia da ciascun soggetto in possesso dell'autorizzazione generale di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato 26, compilando apposita dichiarazione e scheda tecnica (sub Allegato H di cui all'art. 10, comma 1, dell'Allegato n. 26). Le richieste vanno indirizzate al Ministero, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione (Divisione II) e le autorizzazioni possono avere una durata massima di dieci anni.

Le variazioni delle caratteristiche tecniche delle stazioni ripetitrici, che si intendono effettuare, devono essere preventivamente comunicate al Ministero, il quale formula eventuali osservazioni e, se del caso, comunica all'interessato la necessità di presentare una nuova dichiarazione e scheda tecnica, per la nuova autorizzazione.

Riguardo all'installazione e all'esercizio di una stazione di radiofaro ad uso radioamatoriale (art. 143, comma 2), l'interessato deve essere in possesso del nominativo di stazione radioelettrica di cui all'articolo 139, assegnato dall'Ispettorato territoriale competente.

Egli è soggetto alla sola comunicazione, da fare sia all'Ispettorato medesimo sia alla Direzione Generale del Ministero, della propria volontà di utilizzare la stazione come radiofaro, identificandola con il predetto nominativo di stazione seguito dalla lettera B preceduta da una sbarra.

Normativa di riferimento

[Circolare DGPGSR/1/1/140915/F-AG \(autocertif. apparati DMR riadattati a uso radioamatoriale, pdf\)](#)

[Circolare DGPGSR/2/2/171215/F-AG \(autocertif. apparati civili riadattati a uso radioamatoriale, pdf\)](#)

Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle Comunicazioni elettroniche", Capo VII "Radioamatori".

[Allegato 25 del Codice delle comunicazioni elettroniche, artt. 5 e 35.](#)



D.Lgs 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”

Allegati al Codice della Comunicazioni

- Allegato 26 - Testo Adeguamento della normativa tecnica relativa all'esercizio dell'attività radioamatoriale
- Sub Allegato A - Modello di richiesta di autorizzazione generale
- Sub Allegato A1 - Modello di rinnovo di autorizzazione generale
- Sub Allegato B
- Sub Allegato C
- Sub Allegato D - Programma di esame per patente di radioamatore
- Sub Allegato E
- Sub Allegato F
- Sub Allegato G
- Sub Allegato H - Rilascio di autorizzazione per ponte ripetitore radioamatoriale

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi agli [ispettorati territoriali](#).

[MAPPA DEGLI ISPETTORATI TERRITORIALI](#)

Ufficio competente: [Direzione generale per le attività territoriali](#)



PROGRAMMA DI ESAME
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI RADIOAMATORE

PARTE I[^]

QUESTIONI RIGUARDANTI LA TECNICA, IL FUNZIONAMENTO E LA REGOLAMENTAZIONE

A. - QUESTIONI DI NATURA TECNICA

1.- ELETTRICITÀ', ELETTROMAGNETISMO E RADIOTECNICA - TEORIA

1.1.- Conduttività

- Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti
- Corrente, tensione e resistenza
- Le unità di misura: ampere, volt e ohm
- La legge di Ohm
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza elettrica
- L'unità di misura: il watt
- L'energia elettrica
- La capacità di una batteria

1.2.- I generatori elettrici

- Generatore di tensione, forza elettromotrice (f.e.m.), corrente di corto circuito, resistenza interna e tensione di uscita
- Connessione di generatori di tensione in serie ed in parallelo

1.3.- Campo elettrico

- Intensità di campo elettrico
- L'unità di misura: volt/metro
- Schermatura contro i campi elettrici

1.4.- Campo magnetico

- Campo magnetico attorno ad un conduttore
- Schermatura contro i campi magnetici

1.5.- Campo elettromagnetico

- Le onde radio come onde elettromagnetiche
- Velocità di propagazione e relazione con la frequenza e la lunghezza d'onda
- Polarizzazione

1.6.- Segnali sinusoidali

- La rappresentazione grafica in funzione del tempo
- Valore istantaneo, valore efficace e valore medio
- Periodo
- Frequenza
- L'unità di misura: hertz
- Differenza di fase

1.7.- Segnali non sinusoidali

- Segnali di bassa frequenza
- Segnali audio
- Segnali rettangolari
- La rappresentazione grafica in funzione del tempo
- Componente di tensione continua, componente della frequenza fondamentale e armoniche

1.8.- Segnali modulati

- Modulazione di ampiezza
- Modulazione di ampiezza a banda laterale unica
- Modulazione di fase, modulazione di frequenza
- Deviazione di frequenza e indice di modulazione
- Portante, bande laterali e larghezza di banda
- Forme d'onda

1.9.- Potenza ed energia

- Potenza dei segnali sinusoidali
- Rapporti di potenza corrispondenti ai seguenti valori in dB: 0 dB, 3 dB, 6 dB, 10 dB e 20 dB (positivi e negativi)
- Rapporti di potenza ingresso/uscita in dB di amplificatori collegati in serie e/o attenuatori



- Adattamento (massimo trasferimento di potenza)
- relazione tra potenza d'ingresso e potenza di uscita e rendimento
- Potenza di cresta della portante modulata

2.- COMPONENTI

2.1.- Resistore

- Resistenza
- L'unità di misura: l'ohm
- Caratteristiche corrente/tensione
- Potenza dissipata
- Coefficiente di temperatura positivo e negativo

2.2.- Condensatore

- Capacità
- L'unità di misura: il farad
- La relazione tra capacità, dimensioni e dielettrico (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Caratteristiche dei condensatori fissi e variabili: in aria, a mica, in plastica, ceramici ed elettrolitici
- Coefficiente di temperatura
- Corrente di fuga

2.3.- Induttori

- Bobine d'induzione
- L'unità di misura: l'henry
- L'effetto sull'induttanza del numero di spire, del diametro, della lunghezza e della composizione del nucleo (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- La reattanza
- Sfasamento tra tensione e corrente
- Fattore di merito
- Effetto pelle
- Perdite nei materiali del nucleo

2.4.- Applicazione ed utilizzazione dei trasformatori

- Trasformatore ideali
- La relazione tra il rapporto del numero di spire e il rapporto delle tensioni, delle correnti e delle impedenze (limitatamente agli aspetti qualitativi)
- I trasformatori

2.5.- Diodo

- Utilizzazione et applicazione dei diodi
- Diodi di raddrizzamento, diodi Zener, diodi LED, diodi a tensione variabile e a capacità variabile (VARICAP)
- Tensione inversa, corrente, potenza e temperatura

2.6.- Transistor

- Transistor PNP e NPN
- Fattore di amplificazione
- Transistor a effetto di campo
- I principali parametri del transistor ad effetto di campo
- Il transistor nel circuito:
 - a emettitore comune
 - a base comune
 - a collettore comune
- Le impedenze d'ingresso e di uscita nei suddetti circuiti
- I metodi di polarizzazione

2.7.- Varie

- Dispositivo termoionico semplice (valvola)
- Circuiti numerici semplici

3.- CIRCUITI

3.1.- Combinazione dei componenti

- Circuiti in serie e in parallelo di resistori, bobine, condensatori, trasformatori e diodi
- Corrente e tensione nei circuiti
- Impedenza

3.2.- Filtri



- Filtri serie e parallelo
- Impedenze
- Frequenze caratteristiche
- Frequenza di risonanza
- Fattore di qualità di un circuito accordato
- Larghezza di banda
- Filtro passa banda
- Filtri passa basso, passa alto, passa banda e arresta banda composti da elementi passivi
- Risposta in frequenza
- Filtri a • e a T
- Cristallo a quarzo
- 3.3.- Alimentazione
 - Circuiti di raddrizzamento a semionda e ad onda intera, raddrizzatori a ponte
 - Circuiti di filtraggio
 - Circuiti di stabilizzazione nell'alimentazione a bassa tensione
- 3.4.- Amplificatori
 - Amplificatori a bassa frequenza e ad alta frequenza
 - Fattore di amplificazione
 - Caratteristica ampiezza/frequenza e larghezza di banda
 - Classi di amplificatori A, A/B, B e C
 - Armoniche (distorsioni non desiderate)
- 3.5.- Rivelatori
 - Rivelatori di modulazione di ampiezza
 - Rivelatori a diodi
 - Rivelatori a prodotto
 - Rivelatori di modulatori di frequenza
 - Rivelatori a pendenza
 - Discriminatore Foster-Seeley
 - Rivelatori per la telegrafia e per la banda laterale unica
- 3.6.- Oscillatori
 - Fattori che influiscono sulla frequenza e le condizioni di stabilità necessarie per l'oscillazione
 - Oscillatore LC
 - Oscillatore a quarzo, oscillatore su frequenze armoniche
- 3.7.- Circuiti ad aggancio di fase (PLL - Phase Lock Loop)
 - Circuiti a PLL con circuito comparatore di fase

4.- RICEVITORI

- 4.1.- Tipi di ricevitore
 - Ricevitore a supereterodina semplice e doppia
- 4.2.- Schemi a blocchi
 - Ricevitore CW (A1A)
 - Ricevitore AM (A3E)
 - Ricevitore SSB per telefonia con portante soppressa (J3E)
 - Ricevitore FM (F3E)
- 4.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)
 - Amplificatori in alta frequenza
 - Oscillatore fisso e variabile
 - Miscelatore (Mixer)
 - Amplificatore a frequenza intermedia
 - Limitatore
 - Rivelatore
 - Oscillatore di battimento
 - Calibratore a quarzo
 - Amplificatore di bassa frequenza
 - Controllo automatico di guadagno
 - Misuratore di livello di segnale in ingresso (S-meter)
 - Silenziatore (squelch)
- 4.4.- Caratteristiche dei ricevitori (in forma descrittiva)
 - Protezione da canale adiacente
 - Selettività
 - Sensibilità



- Stabilità
- Frequenza immagine
- Intermodulazione; transmodulazione

5.- TRASMETTITORI

- 5.1.- Tipi di trasmettitori
 - Trasmettitori con o senza commutazione di frequenza
 - Moltiplicazione di frequenza
- 5.2.- Schemi a blocchi
 - Trasmettitori telegrafici in CW (A1A)
 - Trasmettitori in banda laterale unica (SSB) a portante soppressa (J3E)
 - Trasmettitori in modulazione di frequenza (F3E)
- 5.3.- Descrizione degli stadi seguenti (limitatamente agli schemi a blocchi)
 - Miscelatore (Mixer)
 - Oscillatore
 - Eccitatore (buffer, driver)
 - Moltiplicatore di frequenza
 - Amplificatore di potenza
 - Filtro di uscita (filtro a •)
 - Modulatore di frequenza
 - Modulatore SSB
 - Modulatore di fase
 - Filtro a quarzo
- 5.4.- Caratteristiche dei trasmettitori (in forma descrittiva)
 - Stabilità di frequenza
 - Larghezza di banda in alta frequenza
 - Bande laterali
 - Banda di frequenze audio
 - Non linearità
 - Impedenza di uscita
 - Potenza di uscita
 - Rendimento
 - Deviazione di frequenza
 - Indice di modulazione
 - Clicks di manipolazione CW
 - Irradiazioni parassite
 - Irradiazioni della struttura (cabinet radiations)

6.- ANTENNE E LINEE DI TRASMISSIONE

- 6.1.- Tipi di antenne
 - Dipolo a mezz'onda alimentato al centro
 - Dipolo a mezz'onda alimentato all'estremità
 - Dipolo ripiegato
 - Antenna verticale in quarto d'onda
 - Antenne con riflettore e/o direttore (Yagi)
 - Antenne paraboliche
 - Dipolo accordato
- 6.2.- Caratteristiche delle antenne
 - Distribuzione della corrente e della tensione lungo l'antenna
 - Impedenza nel punto di alimentazione
 - Impedenza capacitiva o induttiva di un'antenna non accordata
 - Polarizzazione
 - Guadagno d'antenna
 - Potenza equivalente irradiata (e.r.p.)
 - Rapporto avanti-dietro
 - Diagrammi d'irradiazione nei piani orizzontale e verticale
- 6.3.- Linee di trasmissione
 - Linea bifilare
 - Cavo coassiale
 - Guida d'onda



- Impedenza caratteristica
- Velocità di propagazione
- Rapporto di onda stazionaria
- Perdite
- Bilanciatore (balun)
- Linea in quarto d'onda (impedenza)
- Trasformatore di linea
- Linee aperte e chiuse come circuiti accordati
- Sistemi di accordo d'antenna

7.- PROPAGAZIONE

- Strati ionosferici
- Frequenza critica
- Massima frequenza utilizzabile (MUF)
- Influenza del sole sulla ionosfera
- Onda di suolo, onda spaziale, angolo di irradiazione, riflessioni
- Affievolimenti (fading)
- Troposfera
- Influenza dell'altezza delle antenne sulla distanza che può essere coperta (orizzonte radioelettrico)
- Inversione di temperatura
- Riflessione sporadica sullo strato E
- Riflessione aurorale

8.- MISURE

8.1.- Principi sulle misure

Misure di:

- Tensioni e correnti continue ed alternate

Errori di misura

- Influenza della frequenza
- Influenza della forma d'onda
- Influenza della resistenza interna degli apparecchi di misura
- Resistenza
- Potenza in continua e in alta frequenza (potenza media e di cresta)
- Rapporto di onda stazionaria
- Forma d'onda dell'involuppo di un segnale in alta frequenza
- Frequenza
- Frequenza di risonanza

8.2.- Strumenti di misura

Pratica delle operazioni di misura:

- Apparecchi di misura a bobina mobile
- Apparecchi di misura multigamma
- Riflettometri a ponte
- Contatori di frequenza
- Frequenzimetro ad assorbimento
- Ondametro ad assorbimento
- Oscilloscopio

9.- DISTURBI E PROTEZIONE

9.1.- Disturbi degli apparecchi elettronici

- Bloccaggio
- Disturbi con il segnale desiderato
- Intermodulazione
- Rivelazione nei circuiti audio

9.2.- Cause dei disturbi degli apparecchi elettronici

- Intensità di campo del trasmettitore
- Irradiazioni non essenziali del trasmettitore (irradiazioni parassite, armoniche)
- Effetti non desiderati sull'apparecchiatura
- all'ingresso d'antenna
- su altre linee di connessione



- per irraggiamento diretto

9.3.- Protezione contro i disturbi

Misure per prevenire ed eliminare i disturbi

- Filtraggio
- Disaccoppiamento
- Schermatura

10.- PROTEZIONE ELETTRICA

- Il corpo umano
- Sistemi di alimentazione
- Alte tensioni
- Fulmini

B.- REGOLE E PROCEDURE D'ESERCIZIO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

1.- ALFABETO FONETICO

A = Alfa	J = Juliet	S = Sierra
B = Bravo	K = Kilo	T = Tango
C = Charlie	L = Lima	U = Uniform
D = Delta	M = Mike	V = Victor
E = Echo	N = November	W = Whiskey
F = Foxtrot	O = Oscar	X = X-Ray
G = Golf	P = Papa	Y = Yankee
H = Hotel	Q = Quebec	Z = Zulu
I = India	R = Romeo	

2.- CODICE Q

Codice	Domanda	Risposta
QRK	Qual'è l'intelligibilità del mio segnale?	L'intelligibilità dei vostri segnali è
QRM	Siete disturbati?	Sono disturbato
QRN	Siete disturbati da rumori atmosferici?	Sono disturbato da rumori atmosferici
QRO	Debbo aumentare la potenza di emissione?	Aumentate la potenza di emissione
QRP	Debbo diminuire la potenza di trasmissione?	Diminuite la potenza di trasmissione
QRS	Debbo trasmettere più lentamente?	Trasmettete più lentamente
QRT	Debbo cessare la trasmissione?	Cessate la trasmissione
QRZ	Da chi sono chiamato?	Siete chiamato da
QRV	Siete pronto?	Sono pronto
QSB	La forza dei miei segnali è variabile?	La forza dei vostri segnali varia
QSL	Potete darmi accusa di ricezione?	Do accusa di ricezione
QSO	Potete comunicare direttamente con?	Posso comunicare direttamente con
QSY	Debbo cambiare frequenza di trasmissione?	Trasmettete su un'altra frequenza... kHz (o MHz)
QRX	Quando mi richiamerete?	Vi richiamerò alle ore....
QTH	Quale è la vostra posizione in latitudine e longitudine?	La mia posizione è di latitudine e.... di longitudine

3.- ABBREVIAZIONI OPERATIVE UTILIZZATE NEL SERVIZIO DI RADIOAMATORE

AR	Fine della trasmissione
BK	Segnale utilizzato per interrompere una trasmissione in atto (break)
CQ	Chiamata a tutte le stazioni
CW	Onda continua - Telegrafia
K	Invito a trasmettere
MSG	Messaggio
PSE	Per favore
RST	Intelligibilità, forza del segnale, tonalità



R	Ricevuto
RX	Ricevitore
SIG	Segnale
TX	Trasmittitore
UR	Vostro

4.- SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO, TRAFFICO IN CASO DI URGENZA E COMUNICAZIONI IN CASO DI CATASTROFI NATURALI

- Segnali di soccorso:

- radiotelegrafia: . . . - - - . . . (SOS)

- radiotelegrafia "MAYDAY"

- Risoluzione n. 640 del Regolamento delle Radiocomunicazioni dell'UIT

- Utilizzazione internazionale di una stazione di radioamatore in caso di catastrofi naturali

- Bande di frequenze attribuite al servizio di radioamatore per le catastrofi naturali

5.- INDICATIVI DI CHIAMATA

- Identificazione delle stazioni di radioamatore

- Utilizzazione degli indicativi di chiamata

- Composizione dell'indicativo di chiamata

- Prefissi nazionali

6.- PIANI DI FREQUENZE DELLA IARU

- Piani di frequenze della IARU

- Obiettivi

C.- REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEI SERVIZI DI RADIOAMATORE E DI RADIOAMATORE VIA SATELLITE

1.- REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI DELL'UIT

- Definizione del servizio di radioamatore e del servizio di radioamatore via satellite

- Definizione della stazione di radioamatore

- Articolo S25 del Regolamento delle Radiocomunicazioni

- Bande di frequenze del servizio di radioamatore e relativi statuti

- Regioni radio dell'UIT

2.- REGOLAMENTAZIONE DELLA CEPT

- Raccomandazione T/R 61 -02

- Raccomandazione T/R 61-01

- Utilizzazione temporanea delle stazioni di radioamatore nei Paesi CEPT

- Utilizzazione temporanea delle stazioni di radioamatore nei Paesi non membri della CEPT che partecipano al sistema della Raccomandazione T/R 61-01

3.- LEGISLAZIONE NAZIONALE, REGOLAMENTAZIONE E CONDIZIONI PER L'OTTENIMENTO DELLA LICENZA

- Legislazione nazionale

- Regolamentazione e condizioni per l'ottenimento della licenza

- Dimostrazione pratica della conoscenza della tenuta di un registro di stazione:

- modo di tenuta del registro

- obiettivi

- dati da registrare



Annotazioni importanti:

- Licenza ordinaria (classe 1 CEPT)
Possono inoltrare la dichiarazione di inizio attività per l'Autorizzazione Generale ordinaria tutti coloro che sono in possesso di patente ordinaria (livello A della licenza CEPT).
-
- Il controllo delle Autorizzazioni generali è demandata dal Ministero dello Sviluppo Economico, agli Ispettorati Territoriali competenti per regione, che normalmente coincidono con i capoluoghi di regione.
- I nominativi sono rilasciati per tutti gli Ispettorati Territoriali dalla Direzione Generale Concessioni e Autorizzazioni del Ministero.
- Conservare copia di tutti i documenti e delle relative ricevute delle raccomandate.
La copia della dichiarazione vale come licenza di esercizio.
- I versamenti in c.c.p. vanno intestati ai rispettivi Ispettorati Territoriali.
- Nelle domande di rinnovo, In luogo della ricevuta originale potrà essere allegata una fotocopia della stessa.
- La licenza è rilasciata solo a chi abbia raggiunto il sedicesimo anno di età. Sino al diciottesimo anno di età i richiedenti devono presentare, unitamente agli altri documenti, anche una dichiarazione resa dinnanzi alle competenti autorità (da parte di chi esercita la patria potestà) di consenso e di assunzione delle responsabilità civili.
- I militari in servizio permanente, che intendono installare la stazione in uno stabilimento militare, dovranno allegare anche il nulla-osta della competente autorità militare.
- Dati relativi all'ispettorato territoriale per il Friuli Venezia Giulia:
Ispettorato territoriale - Friuli Venezia Giulia
Sede: piazza Vittorio Veneto, 1 - 34100 - Trieste (TS)

Direttore Ufficio: Dott.ssa Patrizia Catenacci

Tel: (+39) 040.367094

Fax: (+39) 040.367478

Sito web: dipartimentocomunicazionifvg.jimdo.com

E-mail: it.friuliveneziagiulia@mise.gov.it

PEC: dgat.div06.ispfvg@pec.mise.gov.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico

C.B. : (+39) 040.366994

Attività di radioamatore: (+39) 040.367154

Apertura al pubblico: da lunedì a venerdì 10.00 – 12.00

- [Download del bollettino di c.c.p. per il pagamento, in versione compilabile.](#)



Servizio QSL

Chi ha diritto ad usufruire del Servizio

I Servizi QSL e **RadioRivista** sono servizi riservati ai soci dell'ARI. Ogni Socio ARI in regola con la Quota Sociale può usufruire dei QSL Bureau.

NOTA: Con il pagamento della Quota Sociale si ha diritto a spedire ed a ricevere un **quantitativo illimitato di QSL PROPRIE e di nessun altro OM**, a meno che questo sia Socio ARI o per il quale si sia pagato il servizio e questo traffico venga svolto attraverso la Sezione ARI.

Per poter ricevere le QSL direttamente al proprio domicilio è necessario versare una tariffa integrativa, che varia di anno in anno. Il Servizio QSL Diretto dura 1 anno ed ha inizio a Gennaio. Per usufruire continuamente del servizio, si consiglia di effettuare il versamento non oltre Ottobre/Novembre.

Dimensione delle QSL

Trattandosi di una convenzione tra Associazioni facenti parte della IARU, il servizio Bureau deve sottostare ad alcune semplicissime regole in modo da uniformare alcuni parametri.

Il più importante è quello che riguarda le dimensioni ottimali delle QSL che devono essere di cm 8,5 X 13,5 (+/- 0,5 cm), su cartoncino da 200 - 300 g/m².

Ciò è molto importante perché tutti i QSL BUREAU hanno adottato scatole ed imballi di formati particolari che richiedono l'uso di QSL di questo formato.

Bureau attivi

3A	3B8	3D2	3DA0	4S7	4X	5B4	5H3	5N	5W1	5X	5Z4
6W	6Y5	7P8	7X	8P6	8R1	9A	9G	9H	9J2	9K2	9L
9M	9V1	9Y4	A2 A35	A4	A71	A92	AP2	BV	BY	C3	C5
C6	C9	CE	CN	CO CP CT	CX	DL	DU	EA	EI	EL	EL
EP2	ER	ES	EU	EZ	F FO	G	H44	HA	HB0	HB9	HC
HH	HI	HK	HL	HP	HR	HS	J28	J3	J7	JA	JT
JY	KG4	KH2/0	KH6/7	KL	KP2	KP3/4	LA	LU	LX	LY	OA
OD5	OE	OH	OK	OM	ON	OY	OZ	P29	P4	PA PJ	PY
PZ	S2	S5	SM	SP	SU	SV	T7	T9	TA	TF	TG
TI	TR8	TU	TZ	UA	UR	V2	V31	V51	V85	VE	VK1-4
VK5	VK6	VK7	VK8	VK9/0	VP2E	VP2M	VP2V	VP5	VP9	VR2	VU
W0 W1	W2	W3	W4	W5	W6	W7	W8	W9	WA4	XE	XT2
YB	YI YJ8	YK	YL	YN	YO	YS	YU	YV	Z2	Z3	ZA
ZB2	ZF	ZL	ZP	ZS							

Bureau ufficiosamente riconosciuti dalla IARU con i quali esiste un mutuo scambio

4J/4K 4U#ITU ET3 EX EY FK8 HL9 UJ UN V73 VP8
VQ9 ZC4 ZD8

Nominativi Speciali

L'ARI garantisce il servizio QSL per i nominativi speciali a quei soci che fanno transitare le richieste tramite la Segreteria Generale.

Non è possibile fare il QSL Manager di una stazione italiana che non sia iscritta all'ARI. Cartoline indirizzate a Manager che non abbiano provveduto al pagamento di questo servizio, saranno restituite con il timbro "Not Member", anche se il Manager è socio ARI.

Istruzioni per l'utilizzo del Bureau Estero

LE QSL DOVRANNO ESSERE DIVISE PER COUNTRY (quelle indirizzate negli USA dovranno essere divise per CALL-AREA).

KP2, NP2, WP2 = NON è in USA, è US Virgin Isl. (Bureau separato).

AH2, KH2, NH2, WH2 = NON è in USA, è Guam (Bureau separato).

KP3, NP3, WP3 = NON è in USA, è Porto Rico (Bureau separato).

KP4, NP4, WP4 = NON è in USA, è Porto Rico (Bureau separato).

KG4 = NON è in USA, è Guantanamo Bay (Bureau separato).

AH6, KH6, NH6, WH6 = NON è in USA, è Hawaii (Bureau separato).

AH7, KH7, NH7, WH7 = NON è in USA, è Hawaii (Bureau separato).



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



AH0, KH0, NH0, WH0 = NON è in USA, è Marianna Isl. (Bureau separato).

AL, KL, NL, WL (numeri da 1 a 0) = NON è in USA, è Alaska (Bureau separato).

Tenete presente che parecchi countries usano più di un prefisso (es.: USA = A, K, N, W; Jugoslavia = YU, YT, 4N; Francia = F, TM; Ukraina = UR, US, UT, UU, UV, UW, UX, UY, UZ, EM, EN, EO; etc). Le QSL indirizzate a questi countries devono essere messe assieme e NON suddivise per prefisso.

Stazioni che utilizzano un Manager. Sono quei nominativi che vengono attivati principalmente durante i contest (o anche in occasione di una DXpedition) e che, di conseguenza, sono validi per lo spazio di un weekend o, al massimo, di una settimana. Spesso vengono assegnati a persone diverse anche dopo soli pochi mesi. Sono nominativi facilmente riconoscibili e distinguibili da quelli rilasciati ad operatori residenti. Per poter inviare QSL a queste stazioni è necessario conoscere il Manager ed indicarlo molto chiaramente sulla cartolina e questa deve essere messa tra quelle indirizzate nel country del Manager.

Non esiste un Bureau separato per gli SWL perciò una QSL indirizzata ad un SWL tedesco andrà messa nel pacchetto dei DL; una QSL per un SWL francese andrà messa nel pacchetto degli F e così via.

Paesi con molti prefissi diversi. Ci sono dei countries che usano prefissi parecchio diversi ma che, come detto, appartengono allo stesso Paese. Queste QSL vanno messe tutte assieme e non divise per prefisso.

ATTENZIONE: Ricordatevi che per "USA" s'intendono i 48 Stati continentali mentre:

Paese	Prefissi			
Guantanamo Bay	KG4			
Guam & Isole Marianna	AH2-AH0	KH2-KH0	NH2-NH0	WH2-WH0
Hawaii	AH6-7	KH6-7	NH6-7	WH6-7
Alaska	KL1-0	NL1-0	WL1-0	
Is. Vergini Americane	KP2 NP2	WP2		
Porto Rico	KP3-4	NP3-4	WP3-4	

questi hanno tutti Bureau separati.

Per quel che riguarda l'**ex Unione Sovietica** ci possono essere delle incertezze a causa dei frequenti cambi di prefisso che si sono succeduti negli ultimi 10 anni. Per questo motivo riportiamo una tabella riservata a questi Paesi.

Country	adesso	prima
Azerbaijan	4J, 4K	UD
Georgia	4L	UF
Armenia	EK	UG
Belarus	EU, EV, EW	UC
Kazakhstan	UN, UO, UP, UQ	UL
Kirghizistan	EX	UM
Moldova	ER	UO
Tadzhikistan	EY	UJ
Turkmenistan	EZ	UH
Uzbekistan	UJ, UK, UL, UM	UI
Ukraina	UR, US, UT, UU, UV, UW, UX, UY, UZ	EM, EN, EO UB/UT/UY
Russia	UA, UB, UC, UD, UE, UF, UG, UH, UI	tutti i prefissi da RA a RZ UA/UV/UW/UZ

Dal 1993 esistono **5 Bureau separati nella ex-Yugoslavia** così come sono ora 5 i relativi Paesi: Jugoslavia (YU), Slovenia (S5), Croazia (9A), Bosnia (T9) e Macedonia (Z3).

Country	attuale	prima del 1993
Yugoslavia	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 1,6,7,8,9,0	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 0
Croazia	9A	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 2
Slovenia	S5	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 3
Bosnia	T9	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 4
Macedonia	Z3	YU, YT, YZ, 4N, 4O - 5



Allocazioni dei prefissi stabilite dalla ITU

Assegnato a	Serie
Afghanistan	T6A-T6Z YAA-YAZ
Albania (Republic of)	ZAA-ZAZ
Algeria (People's Democratic Republic of)	7RA-7RZ 7TA-7TZ
-	7UA-7UZ 7VA-7VZ
-	7WA-7WZ 7XA-7XZ
-	7YA-7YZ
Andorra (Principality of)	C3A-C3Z
Angola (Republic of)	D2A-D2Z D3A-D3Z
Antigua and Barbuda	V2A-V2Z
Argentine Republic	AYA-AYZ AZA-AZZ
-	L2A-L2Z L3A-L3Z
-	L4A-L4Z L5A-L5Z
-	L6A-L6Z L7A-L7Z
-	L8A-L8Z L9A-L9Z
-	LOA-LOZ LPA-LPZ
-	LQA-LQZ LRA-LRZ
-	LSA-LSZ LTA-LTZ
-	LUA-LUZ LVA-LVZ
-	LWA-LWZ
Armenia (Republic of)	EKA-EKZ
Australia	AXA-AXZ VHA-VHZ
-	VIA-VIZ VJA-VJZ
-	VKA-VKZ VLA-VLZ
-	VMA-VMZ VNA-VNZ
-	VZA-VZZ
Austria	OEA-OEZ
Azerbaijan (Republic of)	4JA-4JZ 4KA-4KZ
Bahamas (Commonwealth of the)	C6A-C6Z
Bahrain (Kingdom of)	A9A-A9Z
Bangladesh (People's Republic of)	S2A-S2Z S3A-S3Z
Barbados	8PA-8PZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Belarus (Republic of)	EUA-EUZ	EVA-EVZ
-	EWA-EWZ	
Belgium	ONA-ONZ	OOA-OOZ
-	OPA-OPZ	OQA-OQZ
-	ORA-ORZ	OSA-OSZ
-	OTA-OTZ	
Belize	V3A-V3Z	
Benin (Republic of)	TYA-TYZ	
Bhutan (Kingdom of)	A5A-A5Z	
Bolivia (Plurinational State of)	CPA-CPZ	
Bosnia and Herzegovina	E7A-E7Z	
Botswana (Republic of)	80A-80Z	A2A-A2Z
Brazil (Federative Republic of)	PPA-PPZ	PQA-PQZ
-	PRA-PRZ	PSA-PSZ
-	PTA-PTZ	PUA-PUZ
-	PVA-PVZ	PWA-PWZ
-	PXA-PXZ	PYA-PYZ
-	ZVA-ZVZ	ZWA-ZWZ
-	ZXA-ZXZ	ZYA-ZYZ
-	ZZA-ZZZ	
Brunei Darussalam	V8A-V8Z	
Bulgaria (Republic of)	LZA-LZZ	
Burkina Faso	XTA-XTZ	
Burundi (Republic of)	9UA-9UZ	
Cabo Verde (Republic of)	D4A-D4Z	
Cambodia (Kingdom of)	XUA-XUZ	
Cameroon (Republic of)	TJA-TJZ	
Canada	CFA-CFZ	CGA-CGZ
-	CHA-CHZ	CIA-CIZ
-	CJA-CJZ	CKA-CKZ
-	CYA-CYZ	CZA-CZZ
-	VAA-VAZ	VBA-VBZ
-	VCA-VCZ	VDA-VDZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	VEA-VEZ	VFA-VFZ
-	VGA-VGZ	VOA-VOZ
-	VXA-VXZ	VYA-VYZ
-	XJA-XJZ	XKA-XKZ
-	XLA-XLZ	XMA-XMZ
-	XNA-XNZ	XOA-XOZ
Central African Republic	TLA-TLZ	
Chad (Republic of)	TTA-TTZ	
Chile	3GA-3GZ	CAA-CAZ
-	CBA-CBZ	CCA-CCZ
-	CDA-CDZ	CEA-CEZ
-	XQA-XQZ	XRA-XRZ
China (People's Republic of)	3HA-3HZ	3IA-3IZ
-	3JA-3JZ	3KA-3KZ
-	3LA-3LZ	3MA-3MZ
-	3NA-3NZ	3OA-3OZ
-	3PA-3PZ	3QA-3QZ
-	3RA-3RZ	3SA-3SZ
-	3TA-3TZ	3UA-3UZ
-	BAA-BAZ	BBA-BBZ
-	BCA-BCZ	BDA-BDZ
-	BEA-BEZ	BFA-BFZ
-	BGA-BGZ	BHA-BHZ
-	BIA-BIZ	BJA-BJZ
-	BKA-BKZ	BLA-BLZ
-	BMA-BMZ	BNA-BNZ
-	BOA-BOZ	BPA-BPZ
-	BQA-BQZ	BRA-BRZ
-	BSA-BSZ	BTA-BTZ
-	BUA-BUZ	BVA-BVZ
-	BWA-BWZ	BXA-BXZ
-	BYA-BYZ	BZA-BZZ
-	XSA-XSZ	
China (People's Republic of) - Hong Kong	VRA-VRZ	
China (People's Republic of) - Macao	XXA-XXZ	
Colombia (Republic of)	5JA-5JZ	5KA-5KZ
-	HJA-HJZ	HKA-HKZ
Comoros (Union of the)	D6A-D6Z	
Congo (Republic of the)	TNA-TNZ	
Costa Rica	TEA-TEZ	TIA-TIZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Côte d'Ivoire (Republic of)	TUA-TUZ	
Croatia (Republic of)	9AA-9AZ	
Cuba	CLA-CLZ	CMA-CMZ
-	COA-COZ	T4A-T4Z
Cyprus (Republic of)	5BA-5BZ	C4A-C4Z
-	H2A-H2Z	P3A-P3Z
Czech Republic	OKA-OKZ	OLA-OLZ
Democratic People's Republic of Korea	HMA-HMZ	P5A-P5Z
-	P6A-P6Z	P7A-P7Z
-	P8A-P8Z	P9A-P9Z
Democratic Republic of the Congo	90A-9OZ	9PA-9PZ
-	9QA-9QZ	9RA-9RZ
-	9SA-9SZ	9TA-9TZ
Denmark	5PA-5PZ	5QA-5QZ
-	OUA-OUZ	OVA-OVZ
-	OWA-OWZ	OXA-OXZ
-	OYA-OYZ	OZA-OZZ
-	XPA-XPZ	
Djibouti (Republic of)	J2A-J2Z	
Dominica (Commonwealth of)	J7A-J7Z	
Dominican Republic	HIA-HIZ	
Ecuador	HCA-HCZ	HDA-HDZ
Egypt (Arab Republic of)	6AA-6AZ	6BA-6BZ
-	SSA-SSM	SUA-SUZ
El Salvador (Republic of)	HUA-HUZ	YSA-YSZ
Equatorial Guinea (Republic of)	3CA-3CZ	
Eritrea	E3A-E3Z	
Estonia (Republic of)	ESA-ESZ	
Ethiopia (Federal Democratic Republic of)	9EA-9EZ	9FA-9FZ
-	ETA-ETZ	



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Fiji (Republic of)	3DN-3DZ	
Finland	OFA-OFZ	OGA-OGZ
-	OHA-OHZ	OIA-OIZ
-	OJA-OJZ	
France	FAA-FAZ	FBA-FBZ
-	FCA-FCZ	FDA-FDZ
-	FEA-FEZ	FFA-FFZ
-	FGA-FGZ	FHA-FHZ
-	FIA-FIZ	FJA-FJZ
-	FKA-FKZ	FLA-FLZ
-	FMA-FMZ	FNA-FNZ
-	FOA-FOZ	FPA-FPZ
-	FQA-FQZ	FRA-FRZ
-	FSA-FSZ	FTA-FTZ
-	FUA-FUZ	FVA-FVZ
-	FWA-FWZ	FXA-FXZ
-	FYA-FYZ	FZA-FZZ
-	HWA-HWZ	HXA-HXZ
-	HYA-HYZ	THA-THZ
-	TKA-TKZ	TMA-TMZ
-	TOA-TOZ	TPA-TPZ
-	TQA-TQZ	TVA-TVZ
-	TWA-TWZ	TXA-TXZ
Gabonese Republic	TRA-TRZ	
Gambia (Republic of the)	C5A-C5Z	
Georgia	4LA-4LZ	
Germany (Federal Republic of)	DAA-DAZ	DBA-DBZ
-	DCA-DCZ	DDA-DDZ
-	DEA-DEZ	DFA-DFZ
-	DGA-DGZ	DHA-DHZ
-	DIA-DIZ	DJA-DJZ
-	DKA-DKZ	DLA-DLZ
-	DMA-DMZ	DNA-DNZ
-	DOA-DOZ	DPA-DPZ
-	DQA-DQZ	DRA-DRZ
-	Y2A-Y2Z	Y3A-Y3Z
-	Y4A-Y4Z	Y5A-Y5Z
-	Y6A-Y6Z	Y7A-Y7Z
-	Y8A-Y8Z	Y9A-Y9Z
Ghana	9GA-9GZ	
Greece	J4A-J4Z	SVA-SVZ
-	SWA-SWZ	SXA-SXZ
-	SYA-SYZ	SZA-SZZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Grenada	J3A-J3Z	
Guatemala (Republic of)	TDA-TDZ	TGA-TGZ
Guinea (Republic of)	3XA-3XZ	
Guinea-Bissau (Republic of)	J5A-J5Z	
Guyana	8RA-8RZ	
Haiti (Republic of)	4VA-4VZ	HHH-HHZ
Honduras (Republic of)	HQA-HQZ	HRA-HRZ
Hungary	HAA-HAZ	HGA-HGZ
Iceland	TFA-TFZ	
India (Republic of)	8TA-8TZ	8UA-8UZ
-	8VA-8VZ	8WA-8WZ
-	8XA-8XZ	8YA-8YZ
-	ATA-ATZ	AUA-AUZ
-	AVA-AVZ	AWA-AWZ
-	VTA-VTZ	VUA-VUZ
-	VVA-VVZ	VWA-VWZ
Indonesia (Republic of)	7AA-7AZ	7BA-7BZ
-	7CA-7CZ	7DA-7DZ
-	7EA-7EZ	7FA-7FZ
-	7GA-7GZ	7HA-7HZ
-	7IA-7IZ	8AA-8AZ
-	8BA-8BZ	8CA-8CZ
-	8DA-8DZ	8EA-8EZ
-	8FA-8FZ	8GA-8GZ
-	8HA-8HZ	8IA-8IZ
-	JZA-JZZ	PKA-PKZ
-	PLA-PLZ	PMA-PMZ
-	PNA-PNZ	POA-POZ
-	YBA-YBZ	YCA-YCZ
-	YDA-YDZ	YEA-YEZ
-	YFA-YFZ	YGA-YGZ
-	YHA-YHZ	
International Civil Aviation Organization	4YA-4YZ	
Iran (Islamic Republic of)	9BA-9BZ	9CA-9CZ
-	9DA-9DZ	EPA-EPZ
-	EQA-EQZ	



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Iraq (Republic of)	HNA-HNZ	YIA-YIZ
Ireland	EIA-EIZ	EJA-EJZ
Israel (State of)	4XA-4XZ	4ZA-4ZZ
Italy	IAA-IAZ	IBA-IBZ
-	ICA-ICZ	IDA-IDZ
-	IEA-IEZ	IFA-IFZ
-	IGA-IGZ	IHA-IHZ
-	IIA-IIZ	IJA-IJZ
-	IKA-IKZ	ILA-ILZ
-	IMA-IMZ	INA-INZ
-	IOA-IOZ	IPA-IPZ
-	IQA-IQZ	IRA-IRZ
-	ISA-ISZ	ITA-ITZ
-	IUA-IUZ	IVA-IVZ
-	IWA-IWZ	IXA-IXZ
-	IYA-IYZ	IZA-IZZ
Jamaica	6YA-6YZ	
Japan	7JA-7JZ	7KA-7KZ
-	7LA-7LZ	7MA-7MZ
-	7NA-7NZ	8JA-8JZ
-	8KA-8KZ	8LA-8LZ
-	8MA-8MZ	8NA-8NZ
-	JAA-JAZ	JBA-JBZ
-	JCA-JCZ	JDA-JDZ
-	JEA-JEZ	JFA-JFZ
-	JGA-JGZ	JHA-JHZ
-	JIA-JIZ	JJA-JJZ
-	JKA-JKZ	JLA-JLZ
-	JMA-JMZ	JNA-JNZ
-	JOA-JOZ	JPA-JPZ
-	JQA-JQZ	JRA-JRZ
-	JSA-JSZ	
Jordan (Hashemite Kingdom of)	JYA-JYZ	
Kazakhstan (Republic of)	UNA-UNZ	UOA-UOZ
-	UPA-UPZ	UQA-UQZ
Kenya (Republic of)	5YA-5YZ	5ZA-5ZZ
Kiribati (Republic of)	T3A-T3Z	
Korea (Republic of)	6KA-6KZ	6LA-6LZ
-	6MA-6MZ	6NA-6NZ
-	D7A-D7Z	D8A-D8Z
-	D9A-D9Z	DSA-DSZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	DTA-DTZ	HLA-HLZ
Kuwait (State of)	9KA-9KZ	
Kyrgyz Republic	EXA-EXZ	
Lao People's Democratic Republic	XWA-XWZ	
Latvia (Republic of)	YLA-YLZ	
Lebanon	ODA-ODZ	
Lesotho (Kingdom of)	7PA-7PZ	
Liberia (Republic of)	5LA-5LZ	5MA-5MZ
-	6ZA-6ZZ	A8A-A8Z
-	D5A-D5Z	ELA-ELZ
Libya	5AA-5AZ	
Lithuania (Republic of)	LYA-LYZ	
Luxembourg	LXA-LXZ	
Madagascar (Republic of)	5RA-5RZ	5SA-5SZ
-	6XA-6XZ	
Malawi	7QA-7QZ	
Malaysia	9MA-9MZ	9WA-9WZ
Maldives (Republic of)	8QA-8QZ	
Mali (Republic of)	TZA-TZZ	
Malta	9HA-9HZ	
Marshall Islands (Republic of the)	V7A-V7Z	
Mauritania (Islamic Republic of)	5TA-5TZ	
Mauritius (Republic of)	3BA-3BZ	
Mexico	4AA-4AZ	4BA-4BZ
-	4CA-4CZ	6DA-6DZ
-	6EA-6EZ	6FA-6FZ
-	6GA-6GZ	6HA-6HZ
-	6IA-6IZ	6JA-6JZ
-	XAA-XAZ	XBA-XBZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	XCA-XCZ	XDA-XDZ
-	XEA-XEZ	XFA-XFZ
-	XGA-XGZ	XHA-XHZ
-	XIA-XIZ	
Micronesia (Federated States of)	V6A-V6Z	
Moldova (Republic of)	ERA-ERZ	
Monaco (Principality of)	3AA-3AZ	
Mongolia	JTA-JTZ	JUA-JUZ
-	JVA-JVZ	
Montenegro	40A-40Z	
Morocco (Kingdom of)	5CA-5CZ	5DA-5DZ
-	5EA-5EZ	5FA-5FZ
-	5GA-5GZ	CNA-CNZ
Mozambique (Republic of)	C8A-C8Z	C9A-C9Z
Myanmar (Union of)	XYA-XYZ	XZA-XZZ
Namibia (Republic of)	V5A-V5Z	
Nauru (Republic of)	C2A-C2Z	
Nepal (Federal Democratic Republic of)	9NA-9NZ	
Netherlands (Kingdom of the) - Aruba	P4A-P4Z	
Netherlands (Kingdom of the)	PAA-PAZ	PBA-PBZ
-	PCA-PCZ	PDA-PDZ
-	PEA-PEZ	PFA-PFZ
-	PGA-PGZ	PHA-PHZ
-	PIA-PIZ	
Netherlands (Kingdom of the) - Curaçao	PJA-PJZ	
Netherlands (Kingdom of the) - Bonaire, Sint Eustatius and Saba	PJA-PJZ	
Netherlands (Kingdom of the) - Sint Maarten (Dutch part)	PJA-PJZ	
New Zealand - Cook Islands	E5A-E5Z	
New Zealand - Niue	E6A-E6Z	
New Zealand	ZKA-ZKZ	ZLA-ZLZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	ZMA-ZMZ	
Nicaragua	H6A-H6Z	H7A-H7Z
-	HTA-HTZ	YNA-YNZ
Niger (Republic of the)	5UA-5UZ	
Nigeria (Federal Republic of)	5NA-5NZ	5OA-5OZ
Norway	3YA-3YZ	JWA-JWZ
-	JXA-JXZ	LAA-LAZ
-	LBA-LBZ	LCA-LCZ
-	LDA-LDZ	LEA-LEZ
-	LFA-LFZ	LGA-LGZ
-	LHA-LHZ	LIA-LIZ
-	LJA-LJZ	LKA-LKZ
-	LLA-LLZ	LMA-LMZ
-	LNA-LNZ	
Oman (Sultanate of)	A4A-A4Z	
Pakistan (Islamic Republic of)	6PA-6PZ	6QA-6QZ
-	6RA-6RZ	6SA-6SZ
-	APA-APZ	AQA-AQZ
-	ARA-ARZ	ASA-ASZ
Palau (Republic of)	T8A-T8Z	
Panama (Republic of)	3EA-3EZ	3FA-3FZ
-	H3A-H3Z	H8A-H8Z
-	H9A-H9Z	HOA-HOZ
-	HPA-HPZ	
Papua New Guinea	P2A-P2Z	
Paraguay (Republic of)	ZPA-ZPZ	
Peru	4TA-4TZ	OAA-OAZ
-	OBA-OBZ	OCA-OCZ
Philippines (Republic of the)	4DA-4DZ	4EA-4EZ
-	4FA-4FZ	4GA-4GZ
-	4HA-4HZ	4IA-4IZ
-	DUA-DUZ	DVA-DVZ
-	DWA-DWZ	DXA-DXZ
-	DYA-DYZ	DZA-DZZ
Poland (Republic of)	3ZA-3ZZ	HFA-HFZ
-	SNA-SNZ	SOA-SOZ
-	SPA-SPZ	SQA-SQZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	SRA-SRZ	
Portugal	CQA-CQZ	CRA-CRZ
-	CSA-CSZ	CTA-CTZ
-	CUA-CUZ	
Qatar (State of)	A7A-A7Z	
Romania	YOA-YOZ	YPA-YPZ
-	YQA-YQZ	YRA-YRZ
Russian Federation	RAA-RAZ	RBA-RBZ
-	RCA-RCZ	RDA-RDZ
-	REA-REZ	RFA-RFZ
-	RGA-RGZ	RHA-RHZ
-	RIA-RIZ	RJA-RJZ
-	RKA-RKZ	RLA-RLZ
-	RMA-RMZ	RNA-RNZ
-	ROA-ROZ	RPA-RPZ
-	RQA-RQZ	RRA-RRZ
-	RSA-RSZ	RTA-RTZ
-	RUA-RUZ	RVA-RVZ
-	RWA-RWZ	RXA-RXZ
-	RYA-RYZ	RZA-RZZ
-	UAA-UAZ	UBA-UBZ
-	UCA-UCZ	UDA-UDZ
-	UEA-UEZ	UFA-UFZ
-	UGA-UGZ	UHA-UHZ
-	UIA-UIZ	
Rwanda (Republic of)	9XA-9XZ	
Saint Kitts and Nevis (Federation of)	V4A-V4Z	
Saint Lucia	J6A-J6Z	
Saint Vincent and the Grenadines	J8A-J8Z	
Samoa (Independent State of)	5WA-5WZ	
San Marino (Republic of)	T7A-T7Z	
Sao Tome and Principe (Democratic Republic of)	S9A-S9Z	
Saudi Arabia (Kingdom of)	7ZA-7ZZ	8ZA-8ZZ
-	HZA-HZZ	
Senegal (Republic of)	6VA-6VZ	6WA-6WZ
Serbia (Republic of)	YTA-YTZ	YUA-YUZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Seychelles (Republic of)	S7A-S7Z	
Sierra Leone	9LA-9LZ	
Singapore (Republic of)	9VA-9VZ	S6A-S6Z
Slovak Republic	OMA-OMZ	
Slovenia (Republic of)	S5A-S5Z	
Solomon Islands	H4A-H4Z	
Somalia (Federal Republic of)	60A-60Z	T5A-T5Z
South Africa (Republic of)	S8A-S8Z	ZRA-ZRZ
-	ZSA-ZSZ	ZTA-ZTZ
-	ZUA-ZUZ	
South Sudan (Republic of)	Z8A-Z8Z	
Spain	AMA-AMZ	ANA-ANZ
-	AOA-AOZ	EAA-EAZ
-	EBA-EBZ	ECA-ECZ
-	EDA-EDZ	EEA-EEZ
-	EFA-EFZ	EGA-EGZ
-	EHA-EHZ	
Sri Lanka (Democratic Socialist Republic of)	4PA-4PZ	4QA-4QZ
-	4RA-4RZ	4SA-4SZ
State of Palestine (In accordance with Resolution 99 Rev. Guadalajara, 2010)	E4A-E4Z	
Sudan (Republic of the)	6TA-6TZ	6UA-6UZ
-	SSN-SSZ	STA-STZ
Suriname (Republic of)	PZA-PZZ	
Swaziland (Kingdom of)	3DA-3DM	
Sweden	7SA-7SZ	8SA-8SZ
-	SAA-SAZ	SBA-SBZ
-	SCA-SCZ	SDA-SDZ
-	SEA-SEZ	SFA-SFZ
-	SGA-SGZ	SHA-SHZ
-	SIA-SIZ	SJA-SJZ
-	SKA-SKZ	SLA-SLZ
-	SMA-SMZ	



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



Switzerland (Confederation of)	HBA-HBZ	HEA-HEZ
Syrian Arab Republic	6CA-6CZ	YKA-YKZ
Tajikistan (Republic of)	EYA-EYZ	
Tanzania (United Republic of)	5HA-5HZ	5IA-5IZ
Thailand	E2A-E2Z	HSA-HSZ
The Former Yugoslav Republic of Macedonia	Z3A-Z3Z	
Timor-Leste (Democratic Republic of)	4WA-4WZ	
Togolese Republic	5VA-5VZ	
Tonga (Kingdom of)	A3A-A3Z	
Trinidad and Tobago	9YA-9YZ	9ZA-9ZZ
Tunisia	3VA-3VZ	TSA-TSZ
Turkey	TAA-TAZ	TBA-TBZ
-	TCA-TCZ	YMA-YMZ
Turkmenistan	EZA-EZZ	
Tuvalu	T2A-T2Z	
Uganda (Republic of)	5XA-5XZ	
Ukraine	EMA-EMZ	ENA-ENZ
-	EOA-EOZ	URA-URZ
-	USA-USZ	UTA-UTZ
-	UUA-UUZ	UVA-UVZ
-	UWA-UWZ	UXA-UXZ
-	UYA-UYZ	UZA-UZZ
United Arab Emirates	A6A-A6Z	
United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland	2AA-2AZ	2BA-2BZ
-	2CA-2CZ	2DA-2DZ
-	2EA-2EZ	2FA-2FZ
-	2GA-2GZ	2HA-2HZ
-	2IA-2IZ	2JA-2JZ
-	2KA-2KZ	2LA-2LZ
-	2MA-2MZ	2NA-2NZ
-	2OA-2OZ	2PA-2PZ
-	2QA-2QZ	2RA-2RZ
-	2SA-2SZ	2TA-2TZ



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



-	KOA-KOZ	KPA-KPZ
-	KQA-KQZ	KRA-KRZ
-	KSA-KSZ	KTA-KTZ
-	KUA-KUZ	KVA-KVZ
-	KWA-KWZ	KXA-KXZ
-	KYA-KYZ	KZA-KZZ
-	NAA-NAZ	NBA-NBZ
-	NCA-NCZ	NDA-NDZ
-	NEA-NEZ	NFA-NFZ
-	NGA-NGZ	NHA-NHZ
-	NIA-NIZ	NJA-NJZ
-	NKA-NKZ	NLA-NLZ
-	NMA-NMZ	NNA-NNZ
-	NOA-NOZ	NPA-NPZ
-	NQA-NQZ	NRA-NRZ
-	NSA-NSZ	NTA-NTZ
-	NUA-NUZ	NVA-NVZ
-	NWA-NWZ	NXA-NXZ
-	NYA-NYZ	NZA-NZZ
-	WAA-WAZ	WBA-WBZ
-	WCA-WCZ	WDA-WDZ
-	WEA-WEZ	WFA-WFZ
-	WGA-WGZ	WHA-WHZ
-	WIA-WIZ	WJA-WJZ
-	WKA-WKZ	WLA-WLZ
-	WMA-WMZ	WNA-WNZ
-	WOA-WOZ	WPA-WPZ
-	WQA-WQZ	WRA-WRZ
-	WSA-WSZ	WTA-WTZ
-	WUA-WUZ	WVA-WVZ
-	WWA-WWZ	WXA-WXZ
-	WYA-WYZ	WZA-WZZ
Uruguay (Eastern Republic of)	CVA-CVZ	CWA-CWZ
-	CXA-CXZ	
Uzbekistan (Republic of)	UJA-UJZ	UKA-UKZ
-	ULA-ULZ	UMA-UMZ
Vanuatu (Republic of)	YJA-YJZ	
Vatican City State	HVA-HVZ	
Venezuela (Bolivarian Republic of)	4MA-4MZ	YVA-YVZ
-	YWA-YWZ	YXA-YXZ
-	YYA-YYZ	
Viet Nam (Socialist Republic of)	3WA-3WZ	XVA-XVZ
World Meteorological Organization	C7A-C7Z	



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



Yemen (Republic of)

70A-70Z

Zambia (Republic of)

91A-91Z 9JA-9JZ

Zimbabwe (Republic of)

Z2A-Z2Z



Indirizzi dei QSL Bureau di tutto il mondo
estratti da **IARU QSL Bureaus**

Bureau ufficiali IARU

3A: MONACO

Association des Radio-Amateurs de Monaco, Box 2, MC-98001
Monaco Cedex

3B: Mauritius (CLOSED)

3D2: FIJI

Fiji Association of Radio Amateurs, P.O. Box 10842, Laucala Beach Estate, Via Suva, Fiji

3DA: SWAZILAND (CLOSED)

3V,TS: TUNISIA

Scouts Tunisiens - Amateur Radio Club Station - Tunis
PO Box 339, Tunis El-Mahrajene 1082, Tunisia

4J: AZERBAIJAN (CLOSED)

4L: REPUBLIC OF GEORGIA

National Association Radioamateurs of Georgia [NARG]
Box 12, (SADGURI), 0102 Tbilisi

4P-4S: SRI LANKA

Radio Society of Sri Lanka, Box 907, Colombo

4X,4Z: ISRAEL

IARC QSL Bureau, Box 17600, Tel Aviv 61176

5B: CYPRUS

Cyprus Amateur Radio Society, P.O. Box 25017 1306, Nicosia Cyprus

5H: TANZANIA

Tanzania Amateur Radio Club, Box 21497, Dar-es-Salaam

5N-5O: NIGERIA

Nigeria Amateur Radio Society, Po Box 2873, Ilorin, Kwara State

5W: WESTERN SAMOA

Western Samoa Amateur Radio Club, Box 2015, Apia

5X: UGANDA

Uganda Amateur Radio Society, Box 22761, Kampala

5Y-5Z: KENYA

Amateur Radio Society of Kenya, Box 45681, Nairobi 00100

6V-6W: SENEGAL

Association des Radio-Amateurs du Senegal, Box 971, Dakar

6Y: JAMAICA

Jamaica Amateur Radio Association, 76 Arnold Road, Kingston 5
P.O. Box 214, Kingston 20

7P: LESOTHO (CLOSED)



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



7T-7Y: ALGERIA

Amateurs Radio Algeriens, Box 1, Alger Gare

8P: BARBADOS

Amateur Radio Society of Barbados, Box 814E, Bridgetown

8R: GUYANA

Guyana Amateur Radio Association, Box 101122, Georgetown

9A: CROATIA

Hrvatski Radioamaterski Savez, Dalmatinska 12, HR-10000 Zagreb

9G: GHANA

Ghana Amateur Radio Society, Box 3936, Accra

9H: MALTA

Malta Amateur Radio League, Box 575, Valletta

9I-9J: ZAMBIA

Radio Society of Zambia, Box 20332, Kitwe

9K: KUWAIT

Kuwait Amateur Radio Society, Box 5240, Safat 13053

9L: SIERRA LEONE (CLOSED)

9M,9W: MALAYSIA

Malaysian Amateur Radio Transmitters' Society

GPO Box 10777, 50724 Kuala Lumpur

9O-9T: DEMOCRATIC REPUBLIC OF CONGO

Association des Radio Amateurs du Congo

PO Box 2049, Kinshasa 1

9V: SINGAPORE

Singapore Amateur Radio Transmitting Society

Robinson Road, P.O. Box 2728, Singapore 904728

9Y-9Z: TRINIDAD & TOBAGO

Trinidad and Tobago Amateur Radio Society

Box 1167, Port of Spain

A2,8O: BOTSWANA

Botswana Amateur Radio Society, c/o Flame of Africa, P.O.Box 368, Kasane

A3: TONGA (CLOSED)

A4: OMAN

Royal Omani Amateur Radio Society, Box 981, Muscat 113

A7: QATAR

Qatar Amateur Radio Society, Box 22122, Doha

A9: BAHRAIN (CLOSED)

AP-AS: PAKISTAN

Pakistan Amateur Radio Society, Box 1450 Islamabad 44000

BA-BL,BR-BT,BY,BZ: CHINA

Chinese Radio Sports Association, Box 6106, Beijing 100061



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



BM-BQ,BU-BX: TAIWAN

Chinese Taipei Amateur Radio League, Box 73, Taipei 100

C2: NAURU (CLOSED)

C3: ANDORRA

Unio de Radioaficionats Andorrans, Box 1150, Andorra La Vella

C5: GAMBIA (CLOSED)

C6: BAHAMAS (CLOSED)

C8-C9: MOZAMBIQUE

Liga dos Radio Emissores de Moçambique, Box 25, Maputo

CA-CE,XQ-XR: CHILE

Radio Club de Chile, Box 13630, Santiago

CM,CO,T4: CUBA

Federación de Radioaficionados de Cuba, Box 1, Habana 10100

CN: MOROCCO (CLOSED)

CP: BOLIVIA

Radio Club Boliviano, Box 2111, La Paz

CQ-CU: PORTUGAL

Rede dos Emissores Portugueses, Avenida Yasser Arafat n°4 Loja A, 2700-375 Amadora

CV-CX: URUGUAY

Radio Club Uruguayo, Box 37, Montevideo 11000

D4: CAPE VERDE (CLOSED)

DA-DR: GERMANY

DARC QSL Bureau, Lindenallee 4, D-34225 Baunatal

DU-DZ, 4D-4I: PHILIPPINES

PARA

PO BOX 4083, 1000 Manila

E7: BOSNIA & HERZEGOVINA

E7 QSL BUREAU

P.O. BOX 61, BA - 71001 Sarajevo

EA-EH,AM-AO: SPAIN

Unión de Radioaficionados Españoles, Box 55055, E-28053 Madrid

EI-EJ: IRELAND

Irish Radio Transmitters Society, Box 462, Dublin 9

EK: Armenia

EK QSL Bureau, Box 22, Yerevan, 375002

EL,5L-5M: LIBERIA

Liberia Radio Amateur Association

Box 10-1477, 1000 Monrovia 10

ER: MOLDOVA

Petru Stupin



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



Columna 171 ap. 18, Chisinau, MD-2004
Moldova, EU

ES: ESTONIA

Estonian Amateur Radio Union, P.O. Box 125, 10502 Tallinn

EU-EW: BELARUS

Belarussian Federation of Radioamateurs and Radiosportsmen [BFRR]
PO Box 469, Minsk 220050, Belarus

EY: TAJIKISTAN

Tajik Amateur Radio League
c/o Nodir Tursoon-Zadeh, Box 303, Dushanbe 734001

EZ: TURKMENISTAN

Liga Radiolyubiteley Turkmenistana, Box 555, Ashgabat 744020

F,HW-HY,TK,TM,TO-TQ: FRANCE

REF-Union Service QSL
BP 77429, 37074 TOURS CEDEX 2

FK: NEW CALEDONIA

Association des Radio-Amateurs de Nouvelle-Caledonie
Box 3956, Noumea 98847

FO: FRENCH POLYNESIA

Club Oceanien de Radio et d'Astronomie
Box 5006, Pirae 98716, Tahiti

G,M,2A-2Z: UNITED KINGDOM

RSGB QSL Bureau, c/o 18, Hillbeck. HALIFAX England HX3 5LU

H4: SOLOMON ISLANDS (CLOSED)

HA,HG: HUNGARY

MRASZ QSL Bureau, P.O. Box 231, H-1325, Budapest
for parcels bigger than 2 kg weight: Mr. Zelei J Csaba, Lebstock M. u. 63. 5/29, 1041 Budapest, Hungary

HB: SWITZERLAND

USKA QSL Service, PO Box 816, c/o Dobler Rudolf, Gründenstrasse 13, 4132 MuttENZ, Switzerland

HB0: LIECHTENSTEIN

Amateurfunk Verein Liechtenstein, Box 629, FL-9495 Triesen

HC-HD: ECUADOR

Guayaquil Radio Club, Box 09-01-5757, Guayaquil

HH,4V: HAITI (CLOSED)

HI: DOMINICANA

Radio Club Dominican, Box 1157, Santo Domingo

HJ-HK,5J-5K: COLOMBIA

Liga Colombiana de Radioaficionados, Box 584, Santafe de Bogota

HL,DS-DT: REPUBLIC OF KOREA (South Korea)

Korean Amateur Radio League, Box 162, CPO, Seoul 100-601

HO-HP,H3,3E-3F: PANAMA

Liga Panamena de Radioaficionados [LPRA], Apartado 0834-175, Panama



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



HQ-HR: HONDURAS

Radio Club de Honduras, Box 273, San Pedro Sula

HS,E2: THAILAND

RAST QSL Bureau, Box 2008, GPO, Bangkok 10501

HV: VATICAN CITY STATE (CLOSED)

I: ITALY

Associazione Radioamatori Italiani, Via Scarlatti 30
20124 Milano MI

J2: DJIBOUTI

Association des Radioamateurs de Djibouti, Box 1076

J3: GRENADA

Grenada Amateur Radio Club, Box 737, St. George's

J7: DOMINICA

Dominica Amateur Radio Club, Box 613, Roseau

JA-JS,7J-7N,8J-8N: JAPAN

JARL QSL Bureau, 1324-3 Kanba, Hikawa-cho, Izumo-shi, Shimane 699-0588

JT-JV: MONGOLIA

MRSF QSL Bureau, PO Box 573, Ulaanbaatar 16092

JY: JORDAN

Royal Jordanian Radio Amateur Society, Box 2353, Amman 11181

LA-LN,JW-JX,3Y: NORWAY

Norsk Radio Relae Liga, Box 20, Haugenstua, N-0915 Oslo

LO-LW,AY-AZ,L2-L9: ARGENTINA (parcels less than 2 kg)

Radio Club Argentino, Casilla de Correo 97, C1000WAA Ciudad de Buenos Aires

LX: LUXEMBOURG

RL QSL Bureau, Box 1352, L-1013

LY: LITHUANIA

Lietuvos Radijo Megeju Draugija, Box 1000, LT-01014 Vilnius-1

LZ: BULGARIA

Bulgarian Federation of Radio Amateurs, Box 830, 1000 Sofia

OA-OC,4T: PERU

Radio Club Peruano, Box 538, Lima 100

OD: LEBANON

Radio Amateurs of Lebanon (RAL), P.O.Box 11-8888, Beirut

OE: AUSTRIA

OeVSV, Industriezentrum NÖ-süd, Strasse 14, Objekt 31,
A-2351 Wr. Neudorf, Austria

OF-OJ: FINLAND

SRAL QSL Bureau, Box 73, FIN-11111 Riihimaki

OK-OL: CZECH REPUBLIC

Cesky radioklub CRC, U Pergamenky 3, 17000 Praha, Czech Republic



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



OM: SLOVAKIA
Slovak Amateur Radio Association (SARA), PO Box 14, 900 31
Stupava, Slovakia

ON-OT: BELGIUM
UBA QSL BUREAU, P.O. Box 2, B-8740 Pittem

OU-OZ: DENMARK
Experimenterende Danske Radioamatører
Klokkestoebervej 11, DK-5230 Odense M

OY: FAROE ISLANDS
Regin Nicolajsen, Gerðsivegur 10, FO240 Skopun

P4: ARUBA
Aruba Amateur Radio Club, c/o Emily Thiel, P43E, Box 614

PA-PI: NETHERLANDS
Dutch QSL Bureau, Box 330, NL-6800 AH Arnhem

PJ: CURACAO, DUTCH CARIBBEAN
VERONA, Box 3383, Curacao

PP-PY,ZV-ZZ: BRAZIL
Liga de Amadores Brasileiros de Radio Emissão - LABRE SP
PO Box 79.473
CEP: 03089-970 São Paulo - SP
BRAZIL

PZ: SURINAME (CLOSED)

R, RUSSIA
UA-UI: Soyuz Radiolyubitelei Rossii, Box 88, Moscow 119311

S2-S3: BANGLADESH
Bangladesh Amateur Radio League, Box 3512, GPO, Dhaka

S5: SLOVENIA
Zveza Radioamaterjev Slovenije (ZRS) QSL Bureau
Box 180, SI-1001 Ljubljana

SA-SM, SWEDEN
7S,8S: Foreningen Sveriges Sandareamatorer, Box 45
SE-19121 Sollentuna

SN-SR, POLAND
HF,3Z: PZK QSL Bureau, ul. Owsiana 6, 87-134 Czarnowo

ST: SUDAN (CLOSED)

SU: EGYPT (CLOSED)

SV-SZ, GREECE
J4: Radio Amateur Association of Greece
P.O. Box 42001, GR-121 01 Peristeri, Athens

T7: SAN MARINO
Associazione Radioamatori della Repubblica di San Marino
Box 77, RSM-47890 San Marino

TA-TC, TURKEY



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



YM: TRAC, P:K 73, TR-07002 Muratpasa-Antalya, TURKEY

TF: ICELAND
Islenzkir Radioamatorar, Box 1058, IS-121 Reykjavik

TG,TD: GUATEMALA
Club de Radioaficionados de Guatemala
Apartado Postal 115, Ciudad de Guatemala 01901

TI,TE: COSTA RICA
Radio Club de Costa Rica, Box 2412, San Jose 1000

TR: GABON
Association Gabonaise des Radio-Amateurs
Box 1826, Libreville

TU: CÔTE D'IVOIRE
ARAI, 01 P.O. Box 2946, Abidjan 01

TZ: MALI
Club des Radioamateurs et Affilies du Mali [CRAM]
c/o Hamadoun Yattara, TZ6HY, B.P. 9A Kati, Mali, West Africa

UJ-UM: Uzbekistan QSL Bureau
P.O.Box"0", Tashkent, 100000, Uzbekistan

UN-UQ: KAZAKHSTAN
Republic of Kazakhstan, 010000, Astana, Post Office Box 88

UR-UZ, UKRAINE
EM-EO: Ukrainian Amateur Radio League, Box 56, 01001 Kyiv 1

V2: ANTIGUA & BARBUDA
Antigua and Barbuda Radio Club V21ARC
c/o Jeff Martin, Box 965, St. John's

V3: BELIZE (CLOSED)

V4: SAINT KITTS AND NEVIS (CLOSED)

V5: NAMIBIA
Namibian Amateur Radio League, Box 1100, Windhoek 9000

V7: MARSHALL ISLANDS (CLOSED)

V8: BRUNEI
Brunei Darussalam Amateur Radio Association
Box 73, Gadong, Bandar Seri Begawan 3100

CANADA:
VA-VG,VO, RAC National Incoming QSL Bureau
VX-VY, Manager, Ed Spingola, VA3TPV
P.O. Box 83. Streetsville, ON,
L5M 1L5, CANADA

CF-CK,
CY-CZ,
XJ-XO:

AUSTRALIA
VH-VN, AX:



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



VK0, VK1, VK2, VK3, VK4, VK5, VK6, VK7, VK8, VK9
National Inwards QSL Bureau
P.O.Box 2040, Bayswater, Victoria 3153, Australia

VP2E: ANGUILLA (CLOSED)

VP2M: MONTSERRAT (CLOSED)

VP2V: BRITISH VIRGIN ISLANDS
BVIRL QSL Bureau, P.O. Box 409, Cruz Bay, St. John 0083

VP5: TURKS & CAICOS ISLANDS
Turks and Caicos Amateur Radio Society
c/o J. Millspaugh, VP5JM, Box 218, Providenciales

VP9: BERMUDA
Radio Society of Bermuda, Box HM 275, Hamilton HM AX

VR2: HONG KONG
Hong Kong Amateur Radio Transmitting Society
Box 541

VT-VW: INDIA
India QSL Bureau, c/o Linux Learning Centre Private Limited
635, 6th Main Road,
Next to Bank of India
Hanumanthnagar,
Bengaluru 560 019

UNITED STATES:

W,AA-AL,K,N:

W1: YCCC, PO Box 73, Marlborough, MA 01752-0073
W2: North Jersey DX Association, Box 599, Morris Plains, NJ 07950
W3: National Capitol DX Association, POB 1149, Clinton, MD 20735-5149
W4, K4, N4 QSL Bureau, PMB # 305, 631 Brawley School Rd STE 200B, Mooresville, NC 28117-6209 USA

AA-AK4, Sterling Park Amateur Radio Club, Call Box 599, Sterling, VA 20167
KA-KZ4,
NA-NZ4,
WA-WZ4

W5: W5 Incoming Bureau, P.O. Box 1060, Mounds, OK 74047
W6: W6 QSL Bureau, P.O. Box 970, Fairfax, CA., 94978-0970
W7: Willamette Valley DX Club, Box 5993, Boring, OR 97009
W8: W8 QSL Bureau, PO Box 307, West Chester, OH 45071-0307
W9: NIDX, PO Box 125, Naperville, IL 60566
W0: W0 QSL Bureau, PO Box 907, Florissant, MO 63032

KG4X2 Guantanamo Bay Via SPARC, Call Box 599, Sterling, VA 20167
KH2: Guam QSL Bureau, Marina ARC, PO Box 445, Agana, Guam, 96932
KH3: Box 73, APO, AP 96558
KH6-7: KH6 Hawaii QSL Bureau, c/o Ned Conklin KH7JJ, 2969 Kalalaua Ave. #1004,
Honolulu HI 96815 USA
KL: Box 520343, Big Lake, AK 99652 USA
KP2: V.I. QSL Bureau, Virgin Islands QSL Bureau, P.O. Box 25782
Christiansted, St. Croix, U.S. Virgin Islands 00824
KP3-4: Puerto Rico QSL Bureau, Box 9021061, San Juan, PR 00902-1061
SWL: c/o M. Witkowski, 4206 Nebel Street, Stevens Point, WI 54481



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



XA-XI, MEXICO

4A-4C, Federacion Mexicana de Radio Experimentadores
6D-6J: Box 907, 06000 Mexico D.F.

XT: BURKINA FASO

Association des Radioamateurs du Burkina Faso
c/o Y. Kaba, XT2KY, ONATEL, Box 01, Ouagadougou 10000

XX9: MACAU

Associaçao dos Radioamadores de Macau, P.O Box 6018

XY-XZ: MYANMAR (CLOSED)

YB-YE, INDONESIA

8A-8I: ORARI National QSL Bureau, Box 1096, Jakarta 10010

YI,HN: IRAQ

Iraqi Association for Radio Amateurs
Box 55072, Baghdad 12001

YJ: VANUATU

Vanuatu Amateur Radio Society, Box 665, Port Vila

YK,6C: SYRIA

Technical Institute of Radio, Box 245, Damascus

YL: LATVIA

Latvijas Radio Amatieru Liga, P.O.box 40, Riga, Latvia, LV-1010,
For parcels bigger than 2 kg weight: Latvijas Radio Amatieru Liga, Jekabpils iela 10, Riga, Latvia, LV-1003

YN,HT: NICARAGUA

Club de Radio-Experimentadores de Nicaragua, Box 925, Managua

YO-YR: ROMANIA

Federatia Romana de Radioamatorism
Box 22-50, RO-014780 Bucharest

YS: EL SALVADOR

Club de Radio Aficionados de El Salvador
Box 517, San Salvador

YT-YU: SERBIA

Savez Radio-Amatera Srbije, Box 48, YU-11001 Beograd

YV-YY, VENEZUELA

4M: Radio Club Venezolano, Box 20285, Caracas 1020-A

Z2: ZIMBABWE (CLOSED)

Z3: NORTH MACEDONIA

Radioamaterski Sojuz na Makedonija [RSM], Radioamateur Society of Macedonia
P.O. Box 477, 1000 Skopje

ZA: ALBANIA (CLOSED)

ZB: GILBRALTAR

Gibraltar Amateur Radio Society, Box 292

ZF: CAYMAN ISLANDS

Cayman Amateur Radio Society, Box 1029 GT, KY1-1102, Grand Cayman



ZL-ZM: NEW ZEALAND

NZART QSL Bureau, P.O. Box 857, Wanganui Mail Centre, Wanganui 4540

ZP: PARAGUAY

Radio Club Paraguayo, Box 512, Asunción 1209

ZR-ZU: SOUTH AFRICA

South African Radio League, Box 1721, Strubensvallei 1735

In aggiunta a quanto elencato, i seguenti QSL bureaus sono in attività negli Stati o nei territori dove non ci sono associazioni o membri della IARU. La lista successiva non conferma e non nega la possibilità che le seguenti località o associazioni si possano associare alla IARU nel prossimo futuro.

4U1ITU: International Amateur Radio Club

Box 6, CH-1211 Geneva 20, SWITZERLAND

EP-EQ,9B-9D: IRAN

c/o Directorate General of Telecommunications
Box 11365-931, Tehran 16314

EX: KYRGYZSTAN

Amateur Radio Union of Kyrgyzstan
Box 745, 720017 Bishkek

HL9: US personnel in the Republic of Korea

American Amateur Radio Club of Korea
Dependent Mail Section, Box 153, APO, AP 96206

VP8: FALKLAND ISLANDS

Falkland Amateur Radio Association, Box 400, Stanley

Bureau non ufficiali IARU

Nella seguente lista trovate coloro che hanno effettuato delle modifiche recenti dei loro dati di contatto:

LU: Argentina (8/14/2019) Address clarification

ZC4: (8/14/2019) No bureau, address deleted. Cards do NOT go to 5B bureau

YL: Latvia (7/9/2019) Address change, new instructions for large packages

VE: Canada (5/1/2019) Address change

W9: USA (4/24/2019) Address change for 9th Call Area

TA: Turkey (3/27/2019) Slight change

OE: Austria (3/24/2019) Corrected first line of address

Z3: North Macedonia (2/25/2019) Address change

Z3: (2/13/2019) Country name changed to North Macedonia

ER: Moldova (1/4/2019) Address change

H4: Solomon Islands (1/3/2019) Closed in 2017

3D: Fiji (12/8/2018) Address change

I: Italy (11/13/2018) Corrected street address

SV: Greece (8/6/2018) Address change

VU: India (6/6/2018) Address change

PJ: Update country and member-society name (3/9/2018)

OY: Faroe Islands (3/9/2018) Address change

TU: Côte d'Ivoire (1/8/2018) Bureau reopened

4L: Georgia (11/1/2017) Address change to PO Box

A2: Botswana (9/25/2017) Address Change (old PO Box closed)

A9: Bahrain (9/16/2017) Bureau closed

CA-CE,XQ-XR: Chile (8/22/2017) Deleted "21" from address

PP-PY, ZV-ZZ: Brazil (8/21/2017) Address Change



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



W8: W8 (8/4/2017) Address change back to PO Box
HA,HG: Hungary (6/29/2017) Added new instruction for large parcels
W8: USA (6/27/2017) Address change
KH6/KH7: Hawaii (6/16/2017) Address change
W5: USA (4/6/2017) Address change
SN-SR: Poland (10/27/2016) Address change
OE: Austria (10/15/2016) Address change
CQ-CU: Portugal (8/18/2016) Address change
OK-OL: Czech Republic (07-29-2016) Address Change
TA/TC: Turkey (07-14-2016) Address Change
G,M,2A-2Z: UNITED KINGDOM (03-11-2015) Address Change
5B: Cyprus (03-11-2015) Address Change
PP-PY, ZV-ZZ: BRAZIL (07-08-2015) Address Change
3V,TS: TUNISIA (11-3-2015) Address Changed
W1: YCCC (01-02-2015) Address Changed
PP-PY: Brazil (15-04-2014) Address Change
W7: USA (24 - 03- 2014) Address Change
EA: Spain (09-05-2013) Address Change
W9: USA (01-05-2013) Address Change
ET: Ethiopia (24-04-2013) Closed
VQ9: British Indian (24-04-2013) Closed
Ocean Territory
VEs: Canadian (03-12-2012) Address Change
Provinces
KH8: American Samoa (25-10-2012) Bureau Closed
VE8: Canada (01-10-2012) Address Change
EY: Tajikistan (20-04-2012) Address Change
ZD7: St. Helena (23-03-2012) Bureau Closed
ZD8: Ascension (23-03-2012) Bureau Closed
VE3: Canada (14-03-2012) Address Change
OY: Faroe Islands (15-02-2012) Address Change
3V,TS: Tunisia (17-01-2012) Address Change
JA-JS: Japan (27-09-2011) Address Change (effective Oct 1 2011)
V7: Marshall Islands (27-09-2011) Closed
ZA: Albania (23-08-2011) Closed
TU: Cote d'Ivoire (23-08-2011) Closed
YV-YY: Venezuela (10-08-2011) Postal Code Change
W5: USA (31-03-2011) Address Change
ON-OT: Belgium (22-02-2011) Address Change
HA,HG: Hungary (28-01-2011) Mailing Instructions Added
VE1: Canada (03-12-2010) Address Change
W5: USA (27-09-2010) Address Change
E7: Bosnia and
Herzegovina (13-09-2010) Address change
YV-YY: Venezuela (28-04-2010) P.O. Box Number Change
E7: Bosnia (25-03-2010) Prefix Change from T9
VH-VN: Australia (01-03-2010) Address Change
Z3: Macedonia (10-02-2010) Name Change
P4: Aruba (08-02-2010) Address Change
JT - JV: Mongolia (01-02-2010) Address Change
VA5/VE5: Canada (22-01-2010) Address Change
UN-UQ: Kazakhstan (14-12-2009) Address Change
VT-VW: India (19-11-2009) Address Change
VK8: Australia (19-11-2009) Address Change
OD: Lebanon (23-10-2009) Name Change
KP2: US Virgin Islands (11-09-2009) Address Change
HA: Hungary (02-07-2009) Address Change
D4: Cape Verde (24-06-2009) Closed
DU-DZ: Philippines (29-01-2009) Address Change
VK4: Australia (03-11-2008) Address Change
HB: Switzerland (30-10-2008) Address Change



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



4L: Rep of Georgia (28-10-2008) Address Change
9V: Singapore (14-05-2008) Address Change
G,M: United Kingdom (09-05-2008) Address Change
KH6: USA (13-03-2008) Address Change
VE5: Canada (10-03-2008) Address Change
VE8: Canada (19-02-2008) Zip Code Change
JT: Mongolia (11-01-2008) Bureau Name Change
DU-DZ: Philippines (04-01-2008) Address Change
UJ-UM: Uzbekistan (10-10-2007) Bureau Opened
VE7: Canada (04-10-2007) Address Change
9L: Sierra Leone (04-09-2007) Closed
HH: Haiti (04-09-2007) Closed
F: France (06-06-2007) Address Change
TZ: Mali (09-03-2007) Address Change
ON: Belgium (16-02-2007) Address Change
HB: Switzerland (15-12-2006) Address Change
C6: Bahamas (02-11-2006) Closed
C2: Nauru (29-09-2006) Closed
ST: Sudan (29-09-2006) Closed
HV: Vatican City State (29-09-2006) Closed
4J: Azerbaijani (29-09-2006) Closed
V4: Saint Kitts & Nevis (29-09-2006) Closed
HA Hungary (15-09-2006) Address Change
TG: Guatemala (17-07-2006) Address Change
ZL: New Zealand (30-05-2006) Address Change
VK4: Australia (13-04-2006) Address Change
W0: USA (13-12-2005) Address Change
W6: USA (31-07-2005) Address Change
VE6: Canada (11-07-2005) Address Change
UJ: Uzbekistan (08-08-2005) Closed
W3: USA (19-12-2005) Address Change
KH8: American Samoa (01-03-2005) Added
EK: Armenia (01-03-2005) Added
3V: Tunisia (11-3-2015) Address Change
YO: Romania (07-02-2005) Address Change
9Q: A.R.A.C (24-01-2005) Address Change
Z2: Zimbabwe (04-05-2004) Closed
V3: Belize (15-04-2004) Closed
LY: Lithuania (27-02-2004) Zip Code Change
VE8/VY0: Canada (17-02-2004) Address Change
JT: Mongolia (01-01-2004) Address Change
3B: Mauritius (01-01-2004) Closed
5N: Nigeria (22-10-2003) Address Change
VK8: Australia (22-10-2003) Address Change
Z3: Rep.Macedonia (11-08-2003) Address Change
4L: Rep.Georgia (06-08-2003) Added
RA: Russia (25-07-2003) Zip Code Change
ER: Moldova (08-05-2003) Address Update
W8: USA (22-04-2003) Address Change
YU: Serbia (17-04-2003) Name Change
ZA: Albania (26-02-2003)
W5: USA (07-10-2002)
V2: Antigua (20-09-2002)
6Y: Jamaica (21-02-2002)
W6: USA (27-11-2001)
9O-9T: Congo (28-08-2001)
VT-VW: India (27-08-2001)
A3: Tonga (11-07-2001) Closed
VE6: Canada (22-06-2001)
C6: Bahamas (03-05-2001)
XX9: Macau (03-05-2001)



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



HB: Switzerland (02-05-2001)
VP2E: Anguilla (24-04-2001) Closed
VE9/VY2: Canada (26-03-2001)
VK4: Australia (20-03-2001)
VP2V: B.V.I (28-02-2001)
LU: Argentina (09-02-2001)
W1: USA (02-02-2001)
7P: Lesotho (31-01-2001) Closed
VE6: Canada (23-01-2001)
OE: Austria (11-01-2001)
VE5: Canada (29-11-2000)
SU: Egypt (27-10-0000) Closed



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod.	Dal	Al	Nuova entità
1A0	S.M.O.M.	15	28	EU	N	246			
1B	BLLENHEIM RIFF	39	41	AF	D	23	04/05/1967	30/06/1975	CHAGOS
1G	GEYSER REEF	39	53	AF	D	93	04/05/1967	28/02/1978	
1M	MINERVA REEF	32	62	OC	D	178		15/07/1972	TONGA
1S	SPRATLY IS.	26	50	AS	N	247			
3A	MONACO	14	27	EU	N	260			
3B6	AGALEGA- ST.BRANDON	39	53	AF	N	4	01/01/1968		
3B8	MAURITIUS	39	53	AF	N	165	01/01/1968		
3B9	RODRIGUEZ IS.	39	53	AF	N	207	01/01/1968		
3C	EQUATORIAL GUINEA	36	47	AF	N	49	01/01/1969		
3C0	PAGALU IS.	36	52	AF	N	195	01/01/1969		
3D2	CONWAY REEF	32	56	OC	N	489			
3D2	FIJI IS.	32	56	OC	N	176			
3D2	ROTUMA IS.	32	56	OC	N	460			
3D6	SWAZILAND	38	57	AF	N	468	01/01/1969		
3V	TUNISIA	33	37	AF	N	474			
3W	VIETNAM	26	49	AS	N	293			
3X	REP.OF GUINEA	35	46	AF	N	107	01/10/1958		
3Y	BOUVET IS.	38	46	AF	N	24			
3Y1	PETER 1ST IS.	12	72	AN	N	199	01/01/1994		
4J	AZERBAIJAN	21	29	AS	N	18			
4L	GEORGIA	21	29	AS	N	75	01/01/1993		
4S	SRI LANKA	22	41	AS	N	315			
4U	I.T.U.GENEVE	14	28	EU	N	117			
4U	U.N.NEW YORK	5	8	NA	N	289			
4W	EAST TIMOR	28	54	OC		513	01/03/2000		
4W	YEMEN ARAB REPUBLIC	21	39	AS	D	154		21/05/1990	
4X	ISRAEL	20	39	AS	N	336			
5A	LIBYA	34	38	AF	N	436			
5B	CYPRUS	20	39	AS	N	215			
5H	TANZANIA	37	53	AF	N	470	01/01/1962		
5N	NIGERIA	35	46	AF	N	450	01/01/1961		
5R	MALAGASY REP.	39	53	AF	N	438			
5T	MAURITANIA	35	46	AF	N	444	20/06/1960		
5U	NIGER	35	46	AF	N	187	03/08/1960		
5V	TOGO	35	46	AF	N	483	01/01/1961		
5W	WESTERN SAMOA	32	62	OC	N	190			
5X	UGANDA	37	48	AF	N	286	01/01/1963		
5Z	KENYA	37	48	AF	N	430	01/01/1964		
6W	SENEGAL	35	46	AF	N	456	20/06/1960		
6Y	JAMAICA	8	11	NA	N	82			
7O	YEMEN	21	39	AS	N	492			
7O	YEMEN DEM.REP.	21	39	AS	D	243		21/05/1990	
7P	LESOTHO	38	57	AF	N	432			
7Q	MALAWI	37	53	AF	N	440			
7X	ALGERIA	33	37	AF	N	400			
8P	BARBADOS	8	11	NA	N	62			
8Q	MALDIVE IS.	22	41	AS	N	159			
8R	GUYANA	9	12	SA	N	129			
8Z4	SAUDI ARABIA/IRAQ NEUTRAL ZONE	21	39	AS	D	226		25/12/1981	
8Z5	SAUDI	21	39	AS	D	68		14/12/1969	



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
	ARABIA/KUWAITt NEUTRAL ZONE								
9A	CROAZIA	15	28	EU	N	497	26/06/1991		
9G	GHANA	35	46	AF	N	424	05/03/1957		
9H	MALTA	15	28	EU	N	257			
9J	ZAMBIA	36	53	AF	N	482			
9K	KUWAIT	21	39	AS	N	348			
9L	SIERRA LEONE	35	46	AF	N	458			
9M2	WEST MALAYSIA	28	54	AS	N	299	16/09/1963		
9M6	EAST MALAYSIA	28	54	AS	N	46	16/09/1963		
9N	NEPAL	22	42	AS	N	369	16/09/1963		
9Q	ZAIRE	36	52	AF	N	414			
9S4	SAAR	14	28	EU	D	210		31/03/1957	
9U	BURUNDI	36	52	AF	N	404	01/07/1962		
9U5	RUANDA-URUNDI	36	52	AF	D	208		30/06/1962	BURUNDI-RUANDA
9V	SINGAPORE	28	54	AS	N	381			
9X	RWANDA	36	52	AF	N	454	01/07/1962		
9Y	TRINIDAD-TOBAGO	9	11	SA	N	90	08/08/1965		
A2	BOTSWANA	38	57	AF	N	402	01/07/1962		
A3	TONGA	32	62	OC	N	160			
A4	OMAN	21	39	AS	N	370	01/10/1966		
A5	BHUTAN	22	41	AS	N	306	04/06/1970		
A6	UNITED ARAB EMIRATES	21	39	AS	N	391	01/08/1970		
A7	QATAR	21	39	AS	N	376			
A9	BAHRAIN	21	39	AS	N	304	01/12/1971		
AC3	SIKKIM	22	41	AS	D	231		30/04/1975	INDIA
AC4	TIBET	23	41	AS	D	268		30/05/1974	CHINA
AP	PAKISTAN	21	41	AS	N	372			
BS7H	SCARBOROUGH REEF	27	50	AS	N	506	01/01/1995		
BV	TAIWAN	24	44	AS	N	386			
BV9P	PRATAS IS.	24	44	AS	N	505	01/01/1994		
BY	CHINA	23	44	AS	N	318			
C2	NAURU	31	65	OC	N	157	01/01/1994		
C3	ANDORRA	14	27	EU	N	203			
C5	THE GAMBIA	35	46	AF	N	422			
C6	BAHAMAS IS.	8	11	NA	N	60	01/01/1970		
C9	MANCHURIA	24	33	AS	D	164		15/09/1963	CHINA
C9	MOZAMBIQUE	37	53	AF	N	181	18/02/1965		
CE	CHILE	12	14	SA	N	112	01/01/1964		
CE0	EASTER IS.	12	63	SA	N	47	25/06/1975		
CE0	JUAN FERNANDEZ IS.	12	14	SA	N	125			
CE0	SAN FELIX IS.	12	14	SA	N	217			
CE9	ANTARTICA	13	73	AN	N	13			
CN	MOROCCO	33	37	AF	N	446			
CN2	TANGIER	33	37	AF	D	264		30/06/1960	MOROCCO
CO	CUBA	8	11	NA	N	70			
CP	BOLIVIA	10	12	SA	N	104	01/07/1960		
CR8D	DAMAO & DIU	22	41	AS	D	42		31/12/1961	
CR8G	GOA	22	41	AS	D	101		31/12/1961	
CR8T	PORTUGUESE TIMOR	28	54	AS	D	200		14/09/1976	
CT	PORTUGAL	14	37	EU	N	272			
CT3	MADEIRA IS.	33	36	AF	N	256			
CU	AZORES IS.	14	36	EU	N	149			
CX	URUGUAY	13	14	SA	N	144			



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod.	Dal	Al	Nuova entità
CY0	SABLE IS.	5	9	NA	N	211			
CY9	ST.PAUL IS.	5	9	NA	N	252	01/01/1986		
D2	ANGOLA	36	52	AF	N	401			
D4	CAPE VERDE IS.	35	46	AF	N	409			
D6	COMOROS IS.	39	53	AF	N	411	06/07/1975		
DA-DM	GERMANY	14	28	EU	D	81		16/09/1973	FRG-GDR
DL	GERMANY	14	28	EU	N	230	17/09/1973		
DU	PHILIPPINES	27	50	OC	N	375	15/07/1975		
E3	ERITREA	37	48	AF	N	51	24/05/1991		
E4	PALESTINA	20	39	AS	N	510	01/02/1999		
EA	SPAIN	14	37	EU	N	281			
EA6	BALEARIC IS.	14	37	EU	N	21	24/05/1991		
EA8	CANARY IS.	33	36	AF	N	29	01/02/1999		
EA9	CEUTA-MELILLA	33	37	AF	N	32			
EA9I	IFNI	33	37	AF	D	113		13/05/1969	
EI	IRELAND	14	27	EU	N	245			
EK	ARMENIA	21	29	AS	N	14			
EL	LIBERIA	35	46	AF	N	434			
EP	IRAN	21	40	AS	N	330			
ER	MOLDAVIA	16	29	EU	N	179			
ES	ESTONIA	15	29	EU	N	52			
ET	ETHIOPIA	37	48	AF	N	53			
EU	BYELORUSSIA	16	29	EU	N	27	01/01/1993		
EX	KIRGHIZIA	17	30	AS	N	135			
EY	TADZHIKISTAN	17	30	AS	N	262			
EZ	TURKOMAN	17	30	AS	N	280	01/01/1994		
F	FRANCE	14	27	EU	N	227	01/01/1994		
FF	FRENCH WEST AFRICA	35	46	AF	D	59		06/08/1960	
FG	GUADELOUPE IS.	8	11	NA	N	79	01/01/1994		
FH	MAYOTTE IS.	39	53	AF	N	169	06/07/1975		
FH-FB	COMORES	39	53	AF	D	39		05/07/1975	COMOROS- MAYOTTE
FI	FRENCH INDO-CHINA	26	49	AS	D	58		20/12/1950	
FK	NEW CALEDONIA	32	56	OC	N	162	06/07/1975		
FK/C	CHESTERFIELD IS.	30	56	OC	N	512	23/03/2000		
FM	MARTINIQUE	8	11	NA	N	84			
FN	FRENCH INDIA	22	41	AS	D	67		31/10/1954	
FO	FRENCH POLYNESIA	32	63	OC	N	175			
FO0	AUSTRAL IS.	32	63	OC	N	508	31/03/1998		
FO0	CLIPPERTON IS.	7	10	NA	N	36			
FO0	MARQUESAS IS.	31	63	OC	N	509	31/03/1998		
FP	ST.PIERRE-MIQUELON	5	9	NA	N	277			
FQ	FRENCH EQUATORIAL AFRICA	36	47	AF	D	57		16/08/1960	
FR	REUNION IS.	39	53	AF	N	453			
FR/G	GLORIOSO IS.	39	53	AF	N	99	25/06/1960		
FR/J	JUAN DE NOVA- EUROPA	39	53	AF	N	124	25/06/1960		
FR/T	TROMELIN IS.	39	53	AF	N	276			
FS	SAINT MARTIN IS.	8	11	NA	N	213			
FT/W	CROZET IS.	39	53	AF	N	41			
FT/X	KERGUELEN IS.	39	53	AF	N	131			
FT/Z	AMSTERDAM-S.PAUL IS.	39	53	AF	N	10			



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	ITU	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
FW	WALLIS-FUTUNA IS.	32	62	OC	N	298	01/01/1985		
FY	FRENCH GUIANA	9	12	SA	N	63	01/01/1985		
G	ENGLAND	14	27	EU	N	223	01/01/1985		
GD	ISLE OF MAN	14	27	EU	N	114			
GI	NORTHERN IRELAND	14	27	EU	N	265			
GJ	JERSEY	14	27	EU	N	122	01/01/1991		
GM	SCOTLAND	14	27	EU	N	279			
GU	GUERNSEY	14	27	EU	N	106			
GW	WALES	14	27	EU	N	294	01/01/1991		
H4	SOLOMON IS.	28	51	OC	N	185	01/01/1991		
H40	TEMOTU IS.	28	51	OC	N	507	31/03/1998		
HA	HUNGARY	15	28	EU	N	239			
HB	SWITZERLAND	14	28	EU	N	287			
HB0	LIECHTENSTEIN	14	28	EU	N	251	01/04/1998		
HC	ECUADOR	10	12	SA	N	120			
HC8	GALAPAGOS IS.	10	12	SA	N	71			
HH	HAITI	8	11	NA	N	78			
HI	DOMINICAN REP.	8	11	NA	N	72			
HK	COLOMBIA	9	12	SA	N	116			
HK0	MALPELO IS.	9	12	SA	N	161			
HK0	S.ANDRES- PROVIDENCIA	7	11	NA	N	216			
HK0	SERRANA BANK & RONCADOR CAY	7	11	NA	D	228		16/09/1981	SAN ANDRES
HKBN	BAJO NUEVO	8	11	NA	D	19		16/09/1981	SAN ANDRES
HL	KOREA	25	44	AS	N	137			
HP	PANAMA	7	11	NA	N	88			
HR	HONDURAS	7	11	NA	N	80			
HS	THAILAND	26	49	AS	N	387			
HV	VATICAN	15	28	EU	N	295			
HZ	SAUDI ARABIA	21	39	AS	N	378			
I	ITALY	15	28	EU	N	248	15/07/1991		
I1	TRIESTE	15	28	EU	D	271		31/03/1957	
I5	ITALIAN SOMALILAND	37	48	AF	D	115		30/06/1960	
IS0	SARDINIA IS.	15	28	EU	N	225			
J2	DJIBOUTI	37	48	AF	N	382			
J2A	ABU AIL & JABAL AT- TAIR	21	39	AS	D	2		31/03/1991	
J3	GRENADA IS.	8	11	NA	N	77			
J5	GUINEA-BISSAU	35	46	AF	N	109			
J6	ST.LUCIA IS.	8	11	NA	N	97			
J7	DOMINICA IS.	8	11	NA	N	95			
J8	ST.VINCENT- DEPENDENCE IS.	8	11	NA	N	98			
JA	JAPAN	25	45	AS	N	339			
JD1	MINAMI TORISHIMA	27	90	AS	N	177			
JD1	OGASAWARA IS.	27	45	AS	N	192			
JDOK	OKINO TORISHIMA	27	45	AS	D	194	30/05/1976	30/11/1980	OGASAWARA
JT	MONGOLIA	23	32	AS	N	363			
JW	SVALBARD IS.	40	18	EU	N	259			
JX	JAN MAYEN IS.	40	18	EU	N	118			
JY	JORDAN	20	39	AS	N	342			
JZ0	NETHERLANDS NEW GUINEA	28	51	OC	D	184		30/04/1963	



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
K/W	U.S.A.	3	6	NA	N	291			
KC6	PALAU (W.CAROLINE)	27	64	OC	N	22	31/12/1980		
KG4	GUANTANAMO BAY	8	11	NA	N	105			
KH0	MARIANA IS.	27	64	OC	N	166			
KH1	BAKER-HOWLAND IS.	31	61	OC	N	20			
KH2	GUAM IS.	27	64	OC	N	103			
KH3	JOHNSTON IS.	31	61	OC	N	123			
KH4	MIDWAY IS.	31	61	OC	N	174			
KH5	PALMYRA-JARVIS IS.	31	61	OC	N	197			
KH5K	KINGMAN REEF	31	61	OC	N	134			
KH6	HAWAIIAN IS.	31	61	OC	N	110			
KH7	KURE IS.	31	61	OC	N	138			
KH8	AMERICAN SAMOA	32	62	OC	N	9			
KH9	WAKE IS.	31	65	OC	N	297			
KL	ALASKA	1	1	NA	N	6			
KP1	NAVASSA IS.	8	11	NA	N	182			
KP2	U.S.VIRGIN IS.	8	11	NA	N	285			
KP4	PUERTO RICO	8	11	NA	N	202			
KP5	DESECHEO IS.	8	11	NA	N	43	01/03/1979		
KR6	RYUKYU IS. (OKINAWA)	25	45	AS	D	193		14/05/1972	JAPAN
KS4	SWAN IS.	7	11	NA	D	261		31/08/1972	HONDURAS
KZ5	PANAMA CANAL ZONE	7	11	NA	D	28		30/09/1979	
LA	NORWAY	14	18	EU	N	266			
LU	ARGENTINA	13	14	SA	N	100			
LX	LUXEMBOURG	14	27	EU	N	254			
LY	LITHUANIA	15	29	EU	N	146			
LZ	BULGARIA	20	28	EU	N	212			
OA	PERU	10	12	SA	N	136			
OD	LEBANON	20	39	AS	N	354			
OE	AUSTRIA	15	28	EU	N	206			
OH	FINLAND	15	18	EU	N	224			
OH0	ALAND IS.	15	18	EU	N	5			
OJ0	MARKET REEF	15	18	EU	N	167			
OK	CZECH REP.	15	28	EU	N	503	01/01/1993		
OK-OM	CZECHOSLOVAKIA	15	28	EU	D	218		31/12/1992	
OM	SLOVAKIA	15	28	EU	N	504	01/01/1993		
ON	BELGIUM	14	27	EU	N	209			
OX	GREENLAND	40	5	NA	N	237			
OY	FAROE IS.	14	18	EU	N	222			
OZ	DENMARK	14	18	EU	N	221			
P2	PAPUA NEW GUINEA	28	51	OC	N	163	16/09/1975		
P4	ARUBA	9	11	SA	N	91	01/01/1986		
P5	NORTH KOREA	25	44	AS	N	433	14/05/1995		
PA	NETHERLANDS	14	27	EU	N	263			
PJ2	NETHERLANDS ANTILLES	9	11	SA	N	85			
PJ5	ST.EUSTATIUS, ST.MAARTEN, SABA	8	11	NA	N	255			
PK1	JAVA	28	54	OC	D	119		30/04/1963	INDONESIA
PK4	SUMATRA	28	54	OC	D	258		30/04/1963	INDONESIA
PK5	NETHERLANDS BORNEO	28	54	OC	D	183		30/04/1963	INDONESIA
PK6	CELEBES &	28	54	OC	D	30		30/04/1963	INDONESIA



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
	MOLUCCA IS.								
PY	BRAZIL	11	13	SA	N	108			
PY0F	FERNANDO DE NORONHA	11	13	SA	N	56			
PY0S	S.PETER-S.PAUL ROCK	11	13	SA	N	253			
PY0T	TRINIDADE-MARTIN IS.	11	15	SA	N	273			
PZ	SURINAM	9	12	SA	N	140			
R1FJ	FRANZ JOSEF LAND	40	75	EU	N	61			
R1MV	MALYJ VYSOTSKIJ IS.	16	18	EU	N	151			
S0	WESTERN SAHARA	33	37	AF	N	302			
S2	BANGLADESH	22	41	AS	N	305			
S5	SLOVENIA	15	28	EU	N	499	26/06/1991		
S7	SEYCHELLES	39	53	AF	N	379			
S9	SAO TOME-PRINCIPE	36	47	AF	N	219			
SM	SWEDEN	14	18	EU	N	284			
SP	POLAND	15	28	EU	N	269			
ST	SUDAN	34	48	AF	N	466			
ST0	SOUTH SUDAN	34	47	AF	D	244	07/05/1972	31/12/1994	
SU	EGYPT	34	38	AF	N	478			
SV	GREECE	20	28	EU	N	236			
SV/A	MOUNT ATHOS	20	28	EU	N	180			
SV5	DODECANESE	20	28	EU	N	45			
SV9	CRETE IS.	20	28	EU	N	40			
T2	TUVALU	31	65	OC	N	282	01/01/1976		
T30	WESTERN KIRIBATI	31	65	OC	N	301			
T31	CENTRAL KIRIBATI	31	62	OC	N	31			
T32	EASTERN KIRIBATI	31	61	OC	N	48			
T33	BANABA-OCEAN IS.	31	63	OC	N	490			
T5	SOMALIA	37	48	AF	N	232			
T7	SAN MARINO	15	28	EU	N	278			
T8	WESTERN CAROLINES	27	64	OC	N	22			
T9	BOSNIA ERZEGOVINA	15	28	EU	N	501	15/10/1991		
TA	TURKEY	20	39	AS	N	390			
TF	ICELAND	40	17	EU	N	242			
TG	GUATEMALA	7	11	NA	N	76			
TI	COSTA RICA	7	11	NA	N	308			
TI9	COCOS IS.	7	11	NA	N	37			
TJ	CAMEROON	36	47	AF	N	406			
TK	CORSICA IS.	15	27	EU	N	214			
TL	CENTRAL AFRICAN REP.	36	47	AF	N	408	13/08/1960		
TN	CONGO	36	52	AF	N	412	15/08/1960		
TR	GABON	36	52	AF	N	420	17/08/1960		
TT	CHAD	36	47	AF	N	410	11/08/1960		
TU	IVORY COAST	35	46	AF	N	428	07/08/1960		
TY	BENIN	35	46	AF	N	416	01/08/1960		
TZ	MALI REP.	35	46	AF	N	442	20/08/1960		
UA	EUROPEAN RUSSIA	16	20	EU	N	54			
UA0	ASIATIC RUSSIA	19	31	AS	N	15			
UA2	KALININGRAD	15	29	EU	N	126			
UJ	UZBEKISTAN	17	30	AS	N	292			
UN	KAZAKHISTAN	17	30	AS	N	130			
UN1	KARELO-FINISH	16	19	EU	D	128		30/06/1960	EUROPEAN RUSSIA



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	IT U	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
	REPUBLIC								
UR	UKRAINE	16	29	EU	N	288			
V2	ANTIGUA-BARBUDA IS.	8	11	NA	N	94			
V3	BELIZE	7	11	NA	N	66			
V4	ST.KITTS-NEVIS IS.	8	11	NA	N	249			
V5	NAMIBIA	38	57	AF	N	464			
V6	MICRONESIA (EAST CAROLINE)	27	65	OC	N	173			
V7	MARSHALL IS.	31	65	OC	N	168			
V8	BRUNEI	28	54	OC	N	345			
VE	CANADA	3	4	NA	N	1			
VK	AUSTRALIA	30	59	OC	N	150			
VK0	MACQUARIE IS.	30	60	OC	N	153			
VK0H	HEARD IS.	39	68	AF	N	111			
VK9/NG	TERRITORY NEW GUINEA	28	51	OC	D	267		15/09/1975	
VK9L	LORD HOWE IS.	30	60	OC	N	147			
VK9M	MELLISH REEF	30	56	OC	N	171			
VK9N	NORFOLK IS.	32	60	OC	N	189			
VK9P	PAPUA TERRITORIUM	28	51	OC	D	198		15/09/1975	PAPUA NEW GUINEA
VK9X	CHRISTMAS IS.	29	54	OC	N	35			
VK9Y	COCOS-KEELING IS.	29	54	OC	N	38			
VK9Z	WILLIS IS.	30	60	OC	N	303			
VO	NEWFOUNDLAND LABRADOR	9	2	NA	D	186		31/03/1949	CANADA
VP2E	ANGUILLA	8	11	NA	N	12			
VP2M	MONTSERRAT	8	11	NA	N	96			
VP2V	BRITISH VIRGIN IS.	8	11	NA	N	65			
VP5	TURKS-CAICOS IS.	8	11	NA	N	89			
VP6	DUCIE IS.	32	63	OC	N	511	16/11/2001		
VP8	FALKLAND IS.	13	16	SA	N	141			
VP8	SOUTH GEORGIA IS.	13	73	SA	N	235			
VP8	SOUTH ORKNEY IS.	13	73	SA	N	238			
VP8	SOUTH SANDWICH IS.	13	73	SA	N	240			
VP8	SOUTH SHETLAND IS.	13	73	SA	N	241			
VP9	BERMUDA	5	11	NA	N	64			
VQ1	ZANZIBAR	37	53	AF	D	307		31/05/1974	TANZANIA
VQ6	BRITISH SOMALILAND	37	48	AF	D	26		30/06/1960	
VQ9	CHAGOS	39	41	AF	N	33			
VQ9A	ALDABRA	39	53	AF	D	8		28/06/1976	SEYCHELLES
VQ9D	DESROCHES	39	53	AF	D	44		28/06/1976	SEYCHELLES
VQ9F	FARQUHAR	39	53	AF	D	55		28/06/1976	SEYCHELLES
VR6	PITCAIRN IS.	32	63	OC		172			
VS2	MALAYA	28	54	AS	D	155		15/09/1963	MALAYSIA-EAST TIMOR
VS4	SARAWAK	28	54	OC	D	220		15/09/1963	MALAYSIA-EAST TIMOR
VS6	HONG KONG	24	44	AS	N	321			
VS9A	PEOPLE DEM. REPUBLIC OF YEMEN	21	39	AS	D			22/05/1990	
VS9H	KURIA MURIA IS.	21	39	AS	D	139		29/11/1967	
VS9K	KAMARAN IS.	21	39	AS	D			10/03/1982	



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	ITU	Cont	Val	Cod.	Dal	Al	Nuova entità
VU	INDIA	22	41	AS	N	324			
VU7	ANDAMAN & NICOBAR IS.	26	49	AS	N	11			
VU7	LACCADIVE IS.	22	41	AS	N	142			
XE	MEXICO	6	10	NA	N	50			
XF4	REVILLA GIGEDO	6	10	NA	N	204			
XT	BURKINA FASO	35	46	AF	N	480	16/08/1960		
XU	KAMPUCHEA (CAMBODIA)	26	49	AS	N	312			
XW	LAOS (P.D.R.OF LAOS)	26	49	AS	N	143			
XX9	MACAO	24	44	AS	N	152			
XZ	BURMA (REP.MYANMAR)	26	49	AS	N	309			
Y2	GERMANY DEMOCRATIC REPUB.	14	28	EU	D	229			
YA	AFGHANISTAN	21	40	AS	N	3			
YB	INDONESIA	28	54	OC	N	327	01/05/1963		
YI	IRAQ	21	39	AS	N	333			
YJ	VANUATU	32	56	OC	N	158			
YK	SYRIA	20	39	AS	N	384			
YL	LATVIA	15	29	EU	N	145			
YN	NICARAGUA	7	11	NA	N	86			
YO	ROMANIA	20	28	EU	N	275			
YS	EL SALVADOR	7	11	NA	N	74			
YU	YUGOSLAVIA	15	28	EU	N	296			
YV	VENEZUELA	9	12	SA	N	148			
YV0	AVES IS.	8	11	NA	N	17			
Z2	ZIMBABWE	38	53	AF	N	452			
Z3	MACEDONIA	15	28	EU	N	502	08/09/1991		
ZA	ALBANIA	15	28	EU	N	7			
ZB	GIBRALTAR	14	37	EU	N	233			
ZC4	DHEKELIA (U.K.BASE)	20	39	AS	N	283	16/08/1960		
ZC5	BRITISH NORTH BORNEO	28	54	OC	D	25		15/09/1963	MALAYSIA-EAST TIMOR
ZC6	PALESTINE	20	39	AS	D	196		30/06/1968	ISRAEL
ZD4	GOLD COAST & TOGOLAND	35	46	AF	D	102		05/03/1957	
ZD7	ST.HELENA IS.	36	66	AF	N	250			
ZD8	ASCENSION IS.	36	66	AF	N	205			
ZD9	TRISTAN DA CUNHA	38	66	AF	N	274			
ZF	CAYMAN IS.	8	11	NA	N	69			
ZK1	NORTH COOK IS.	32	62	OC	N	191			
ZK1	SOUTH COOK IS.	32	62	OC	N	234			
ZK2	NIUE IS.	32	62	OC	N	188			
ZK3	TOKELAU IS.	31	62	OC	N	270			
ZL	NEW ZEALAND	32	60	OC	N	170			
ZL7	CHATHAM IS.	32	60	OC	N	34			
ZL8	KERMADEC IS.	32	60	OC	N	133			
ZL9	AUCKLAND-CAMPBELL	32	60	OC	N	16			
ZP	PARAGUAY	11	14	SA	N	132			
ZS	SOUTH AFRICA	38	57	AF	N	462			
ZS1	PENGUIN IS.	38	57	AF	D	493		29/02/1994	
ZS8	PRINCE EDWARD-MARION	38	57	AF	N	201	01/03/2000		



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Elenco Entità DXCC

Pref	Nome	CQ	ITU	Cont	Val	Cod	Dal	Al	Nuova entità
ZS9	WALVIS BAY	38	57	AF	D	488	01/09/1977	28/02/1994	

Legenda:

- Pref. = prefisso normalmente utilizzato
- Nome = Nome dell'entità (paese)
- CQ = codice zona CQ
- ITU = codice zona ITU
- Cont = Continente
- Val = Validità dell'entità (N=valido D=Deleted)
- Cod = codice DXCC dell'entità
- Dal = data inizio validità
- Al = data fine validità
- Nuova entità = nome della nuova entità



Assegnazione prefissi Italiani

Regione	Lic. ordinaria (classe A)	Lic. speciale (classe B)	Nominativi di Sezione
Lazio	I0 – IK0 – IZ0	IW0AA – IW0PZZ	IQ0
Umbria	I0 – IK0 – IZ0	IW0QA – IW0TZZ	IQ0
Liguria	I1 – IK1 – IZ1	IW1PA – IW1ZZZ	IQ1
Piemonte	I1 – IK1 – IZ1	IW1AA – IW1OZZ	IQ1
Valle d’Aosta	IX1	IW1AA – IW1OZZ	IQ1
Lombardia	I1 – IK2 – IZ2	IW2AA – IW2ZZZ	IQ2
Veneto	I3 – IK3 – IZ3	IW3EA- IW3PZZ	IQ3
Trentino Alto-Adige	IN3	IW3AA – IW3DZZ	IQ3
Friuli Venezia-Giulia	IV3 – IU3	IW3QA – IW3ZZZ	IQ3
Emilia Romagna	I4 – IK4 – IZ4	IW4AA – IW4ZZZ	IQ4
Toscana	I5 – IK5 – IZ5 – IU5	IW5AA – IW5ZZZ	IQ5
Marche	I6 – IK6 - IZ6	IW6AA – IW6LZZ	IQ6
Abruzzo	I6 – IK6 - IZ6	IW6MA – IW6ZZZ	IQ6
Puglia	I7 – IK7 – IZ7	IW7AA – IW7XZZ	IQ7
Basilicata (prov. Matera)	I7 – IK7 – IZ7	IW7YAA – IW7ZZZ	IQ7
Basilicata (prov. Potenza)	I8 – IK8 – IZ8	IW8ZA – IW8ZZZ	IQ7
Campania	I8 – IK8 – IZ8	IW8AA – IW8OZZ	IQ8
Calabria	I8 – IK8 – IZ8	IW8PA – IW8WZZ	IQ8
Molise	I8 – IK8 – IZ8	IW8XA – IW8YZZ	IQ8
Sicilia	IT9	IW9AA – IW9ZZZ	IQ9
Sardegna	IS0	IW0UA – IW0PZZ	IQ0
Isole Toscane	IA5		
Isole Laziali	IB0		
Isole Campane	IC8		
Isole Eolie	ID9		
Ustica	IE9		
Isole Egadi	IF9		
Isole Pelagie	IG9		
Pantelleria	IH9		
Isole Cheradi	IJ7		
Isole Calabre - Basilicata	IJ8		
Isole Siciliane	IJ9		
Isole Venete	IL3		
Isole Romagnole	IL4		
Isole Abruzzo-Marchigiane	IL6		
Isole Pugliesi	IL7		
Isole Molisane	IL9		
Isole Sarde	IM0 – IS0		



Paesi CEPT

La raccomandazione come approvata nel 1985 rende possibile per radioamatori di paesi CEPT di operare durante visite di breve periodo in altri paesi CEPT senza ottenere una licenza temporanea individuale. Raccomandazione T/R 61-01 (Nice 1985, Paris 1992, August 1992, Nicosia 2003)

Elenco dei paesi membri della CEPT.

Anno	Nazione		Pref.	Note
1991	Albania		ZA	
1995	Andorra		C3	
1959	Austria		OE	
2001	Azerbaijan		4J	
	Belarus		EU	
1959	Belgio		ON	
1994	Bosnia-Erzegovina		T9	
1990	Bulgaria		LZ	
1963	Cipro		5B	
1992	Croazia		9A	
	Cyprus		5B	
1959	Danimarca		OZ	
1993	Estonia		ES	
1959	Finlandia		OH	
	Danimarca	Faroe Is.	OY	
	Danimarca	Market Reef	OJ0	
	Danimarca	Alan Is.	OH0	
1959	Francia		F	
	Francia	Corsica	TK	
	Francia	Guadalupe	FG	
	Francia	Mayotte	FH	
	Francia	St. Barthelem	FJ	
	Francia	Nuova Caledonia	FK	(*)
	Francia	Martinique	FM	
	Francia	Clipperton	FO	(*)
	Francia	Polinesia Fr.	FO	
	Francia	St. Pierre e Miguelon	FP	
	Francia	Reunion	FR	
	Francia	Glorioso	FR	(*)
	Francia	Juan de Nova	FR	(*)
	Francia	Tromelin	FR	(*)
	Francia	St. Martin	FS	
	Francia	Terre Australi	FT	(*)
	Francia	Terre Antartiche	FT	(*)
	Francia	Nouvelle Amsterdam	FT	(*)
	Francia	Crozet - Kergeulen	FT	(*)
	Francia	St. Paul	FT	(*)
	Francia	Terre Adelle	FT	(*)
	Francia	Wallis e Futuna	FW	(*)
	Francia	Guyana	FY	
1959	Germania		DL	
1959	Grecia		SV	
	Grecia	Dodecanneso	SV5	
	Grecia	Isole Ionio-Egeo	SV8	
	Grecia	Creta	SV9	
	Grecia	Monte Athos	SY	A



Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Anno	Nazione		Pref.	Note
	Danimarca	Groenlandia	OX	
1959	Iceland		TF	
1959	Irlanda		EI	
1959	Italia		I	
1994	Latvia		YL	
1963	Liechtenstein		HB0	
1992	Lituania		LY	
1959	Luxemburgo		LX	
1995	Macedonia		Z3	
1970	Malta		9H	
1993	Moldavia		ER	
1969	Monaco		3A	B
1959	Norvegia		LA	
	Norvegia	Svalbard	JW	no
	Norvegia	Jan Mayen	JX	
	Norvegia	Bouvet	3Y	
	Norvegia	Peter Is.	3Y	
	Norvegia	Antartica	3Y	C
1959	Olanda		PA	
1990	Polonia		SP	
1959	Portogallo		CT	
	Portogallo	Azores	CU	
	Portogallo	Madeira	CT	
1959	Regno Unito		G	
	Regno Unito	Isola di Man	GD	
	Regno Unito	North Ireland	GI	
	Regno Unito	Jersey Is.	GJ	
	Regno Unito	Scozia	GM	
	Regno Unito	Guernesey Is.	GU	
	Regno Unito	Galles	GW	
1993	Rep. Ceka		OK	
1990	Romania		YO	
1994	Russia		UA	
1967	San Marino		T7	
2002	Serbia-Montenegro			
1993	Slovacchia		OM	
1993	Slovenia		S5	
1959	Spagna		EA	
	Spagna	Baleari	EA6	
	Spagna	Canarie	EA8	
	Spagna	Ceuta e Melilla	EA9	
1959	Svezia		SM	
1959	Svizzera		HB9	
1959	Turchia		TA	
1995	Ukraine		UT	
1990	Ungheria		HA	
1963	Vatican city		HV	

A) Per l'ingresso è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del Priorato dei Monaci.

B) E' necessario preavvertire il proprio arrivo con lettera o Fax a: Direction General des Postes et Telecommunications Boulevard de Suisse, MC 98030 Monaco Cedex. Tel 9330 3371 FAX 9330 2474

C) Per l'Antartica è necessario anche il nulla-osta del Ministero degli Interni Norvegese.

*) E' necessario anche il permesso locale.



Sezione A.R.I. di Pordenone - *IQ3PN*



Paesi non facenti parte della CEPT ma che hanno aderito alla raccomandazione T/R 61-01.

Nazione	Pref.
Australia	VK
Canada	VE
Antille Oland.	PJ2
Bonaire	PJ5
Curacao	PJ4
Saba	PJ7
St. Eustatius	PJ6
Israele	4X
Nuova Zelanda	ZL
Perù	OA
Sud Africa	ZS
USA	W
Alaska	KL7
American Samoa	KH8
Baker Is.	KH1
Desecheo Is.	KP5
Guam	KH2
Hawai	KH6
Howland Is.	KH1
Jarvis Is.	KH5
Johnston Is.	KH3
Kingman Reef	KH5K
Kure Is.	KH7
Midway Is.	KH4
Navassa Is.	KP1
North Mariana Is.	KH0
Palmyra	KH5
Puerto Rico	KP4



QSL

La QSL è un documento personalizzato che conferma il QSO al nostro corrispondente. Trattandosi di un documento di conferma di un QSO teniamo presente che il corrispondente a cui inviamo la QSL probabilmente la utilizzerà per confermare il QSO per l'ottenimento di qualche diploma e pertanto dovremo porre attenzione a come la compiliamo, scriviamo correttamente tutti i dati della QSL, senza cancellature o sovrascritture, possibilmente scriviamo in stampatello, in modo chiaro ed in lingua inglese (immaginatevi la difficoltà per noi se un giapponese, israeliano, russo o arabo dovessero scrivere nella loro lingua locale).

La QSL per essere considerata valida deve contenere alcuni dati essenziali e questi sono:

- 1) il nominativo (CALL) del corrispondente a cui inviamo la stessa
- 2) la data del QSO (si raccomanda di scrivere la data utilizzando il nome del mese e non il numero in quanto alcuni paesi non utilizzano la regola che utilizziamo noi gg/mm/aaaa ma usano la forma mm/gg/aaaa e pertanto per il mese utilizziamo il nome (jan=gennaio, feb=febbraio, mar=marzo, apr=aprile, may=maggio, jun=giugno, jul=luglio, aug=agosto, sept=settembre, nov=novembre, dec=dicembre) oppure il numero del mese espresso in numeri romani (I=gennaio, II=febbraio, III=marzo, IV=aprile, V=maggio, VI=giugno, VII=luglio, VIII=agosto, IX=settembre, X=ottobre, XI=novembre, XII=dicembre) oppure utilizzare un metodo che evidenzi la suddivisione del giorno, mese, anno.
- 3) l'ora del QSO, questa deve essere espressa in orario UTC (Universal Time Clock, una volta era chiamato orario GMT) nella forma HH.mm.
- 4) la banda o frequenza dove si è svolto il QSO, non commettiamo l'errore di scrivere banda e poi indicare la frequenza ovvero se scriviamo banda questa deve essere 160m, 80m, 40m, 30m, 24m, 20m, 17m, 15m, 10m, 2m, 70cm, ecc., se invece scriviamo la frequenza questa deve essere ed esempio 1,8MHz, 3,5MHz, 7MHz, 10MHz, 14MHz, ecc. (non serve essere pignoli e scrivere anche la frazione di MHz fino al terzo decimale dopo la virgola).
- 5) il modo in cui è avvenuto il QSO, es. SSB, CW, RTTY, PSK31, PKT oppure si può utilizzare la dicitura A3J, FM, AM, ecc. ecc. non dimentichiamo però di indicare chiaramente 2X o 2Way, questo indica che entrambe le stazioni hanno fatto il QSO in quella modalità e non in cross mode (il cross mode si ha quando un corrispondente usa un modo di emissione e l'altro un altro modo es. un corrispondente trasmette in CW e l'altro risponde in SSB).
- 6) il rapporto di comprensibilità ed intensità del segnale del nostro corrispondente nella forma RST (R=comprensibilità del segnale in una scala che va da 1 a 5, S=intensità del segnale in una scala che va da 0 a 9 (in pratica quanto leggiamo sullo strumento S-Meter dell'apparato, per segnali oltre S9 si possono indicare i db oltre il 9 oppure usare il segno +), T=tonalità della nota in CW (questo vale solo per le emissioni in CW).

Questi sono i dati essenziali necessari affinché una QSL sia considerata valida, ovviamente possiamo aggiungere anche dei commenti e/o la descrizione degli apparati e dell'antenna ma questi non sono indispensabili ai fini della validità della QSL.

Dopo questa premessa sulla composizione della QSL passiamo alla forma che deve avere questa, da alcuni anni molte associazioni di radioamatori hanno adottato un formato standard per quanto riguarda le dimensioni, alcuni addirittura hanno stabilito anche un formato su come devono essere disposti i dati del QSO, per noi radioamatori italiani la nostra associazione ha stabilito le dimensioni standard della QSL che sono 8,5 cm x 13,5 cm con una tolleranza di +/- 0,5 cm.

Per facilitare la compilazione dei dati sulla QSL molti programmi di LOG prevedono la stampa di etichette con i dati del QSO, di norma le etichette hanno un formato di stampa già predisposto ma se il programma che utilizzate ha la possibilità di configurare a vostro piacere la disposizione dei dati del QSO sull'etichetta ricordatevi di quanto detto prima riguardo i dati da inserire.

Le QSL possono essere di due tipi, il primo è la QSL stampata su un solo lato con il proprio nominativo un eventuale disegno o foto ed altre indicazioni prestampate es. indirizzo, locatore, zona IARU e ITU, richiesta o ringraziamento per la QSL ed il retro della QSL in bianco per aggiungere eventuali commenti, il secondo è la QSL stampata su entrambi i lati con un lato riportante il proprio indicativo, eventuale disegno o foto di sfondo ed i dati prestampati (indirizzo, locatore ecc. ecc.), il retro riporterà i dati del QSO, ricordiamoci che se utilizziamo una QSL del primo tipo (stampa su un solo lato) dovremo necessariamente indicare anche sulla facciata bianca il nominativo ed eventuale manager a cui è diretta la QSL.

Qualora la stazione a cui dobbiamo mandare la QSL si servisse di un QSL Manager dobbiamo indicare chiaramente ed in modo ben visibile il nominativo del manager.

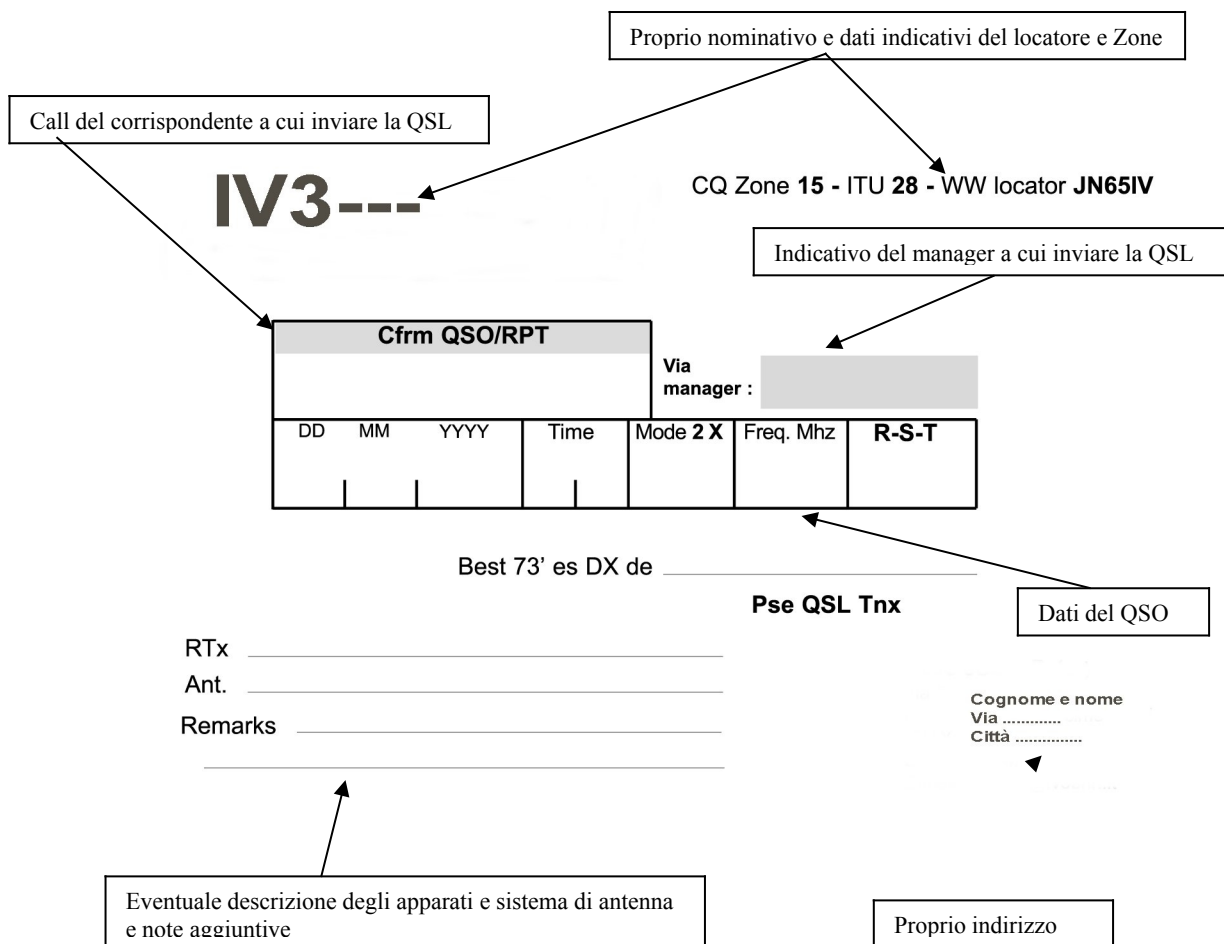


Sezione A.R.I. di Pordenone - IQ3PN



Se la stazione collegata chiede la QSL via Manager accertarsi (consultando il CallBook o via Internet) che il manager sia socio della locale associazione in quanto spesso i manager non gradiscono o non ricevono le QSL via associazione ma solo via diretta, in questo caso cerchiamo di facilitare il lavoro del manager inserendo nella busta assieme alla QSL anche una busta preindirizzata con il proprio indirizzo in modo che possa essere utilizzata per l'invio della QSL richiesta.

Per chi compila a mano i dati del QSO ecco come potrebbe essere una disposizione dei dati:





Quaderno di stazione (LOG)

Ogni stazione di radioamatore ha l'obbligo di registrare tutte le comunicazioni effettuate in un apposito registro che deve essere conservato per un intero anno solare dall'ultima registrazione. Il registro deve essere conservato per essere esibito agli organi di controllo qualora lo richiedano. La compilazione deve essere effettuata in modo chiaro e leggibile, non sono ammesse correzioni o cancellazioni, le eventuali correzioni vanno effettuate tracciando una linea di cancellazione sul dato errato ma deve essere comunque leggibile quanto cancellato.

NOTA: L'unica validità del LOG è quella in formato cartaceo, oppure quella realizzata dalla stampa ottenuta dal log digitale, firmato in ogni sua pagina.

Il registro deve riportare le seguenti indicazioni:

- tutti i collegamenti numerati in ordine progressivo
- la data del collegamento
- l'orario di inizio e fine collegamento
- la frequenza utilizzata
- il modo di collegamento (ssb, cw, rtty, pkt, am)
- la potenza utilizzata
- il nominativo della stazione collegata
- il nome dell'operatore della stazione collegata
- l'ubicazione della stazione collegata
- il rapporto dei segnali
- il contenuto del collegamento (note)
- la firma in calce ad ogni pagina

Di seguito viene illustrato un esempio di quaderno di stazione.



Sezione A.R.I. Pordenone - IQ3PN



N. QSO	DATA	QTR UTC inizio	Classe emiss.	Potenza Watt	Freq. MHz	Nominativo	QRA	QTH	Rapporti						QTR UTC fine	Note	QSL	
									Dato			Ricevuto					inv	ric
									R	S	T	R	S	T				
<h1>Fac-simile LOG</h1>																		

Firma
